TRIESTE, Domenica 27 Luglio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6725
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; di fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La vittoriosa conclusione di tre giorni di battaglia mediterranea

La base navale di Malta violata dagli arditi del mare con audacissima impresa

Bilancio delle perdite inglesi: piroscafi per 70 mila tonn. oltre a 2 unità da guerra - 10 navi danneggiate - 21 aerei abbattuti

Nella tradizione di Ciano e Rizzo

Otto violentissime esplosioni osservate nel porto nemico

Il Bollettino straordinario 417 del giorno 26 luglio 1941-XIX:

Il Quartier generale delle Forze armate comunica:

Questa notte la munitissima base navale di Malta è stata violata con ineguagliabile ardimento da un gruppo di mezzi d'assalto della R. Marina.

Le unità sottili, che li hanno portati fino a breve distanza dall'entrata del porto, hanno riferito che il forzamento del passaggio è pienamente avvenuto, nonostante il violento fuoco incrociato delle artiglierie e delle mitragliere nemiche messe in allarme da una fugace scoperta di proiettori; le stesse unità sottili sono state scoperte e cannoneggiate senza successo.

Otto violentissime esplosioni, con alte fiammate, sono state osservate nel porto, dando così l'inconfutabile prova che l'audace impresa di forzamento della grande base nemica è stata coronata dal meritato successo dovuto alla intrepida fede dei marinai d'Italia.

La tradizione di Ciano, Rizzo, Pellegrini, Paolucci e di molti altri eroi del mare, è stata raccolta ed arricchita di nuovi splendori dai marinai di oggi.

L'impresa che il Quartier generale ha voluto annunciare al mondo con un Bollettino straordinario, non ha precedenti nella storia di nessuna Marina, per le difficoltà che essa presentava e per i risultati che ha conseguito.

Già nella notte del 26 marzo alcuni mezzi navali d'assalto avevano forzato con manovra perfettamente coordinata le ostruzioni della baia di Suda affondandovi l'incrociatore «York» e due grossi piroscafi. Tali mezzi, affidati a pochi intrepidi, decisi a tutto, erano stati affiatati tra loro con un tenace addestramento, dopo lunghi anni di preparazione per crearli e adeguarli allo scopo. Il successo ottenuto a Suda fece ritenere possibile il forzamento della base di Malta, nonostante le sue formidabili difese e la intensa sorveglianza.

L'impresa, studiata nei minimi particolari, fu portata a compimento nella notte tra il 25 ed il 26 corrente. Favorite dall'oscurità, alcune unità sottili portarono questi arditi del mare fino presso l'entrata del porto di Malta e poi li lanciarono all'assalto della fortezza navale nemica.

Mentre stavano varcando le ostruzioni che sbarravano il passaggio, furono illuminati dal fascio di un proiettore, mentre altri proiettori scoprivano le unità sottili. Il rombo di cento bocche da fuoco a tiro rapidissimo echeggiò immediatamente nella notte. Ma nulla poteva ormai arrestare l'impeto degli arditi del mare. Pochi minuti dopo le unità sottili di appoggio, che erano riuscite a sottrarsi alla reazione nemica, osservarono nell'interno del porto di Malta 8 violentissime esplosioni con alte fiamme.

Non è ancora possibile dire quali siano i reali danni inflitti alla Marina britannica, ma, conoscendo la perizia e la decisione degli uomini cui la Marina aveva affidato questa leggendaria missione, si può essere certi che altre 8 navi britanniche almeno non sono più in grado di prendere il mare.

Con questa azione che per gli effetti ottenuti può paragonarsi ad una grande battaglia navale, si è chiuso, nel modo più brillante ed eroico che mente umana potesse concepire, il ciclo di operazioni iniziato contro la flotta del Mediterraneo da un sommergibile nella notte sul 23 e proseguito per tre giorni dall'aviazione e dai Mas.

Il Bollettino 416

Un piroscafo e un incrociatore ausiliario affondati in Atlantico da un nostro sommergibile

Il precedente Bollettino 416 del Quartier generale delle Forze armate diramato in data di ieri 26 luglio 1941-XIX, dice:

Nel Mediterraneo centrale, ancora ieri reparti da bombardamento, al comando del tenente Stefani e del sottotenente Pallenzona, hanno attaccato una formazione navale nemica fortemente scortata dalla caccia. Nel violento combattimento che ne è seguito, sono stati abbattuti 6 velivoli britannici del tipo «Defriant». Un nostro bombardiere non è rientrato: tutti gli altri apparecchi, benchè ripetutamente colpiti e con feriti a bordo, sono riusciti a raggiungere le loro basi.

Nelle notti sul 25 e sul 26 è stata bombardata la base navale di La Valletta (Malta).

Nel pomeriggio di ieri, sul cielo dell'Isola, nostri reparti da caccia, al comando del tenente colonnello Romagnoli e del maggiore Beccaria, hanno ingaggiato accanito combattimento con una numerosa formazione avversaria: 7 caccia nemici del tipo «Spitfire» sono stati abbattuti; 3 nostri velivoli sono mancanti. Altri sono rimasti danneggiati.

Un nostro sommergibile non è rientrato alla sua base.

Così la battaglia aeronavale, iniziatasi dal 23 luglio, si è conclusa vittoriosamente per noi. In totale, sono state affondate al nemico più di 70.000 tonnellate di naviglio mercantile oltre 2 unità da guerra, e sono state danneggiate ben altre 10 navi. Sono stati inoltre abbattuti 21 apparecchi nemici.

Nell'Africa settentrionale, sui fronti di Tobruk e di Sollum, vivace attività di artiglieria. Nelle notti sul 24 e 25, aerei britannici hanno bombardato Bengasi.

Nell'Africa orientale, tentativi nemici di avvicinarsi alle nostre posizioni nel settore di Culquabert sono stati prontamente stroncati.

Un nostro sommergibile operante in Atlantico, al comando del tenente di vascello Fraternale, ha silurato e affondato il piroscafo britannico «Rupert of Larinaga», di 5358 tonnellate, e l'incrociatore ausiliario canadese «Lady Soumers», di 8194 tonnellate. I naufraghi sono stati raccolti dai bastimenti spagnoli «Caraces» e «Campeces».

L'Ammiragliato sulla via delle parziali ammissioni

Roma, 26

L'Ammiragliato britannico incomincia a dare al pubblico inglese le prime informazioni sulla battaglia aero-navale svoltasi nel Mediterraneo centrale. Lo Ammiragliato pubblica un comunicato nel quale annuncia la perdita di 3 aeroplani navali e, oltre quella già comunicata del cacciatorpediniere «Fearless», comunica che sono stati colpiti ed hanno subito danni anche un incrociatore ed un altro cacciatorpediniere. Il comunicato aggiunge che le due navi hanno avuto perdite di vite umane.

Oltre un centinaio di aerei battagliano nel cielo di Malta
Sette velivoli inglesi abbattuti

Zona di operazioni, 26

Alle 15 circa del 25 corrente, nostri apparecchi da caccia durante un volo di ricognizione sull'isola di Malta si scontravano con preponderanti formazioni di velivoli da caccia del tipo «Spitfire» ed «Hurricane». Una violentissima battaglia aerea nella quale erano impegnati complessivamente oltre un centinaio di apparecchi, si accese fulminea nel cielo dell'isola. Uno dei velivoli inglesi, colpito da pallottole incendiarie, scoppiava in volo. Altri 3 velivoli inglesi precipitavano in fiamme. Complessivamente 7 velivoli avversari sono stati sicuramente abbattuti dai nostri cacciatori mentre parecchi altri venivano colpiti e danneggiati da ben centrate raffiche di mitragliatrice. Tre dei nostri velivoli non hanno fatto ritorno alla base.

Nella notte sul 26, poi, nostri apparecchi da bombardamento hanno effettuato un efficace attacco contro la base navale di La Valletta nell'Isola di Malta. Sono state lanciate bombe di medio e grosso calibro sugli impianti del porto e su navi alla fonda. Si è notata una intensa attività di proiettori ed una forte reazione dell'artiglieria contraerea avversaria. Tutti i nostri bombardieri hanno fatto ritorno alle basi.

Grande rilievo
nella stampa tedesca

Berlino, 26

Anche i giornali di stamani pubblicano, in prima pagina al posto d'onore il Bollettino militare italiano mettendo in particolare rilievo la nuova brillante vittoria conseguita dall'Arma aerea fascista. Il *Völkischer Beobachter* pubblica ampiamente sotto il titolo di quattro colonne, i rapporti diramati in merito alla vittoriosa azione dal Ministero italiano dell'Aeronautica.

La base navale di Alessandria bombardata dagli aerei tedeschi

Berlino, 26

Il Comunicato del Comando supremo, per la parte che concerne la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella zona marittima intorno all'Inghilterra l'aviazione tedesca ha distrutto una nave da trasporto di 4000 tonnellate.

Altri apparecchi hanno incendiato la notte scorsa impianti di approvvigionamento del porto di Great Yarmouth e bombardato aeroporti nella parte orientale dell'isola. Forze navali hanno abbattuto due apparecchi inglesi.

Nell'Africa settentrionale vivace attività di ricognizione davanti a Tobruk.

Apparecchi germanici hanno bombardato di nuovo, nella notte del 26 luglio, gli impianti militari della base navale britannica di Alessandria, con bombe di tutti i calibri.

Apparecchi britannici hanno gettato la notte scorsa bombe dirompenti e incendiarie sulla Germania nord-occidentale. Soltanto a pochi apparecchi riuscì di giungere sino alla Capitale. La popolazione civile ha avuto perdite minime. In alcuni quartieri si sono avuti danni a edifici. La caccia notturna e l'antiaerea tedesca hanno abbattuto 8 apparecchi britannici aggressori.

Ieri unità della flotta hanno abbattuto 2 bombardieri britannici. Uno di questi è stato costretto ad ammarare. L'equipaggio è stato tratto in salvo e fatto prigioniero. L'apparecchio è stato rimorchiato. Un accurato esame ha potuto stabilire che esso non presentava, dal punto di vista tecnico, alcuna novità degna di rilievo.

Durante il proditorio attacco compiuto dall'aviazione britannica su Berlino, nella scorsa notte, è stato possibile abbattere nella Marca di Brandenburgo anche un bombardiere britannico quadrimotore. Il bombardiere subito dopo essere precipitato al suolo, è andato in fiamme tra violente detonazioni. Le sei persone componenti l'equipaggio sono morte.

Nella giornata di ieri l'aviazione britannica ha perduto negli scontri aerei avvenuti sul Canale della Manica 33 apparecchi. Nei circoli competenti tedeschi si trova particolarmente strano che da parte britannica la verità venga semplicemente capovolta in quanto a Londra si afferma che non già la aviazione britannica bensì quella tedesca avrebbe perduto questo numero di aeroplani. La verità è che l'aviazione britannica nei suoi tentativi di incursione degli ultimi giorni sulle coste del Canale riportò perdite eccezionali: il 22 luglio 15 apparecchi, il 23 luglio 54 apparecchi e il 24 luglio 33 apparecchi in scontri aerei e per opera della antiaerea. In tre giorni l'aviazione britannica ha dunque pagato i suoi tentativi di incursione sui territori occupati dell'Occidente con ben 102 apparecchi. Queste perdite sono per gli Inglesi tanto più gravi in quanto si tratta di nuovi quadrimotori con equipaggi esperti sui quali erano fondate le speranze del Comando britannico. L'aviazione germanica in questi scontri ha perduto soltanto 7 velivoli.

I dirigenti del Cremlino giocano l'ultima carta

Berlino, 26

Il ministro della Propaganda del Reich, dott. Göbbels, scrive in un articolo, apparso oggi su *Das Reich*, che i dirigenti del Cremlino giocano ora la loro ultima carta, ben sapendo che ne va di mezzo la loro testa. Il sistema bolscevico è messo oggi di fronte alla prova del fuoco e cioè di una guerra per la vita e per la morte. Ma se, grazie ai suoi metodi terroristici tale sistema potrà ancora trascinarsi per qualche tempo, afferma il dott. Göbbels, alla fine esso cadrà come sono fatalmente caduti, a suo tempo, i nemici interni della Germania, primo fra tutti il giudaismo di cui la Russia bolscevica è una delle più palesi derivazioni. Ma anche questa gigantesca lotta, in cui sono impegnati 9 milioni di uomini, conclude il ministro Göbbles, tende verso la sua conclusione ultima in cui si deciderà dell'avvenire dell'Europa.

Il gen. Bastico nuovo comandante delle Forze armate in Libia

Zona di operazioni, 26

Il generale Bastico, nuovo comandante delle Forze armate in Africa settentrionale e Governatore della Libia, è rientrato da una rapida visita ai settori di Tobruk e di Sollum. Meglio che una visita può questa definirsi una prima presa di contatto del comandante con i suoi dipendenti. Egli ha voluto constatare la rude vita del soldato fra le sabbie e le pietre infuocate della Marmarica desolata, nelle linee avanzate del settore di Tobruk. Ha poi visitato insieme al generale Rommel, i capisaldi del settore di Sollum, ha sostato nel luogo consacrato dalla morte gloriosa del colonnello D'Avanzo e, al passo dell'Halfaya, noto ormai tra le truppe come il cimitero dei carristi inglesi, ha rivissuto le epiche giornate del giugno scorso, che hanno richiamato sui nostri artiglieri e sui nostri fanti l'ammirazione incondizionata dei commilitoni tedeschi.

Scambio di messaggi
tra Churchill e Stalin

New York, 26

Informano da Londra che Churchill e Stalin si sono di recente scambiati dei messaggi. Nel proprio, Stalin, dopo avere illustrato i colpi che l'Inghilterra doveva infliggere alla Germania in Occidente, chiede che la Germania sia attaccata in tutti i modi dall'Inghilterra. Churchill ha risposto esprimendo la sua ammirazione per la lotta sovietica contro i Tedeschi, dichiarando poi che le proporzioni e le caratteristiche degli aiuti britannici all'Unione sovietica dipendono «in grado considerevole» dall'assistenza che l'Inghilterra riceverà dagli Stati Uniti.

La Missione militare sovietica
giunta in volo a New York

New York, 26

La Missione militare sovietica comandata dal generale Golikof è giunta oggi in volo da Montreal dove era arrivata ieri dopo la trasvolata atlantica proveniente da Londra. La Missione ripartirà in serata per Washington dove discuterà gli aiuti degli Stati Uniti all'Unione sovietica. *(United Press)*

L'inseguimento prosegue nell'Ucraina

Vani tentativi dei rossi di rompere la morsa a nord di Smolensk

Un attacco aereo diurno contro le stazioni di Mosca

Berlino, 26

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

In Ucraina è stata spezzata la locale resistenza di retroguardie nemiche. Le truppe alleate continuano, nonostante il tempo cattivo e le condizioni stradali, l'inseguimento del nemico battuto.

Il rastrellamento in Bessarabia, eseguito dalle formazioni romene, sta per concludersi.

Nella zona a occidente e a sud-ovest di Vyasmar sono falliti, con perdite gravi per il nemico, gli attacchi di rilevanti forze sovietiche lanciate di fresco nella lotta.

Apparecchi da combattimento hanno centrato con bombe, nel corso di un attacco di giorno, gli impianti ferroviari di Mosca.

L'«Agenzia ufficiosa germanica» informa che l'accerchiamento, già in corso, in diversi settori a nord di Smolensk, di unità sovietiche, è stato ulteriormente stretto durante la giornata di ieri. Vani tentativi sovietici di rompere la morsa delle truppe germaniche sono falliti ed hanno causato al nemico sanguinose perdite. Il bottino di armi e materiale da guerra aumenta di giorno in giorno. I numerosi prigionieri rossi caduti nelle mani dei Tedeschi durante la giornata di ieri, nei dintorni di Smolensk, hanno dichiarato concordemente, che i rifornimenti di munizioni e di viveri per le truppe sovietiche sono estremamente insufficienti.

Un'aspra lotta si svolge intorno a Kiev

XXX, 26

All'azione per la presa di Kiev partecipano anche formazioni celeri ungheresi. Ciò è stato reso noto ieri attraverso una nota di carattere ufficioso, nota che è venuta a confermare le informazioni di questi ultimi giorni sulla rapida e vittoriosa avanzata delle truppe alleate in terra sovietica.

Kiev, investita da tre lati, è ormai quasi circondata. I rossi, con tenacia e con grandi sacrifici di uomini e materiali difendono l'unica via libera verso il centro dell'Ucraina. L'azione che è in corso in questo settore è fra le più importanti fin qui condotte in questa appassionante campagna di Russia che pone a fianco Tedeschi, Finnici, Magiari, Romeni e Slovacchi, mentre stanno per prendere il posto loro assegnato i nostri reparti inviati verso la zona delle operazioni.

Mentre la lotta per la presa di Kiev, cioè a dire la lotta per il possesso e il controllo di quasi tutta l'Ucraina, continua aspra e non dà tregua al nemico, gli Ungheresi tirano per così dire le somme per quel che riguarda la prima parte della guerra antibolscevica.

Dai Carpazi alla linea Nistro-Sbruz, l'avanzata ungherese è stata rapidissima e travolgente. Il nemico ha dovuto abbandonare munite e importanti posizioni e lasciare nelle mani dell'avversario molto materiale. Soprattutto le munizioni russe che fanno parte del bottino magiaro sono in grande quantità, poichè i Sovietici avevano creato vasti depositi in Galizia e il Podolia, calcolando di potersene a lungo servire. A centinaia di migliaia di pezzi si contano ora i fucili nuovi di zecca, le maschere antigas, le bombe di tutte le dimensioni catturate. E' interessante constatare che molte di queste armi sovietiche, per quanto ancora fresche di fabbricazione, sono inutilizzabili: le tracce del sabotaggio così diffuso in tutta l'industria dell'Unione sovietica, si appalesano più spesso di quanto si possa immaginare. Il fucile nuovo presenta un difetto al caricatore, una mitragliatrice manca di un pezzo necessario al suo funzionamento, e via dicendo. Non che tutto questo materiale sia inservibile; al contrario; una parte, però, non è subito utilizzabile e non sono certo stati i soldati a compiere all'ultimo momento i danni che denotano l'opera dei sabotatori, relativamente al sicuro nei centri industriali.

Le operazioni sul fronte ucraino continuano con lo stesso vivace ritmo impresso dalle forze tedesche e magiare lanciate all'attacco. Si dà conferma della rottura di nuove linee di resistenza del nemico; nonostante le difficoltà del terreno e il tempo pessimo, si registrano nuovi progressi intorno alla regione di Kiev.

1086 carri armati rossi annientati tra il Bug e il Dnjester

Berlino, 26

Subendo solo lievi perdite, un Corpo corazzato tedesco combattente tra il Bug e il Dnjester — informa il «D.N.B.», ha annientato 1086 carri armati sovietici. Una sola Divisione di tale Corpo ha annientato ben 502 carri armati. Un'altra delle sue Divisioni, spintasi in profondità nelle postazioni sovietiche, ha disperso due intere Brigate corazzate nemiche. Le Divisioni di fanteria combattenti in collaborazione con tale Corpo tedesco hanno, nello stesso periodo di tempo, distrutto con le loro armi ben 239 carri armati.

Reparti di fanteria russi catturati a est di Pietroburgo

Berlino, 26

Sfondata, travolta, frantumata la Linea Stalin, l'Armata antisovietica si trova ora impegnata in una aperta battaglia campale che dovrà concludersi e si concluderà con il raggiungimento dell'obiettivo essenziale della tattica germanica: l'annientamento totale del nemico.

Notevole un commento ufficioso all'odierno Bollettino germanico. Come è noto, il Comando supremo si limita a informare che: 1) In Ucraina continua l'inseguimento del nemico, le cui retroguardie oppongono qualche debole resistenza che viene prontamente travolta dalle forze tedesco-romene; 2) Nel settore ad ovest e sud-ovest di Wiasmar sono stati respinti con gravi perdite per il nemico attacchi di forze che il Maresciallo Timocenko aveva lanciato nella mischia.

In merito all'azione in Ucraina, viene rilevata una frase significativa del Bollettino, e cioè che le operazioni di rastrellamento in Bessarabia sono prossime alla conclusione. Ciò significa che le Divisioni antibolsceviche che inseguono il nemico non hanno altro compito da assolvere; hanno cioè le spalle assicurate, e quindi possono avanzare tranquillamente verso gli obiettivi prestabiliti. Il principale di questi obiettivi non è più lontano: Odessa.

Molto più importante è l'episodio, chiamiamolo così, dell'attacco respinto nel settore di Wiasmar, che si trova ad est di Smolensk. Qui dunque le avanguardie corazzate tedesche sono penetrate ulteriormente in cavità e i Sovietici stanno facendo sforzi disperati per impedire che essi si impadroniscano di Wiasmar, che è l'ultima grande barriera che difende la Capitale.

Non sarà poi superfluo rilevare il fatto che apparecchi tedeschi hanno attaccato Mosca anche di giorno. Ciò conferma che la Luftwaffe ha l'assoluto dominio dell'aria.

Il commento ufficioso constata infine che gli stessi Russi ammettono la situazione precaria in cui è venuta a trovarsi Pietroburgo in seguito ai nuovi successi riportati dalle truppe finno-tedesche con la avanzata fra i Laghi di Ladoga e Onega.

Interessante a questo proposito un breve comunicato del *D.N.B.* in cui si dà notizia della cattura di reparti di fanteria sovietica «a est di Pietroburgo». Vuol dire insomma che la tenaglia si chiude a poco a poco con impeto stritolante.

t. z.

La moglie di Molotof arrestata

Stoccolma, 26

La radio di Pietroburgo comunica che la moglie di Molotof, la quale, tra le altre cariche, copriva quella di vicecommissario ai viveri, è stata arrestata. Commentando la notizia, la radio ha affermato che la «Sciemciushna» (perla, la moglie di Molotof era considerata appunto la perla delle donne bolsceviche) *non era più la donna di un tempo».*

Secondo notizie da Washington, Litvinof sarebbe in viaggio per gli Stati Uniti per trattare la questione degli aiuti nordamericani alla Russia sovietica.

Generosa purissima tradizione

Il contributo dei goliardi alla guerra per la civiltà

Una relazione di Serena al Duce

Roma, 26

Il Segretario del Partito ha presentato al Duce una relazione che documenta il contributo di sangue e di eroismo dato dagli universitari nel primo anno di guerra. Sulla base delle sole comunicazioni ufficiali risulta che al 1.o luglio gli universitari caduti su tutti i fronti assommano a 599, i feriti a 611 ed i decorati al valore a 590.

Già nel suo discorso del 10 giugno, il Duce, dopo aver sottolineato che la gioventù degli Atenei, fedele alle eroiche tradizioni del goliardismo italiano, era corsa volontariamente alle caserme per la necessaria preparazione al combattimento, aveva reso omaggio al sacrificio dei 126 universitari caduti sul fronte dell'onore nei primi mesi della guerra; centinaia e centinaia di altri caduti si sono aggiunti a quel glorioso manipolo e con essi vanno citati all'ordine della Nazione tutti gli altri universitari periti e decorati al valore. Nè va dimenticato che della grande massa universitaria, accorsa in blocco alle armi, soltanto in questi giorni i primi scaglioni di sottufficiali hanno raggiunto, dopo il necessario periodo di addestramento, i reparti cui sono stati assegnati in zona d'operazioni. Per questo le cifre riportate dei Caduti, dei feriti e dei decorati al valore sottolineano in modo anche più significativo la partecipazione degli universitari italiani alla guerra rivoluzionaria del Fascismo.

Il Segretario del Partito ha insieme presentato al Duce il prospetto dei Caduti, dei feriti e dei decorati universitari, distinto per provincia e dal quale risulta che alla lotta vittoriosa della Patria in armi, la gioventù di tutti gli Atenei e di tutte le regioni d'Italia ha contribuito con eguale dedizione.

La generosa purissima tradizione universitaria che vide dal Risorgimento ad oggi i goliardi italiani su tutti i campi di battaglia dove l'onore e l'interesse della Patria lo esigono, trova nella guerra antibolscevica la sua fulgida affermazione. Ancora una volta, come sempre, i goliardi meritano per quello che hanno fatto per il contributo dato nelle cruenti battaglie di oggi, ancora una volta meritano di essere citati all'ordine del giorno della riconoscenza della Nazione.

Anche oggi i G. U. F. possono contare un rilevante numero di Caduti e di feriti insieme al fiero manipolo dei decorati al valore. Il contributo di sangue e di eroismo fornito dalla massa studentesca corsa volontariamente alle armi testimonia eloquentemente come sia alta e pura la fede nutrita, irruente e irrefrenabile lo slancio dei cuori da parte della gioventù studiosa degli Atenei dimostratasi ancora una volta degna di fornire all'Esercito il gruppo degli ufficiali richiesti. In quest'occasione meglio che in ogni altra si può apprezzare la profonda solidale intesa che il Regime fascista ha saputo stabilire tra i diversi ceti sociali, tra le generazioni dei veterani e quelle sopravvenienti delle reclute.

Come il popolo dei campi e delle officine ha fornito il nerbo degli Eserciti dislocati sui vari fronti di guerra, le Università si sono svuotate di studenti corsi a fornire i quadri dell'ufficialità combattente. Così ogni ceto è presente ed operante in questa guerra di classe che deve dare all'Italia proletaria e fascista il suo rango nel mondo consentendo l'avvento di una nuova società basata sull'ordine e sulla giustizia.

Il Segretario del Partito sulla relazione presentata al Duce ha riconosciuto e sancito questa palpitante realtà. Essa si tradurrà senza dubbio in una emulazione ancora più impegnativa, in una dedizione ancor più assoluta nel servire la causa della nostra Rivoluzione che è per la guerra che combattiamo la causa della civiltà.

Le colonie della G.I.L. di Catanzaro visitate dal cons. naz. Folliero

Catanzaro, 26

Stamane il cons. naz. Enrico Folliero ha ispezionato alcune colonie del comando della G.I.L. che ospitano complessivamente 1680 bambini. Il gerarca ha visitato tutti gli impianti igienico-sanitari e si è reso minutamente conto della vita e della preparazione culturale dei ragazzi, ospitati nelle varie colonie. Altra visita il cons. naz. Folliero ha fatto all'educatorio «Luigi Razza». Tutte le visite si sono svolte tra entusiastiche dimostrazioni di riconoscenza al Duce.

La solenne chiusura in Albania del campo scuola del P.N.F.

Tirana, 26

Stamane, con l'intervento del ministro Segretario del Partito fascista albanese e dell'ispettore del Partito Nazionale Fascista ha avuto luogo la cerimonia di chiusura del campo scuola, organizzato, dal Partito fascista albanese e al quale hanno preso parte circa 700 studenti di ambo i sessi che hanno trascorso un mese di vita all'aperto, alternando attività ricreativa con ore di studio. Anche quest'anno a cura del Partito fascista albanese, sono state organizzate colonie estive, marine e montane alle quali parteciperanno migliaia di ragazzi albanesi.

Il controllo dei prezzi
Pascolato presiede a Bologna una riunione di Federali

Bologna, 26

Il Vice segretario del Partito, Michele Pascolato, ha presenziato, stamane, presso la sede della Casa del Fascio, una riunione interprovinciale, alla quale hanno partecipato capi zona dell'Italia settentrionale, i Segretari federali di Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Firenze, Verona, Bolzano, Ravenna, Forlì, Cuneo, Savona, Modena, Padova, Vercelli, Ferrara e Bologna, e i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle organizzazioni sindacali.

Il Vice segretario del Partito ha illustrato le direttive del Segretario del P. N. F. per la disciplina e il controllo dei prezzi, soprattutto agli effetti delle perequazioni interprovinciali. Un particolare esame è stato fatto poi della pratica e tempestiva applicazione delle norme fissate dal Segretario del Partito per la disciplina del mercato ortofrutticolo. La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

Un grave lutto della scienza medica
La morte di Luigi Fornaca

Torino, 26

Si è spento, oggi, a Torino, nella sua abitazione, il gr. uff. prof. dott. Luigi Fornaca conte di Sessant. L'illustre clinico era nato a Torino nel 1869 e si era laureato in medicina alla nostra Università nel 1892. Giovanissimo conquistò la docenza di patologia speciale medica. Nel 1913 fu nominato primario dell'ospedale di San Giovanni e per 12 anni fu incaricato di terapia clinica, unica cattedra in Italia di tale materia.

Un messaggio al Duce
del Capo del Governo bulgaro Filof e Popof al conte Ciano

Roma, 26

Il Presidente del Consiglio dei ministri di Bulgaria, Eccellenza Filof, nel lasciare l'Italia, ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Nel lasciare l'ospitale terra della Grande Italia, sento il gradito dovere di esprimerVi, Eccellenza, la mia profonda riconoscenza nonchè quella del ministro degli Affari Esteri per la calorosa accoglienza che Voi avete benevolmente voluto tributarci durante il nostro soggiorno a Roma. Vi prego, nello stesso tempo, Eccellenza, di volerVi rendere interprete presso la Maestà del Re Imperatore dei nostri sentimenti di devoto ossequio e di profonda gratitudine per l'augusta attenzione a nostro riguardo. Il nostro soggiorno nell'Urbe rimarrà per noi indimenticabile e i sentimenti che Voi, Eccellenza, avete espresso all'indirizzo del nostro Paese conferiscono una nuova forza alla fede per l'avvenire dell'amicizia tradizionale fra i due Stati. Nel salutare in Voi, Eccellenza, le prodi Forze armate della eroica Italia nuovamente vittoriosa nel Mediterraneo, Vi prego, Eccellenza, di voler gradire i più cordiali voti per Voi personalmente e per il successo del Vostro nobile popolo. BOGDAN FILOF, Presidente del Consiglio dei ministri di Bulgaria».

Il Presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri di Bulgaria hanno inviato al conte Ciano il seguente telegramma:

Sulla fine del nostro gradito e indimenticabile soggiorno nel Vostro grande Paese che ci ha dato il privilegio di sentire direttamente la amicizia del grande Duce d'Italia e di Vostra Eccellenza, suo immediato collaboratore verso la nostra Patria, Vi prego, Eccellenza, di voler accogliere la nostra profonda riconoscenza per la cordiale accoglienza riservataci. Noi lasciamo il Vostro bello ed eroico Paese con la fede nel comune trionfo e con la ferma convinzione che questa nostra visita in Italia, svoltasi sotto il segno dell'amicizia e della fiducia tradizionali che caratterizzano le relazioni tra i due Stati amici e ormai vicini, sarà proficua per i due popoli nonchè per il nuovo ordine nei Balcani. Con questa fede noi Vi preghiamo, Eccellenza, di voler gradire i sensi della nostra alta considerazione nonchè i cordiali voti per Voi personalmente e per la Vostra grande Patria. FILOF, Presidente del Consiglio dei ministri; POPOF, ministro degli Affari Esteri».

Notizie del Partito

Serena tiene rapporto ai dirigenti le organizzazioni dipendenti

Roma, 26

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto nella sede Littoria ai presidenti delle Confederazioni sindacali, ai fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste e ai dirigenti nazionali delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.

Il ministro Serena ha diffusamente illustrato il perfezionamento conseguito dall'organizzazione capillare del Partito, la cui funzione si rileva sempre più essenziale ai fini di una profonda irradiazione dell'azione fascista. I risultati raggiunti suggeriscono perciò la necessità che anche tutte le altre organizzazioni, che inquadrano le forze del Regime, adottino un criterio analogo, affiancando, alle diramazioni capillari del Partito, quelle delle varie associazioni. Ciò consentirà di accentuare il fondamentale criterio unitario delle singole attività organizzative rendendo possibile, soprattutto nei settori della propaganda e dell'assistenza, un collegamento sempre più vicino e costante con le grandi masse popolari. Il Segretario del Partito ha precisato le norme di massima che, a tale scopo, sono state impartite ai Segretari federali, in correlazione con le istruzioni che i dirigenti delle organizzazioni ed associazioni fasciste invieranno ai dipendenti organismi provinciali e locali.

* * *

I Segretari federali conferiranno «ad honorem» il diploma dei corsi di preparazione politica alla memoria agli allievi caduti in combattimento.

* * *

Il fascista dott. Pasquale Luigini, Ispettore del P. N. F. ha assunto l'ispettorato per l'Albania in sostituzione del fascista Piero Parini, al quale sono stati affidati gli affari civili delle isole Jonie, occupate dalle nostre truppe.

* * *

La ispettrice dei Fasci Femminili Clara Franceschini è stata chiamata a far parte del Comitato centrale per il coordinamento ed il controllo dei prezzi.

Le fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili sono state chiamate a far parte dei Comitati provinciali.

* * *

In sostituzione del fascista Vittorio Sella, chiamato alla direzione del *Corriere Adriatico* è stato nominato direttore del *Popolo Biellese* il fascista Lino Bubani.

I fascisti Umberto Reverberi-Riva e Nino Gardini sono stati nominati, rispettivamente, direttore e vicedirettore di *Architrave*, rassegna mensile del «Guf» di Bologna.

Il plauso del Segretario del Partito agli allievi del Centro di preparazione politica reduci dai fronti di guerra

Roma, 26

Il Segretario del Partito ha ricevuto un gruppo di allievi del Centro di preparazione politica, reduci dai vari fronti ed attualmente in forza a reparti rientrati in territorio metropolitano. L'Eccellenza Serena si è intrattenuto con i giovani del Centro, interessandosi della loro partecipazione alle operazioni di guerra e sottolineando, con viva soddisfazione, come, fra i 32 allievi, tutti volontari alle armi dal 10 giugno 1940, vi siano due mutilati e 4 feriti, 4 decorati sul campo di medaglia d'argento, 6 di medaglia di bronzo e 2 di croce di guerra al V. M.

Il Segretario del Partito ha espresso agli allievi il suo elogio per il comportamento da essi tenuto ed ha rilevato come la dura e preziosa esperienza della guerra costituisca la continuazione e il compimento migliore della loro preparazione, poichè il combattimento tempra i muscoli, collauda la fede e soprattutto forgia il carattere. Ha quindi affermato che la nuova generazione, chiamata da un destino fortunato a vivere in un periodo denso di eventi e di storia, deve prepararsi a continuare, nel modo più degno, l'opera delle generazioni che la precedettero. Da essa, i giovani del tempo di Mussolini, hanno ereditato il glorioso motto delle squadre d'azione «Me ne frego», che non significa atteggiamento rinunciatario e scettico dinanzi alla vita, ma è espressione di amore del sacrificio e del combattimento, di fede disinteressata, di volontà costruttiva e di sprezzo della vita comoda e di ogni opportunismo borghese.

Al termine del rapporto, conclusosi con il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha fatto pervenire agli allievi, attualmente dislocati in Africa settentrionale e in Grecia, il suo saluto augurale.

I quantitativi massimi di cereali concessi per usi zootecnici

Roma, 26

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ai termini dell'art. 1 del R. D. L. 27 dicembre 1940-XIX n. 1716 e dell'articolo 3 del D. M. 19 maggio 1941-XIX, stabilisce nelle misure seguenti i quantitativi massimi di avena, orzo e fave che i produttori hanno facoltà di non conferire all'ammasso per gli usi zootecnici aziendali:

Avena: per ogni cavallo stallone q. 10; per ogni cavallo da corsa riconosciuto tale dall'U.N.I.R.E. q. 12; per ogni cavallo o mulo da lavoro: per le Tre Venezie: q. 2.5;

Orzo e fave: per l'alimentazione degli equini è ammessa la sostituzione parziale o totale dell'avena con le fave o con l'orzo in ragione di kg. 85 di fave e di kg. 90 di orzo in luogo di kg. 100 di avena. Nessuna trattenuta di orzo, di avena e di fave è ammessa per la alimentazione di altre specie di animali, all'infuori di quelle sopra specificate per ciascun prodotto.

Altri cereali: nessuna trattenuta di grano e di segale è consentita per l'alimentazione zootecnica. Per quanto riguarda l'uso zootecnico del granoturco, saranno rese note, a suo tempo, le relative determinazioni.

Notiziario sportivo

Musina schianta Merlo
ed è campione dei pesi massimi

La vittoria del goriziano alla terza ripresa

Torino, 26

Si dice comunemente, quando un giovane riesce ad aver la meglio su un anziano, che i diritti dell'età si sono fatti valere. Ma questo ritornello non ha nulla a che vedere con la vittoria riportata stasera al Velodromo da Musina su Merlo. Il goriziano ha vinto in modo folgorante il confronto, e prima ancora che avvenisse il colpo decisivo, nel breve spazio in cui c'era stato modo di vederlo all'opera, s'era vista chiaramente la differenza di stile e di classe oltre che di potenza.

Fulminea soluzione

Da stasera Musina è campione di Italia dei massimi, e bisogna convenire che il titolo è in salde mani, a giudicare dal modo come è stato conquistato. Al secondo minuto e venti secondi del terzo tempo, Merlo era in ginocchio sul quadrato col viso a terra, stordito dai colpi di Musina. E' stato un sinistro fulmineo al viso, seguito immediatamente da un destro e ancora da un altro destro, che avevano piegato il campione. L'arbitro contava i dieci regolamentari secondi, ma Merlo non si alzava e dovettero trascinarlo nel suo angolo per rianimarlo e fargli riprendere contatto con la realtà. All'angolo opposto, Musina non aveva intanto perso d'occhio l'avversario e allo scadere del tempo la sua gioia fu così grande che i giornalisti se lo videro arrivare di un balzo come una valanga sul loro tavolo. Sprizzava gioia dagli occhi e non sapeva in che modo contenerla, tanto che l'arbitro dovette corrergli dietro per richiamarlo e mandarlo nel suo angolo.

L'incontro aveva promesso bene. Musina sin dall'inizio aveva preso l'iniziativa e i suoi sinistri cominciavano ad andare a segno. Merlo, che a tutta prima sembrava poter reagire all'avversario, verso la metà del tempo era già sfigurato in volto e la sua tattica nei confronti di Musina appariva slegata e fiacca. C'era mobilità nel giuoco di gambe del goriziano, c'era sicurezza e stile nell'attaccare e nel portare i colpi. Anche se l'incontro fosse andato al limite, Merlo non avrebbe resistito all'andatura del giovane per dodici tempi. La sicurezza di Musina poi dovette sconcertare Merlo più dei colpi, tanto che la sua reazione agli attacchi del goriziano rimaneva allo stato potenziale. Merlo minacciava, l'altro, per nulla preoccupato, picchiava. Il torinese tentò di servirsi del corpo a corpo, dove l'esperienza doveva avvantaggiarlo; ma Musina era lesto a svincolarsi e, tenendolo a bada, sferrava dei sinistri e dei destri che provavano visibilmente l'avversario. Il vantaggio del primo tempo, Musina riusciva ad accentuarlo nel secondo con dei doppietti che il pubblico ammirava. Infine al terzo tempo avvenne quello che si è detto.

Dichiarazioni del vincitore

Al termine dell'incontro, Musina dichiarava che l'incontro era stato duro, ma che la vittoria era stata più bella del previsto. Egli combatterà domenica a Roma contro Lazzari, naturalmente senza mettere in giuoco il titolo.

Ecco i risultati tecnici della serata: campionato italiano: combattimento in 12 tempi di 3 minuti. Categoria pesi massimi: Luigi Musina di Gorizia, kg. 80.500, sfidante, batte Merlo Preciso di Torino, kg. 83, detentore, per fuori combattimento al terzo tempo. Arbitro Galavotti di Bologna. Giudici Villa di Milano e Lamberti di Torino. Pesi piuma, prima serie: combattimento in otto tempi di tre minuti: Serpi Beniamino di Torino, kg. 53.350, batte Tagliatti Arnaldo di Ferrara, kg. 53.900 ai punti. Arbitro Frossati.

Pietro Molino

La riunione pugilistica di Roma

Roma, 26

All'Arena Castello si è svolta una riunione pugilistica. Ecco i risultati:

Professionisti: pesi piuma: Ferranti (kg. 59) batte Di Costantino (kg. 57.600) ai punti in sei riprese; pesi leggeri: Proietti R. (vigili del fuoco di Roma) (kg. 59.900) batte Gandola, Milano, (kg. 59.200) per abbandono alla seconda ripresa.

Le gare e i risultati della riunione atletica di ieri fra le dieci società trivenete

Allo Stadio triestino del Littorio s'è svolta ieri la prima giornata della riunione sussidiaria di ricupero per le società atletiche trivenete di Serie A e B.

Vi ha partecipato un numero imponente di atleti, rappresentanti dieci società, che hanno dato luogo a gare accanitamente disputate e, assai spesso, a buoni risultati.

Generalmente si può dire che lo scopo di migliorare la rispettiva graduatoria nel campionato di società è stato conseguito da più di una formazione, in particolare dalla triestina «Giovinezza» che, da un primo calcolo approssimativo avrebbe guadagnato qualcosa come 5000 punti. Anche maggiori progressi ci si attende dalle gare odierne, nelle quali scenderanno in lizza anche alcuni ottimi numeri uno.

Salto con l'asta: 1) Natali (Lane Rossi, Schio) m. 3.40; 2) Martini (Bentegodi, Verona) m. 3.40; 3) Vecchiutti (Udinese) m. 3.30; 4) Dissette (Giovinezza Trieste) m. 3.20; 5) Bruni (G. A. Padovano) m. 2.80; 6) Matulovich (C. A. Carnaro Fiume) m. 2.80.

Lancio del giavellotto: 1) Vallone (G. A. Carnaro) m. 47.65; 2) Bradamante (Pola) m. 45.97; 3) Scortecci (Trieste) m. 45.31; 4) Marcuzzo (Udinese) m. 45.29; 5) Lantieri (Trieste) m. 45.07; 6) Residori (Verona) m. 44.71.

M. 5000: 1) Burlo (Trieste 15'48"2; 2) Pandante (Schio) in 16'10"; 3) Del Giudice (Udinese) 16'15"2; 4) Furlani (Trieste) 16'26"6; 5) Marchi (Venezia) 16'47"2;; 6) Favaro (Padova) 6'59"8.

M. 800 piani: 1) Forlanetti (Schio) in 2'6"5; 2) Duse (Venezia) 2'7"1; D'Aria (Fiume) 2'8"; 4) De Bassa (Trieste) 2'9"; 5) Appi (Udin.) 2'9"2; 6) Serafini (Verona) 2'9"7.

Salto in lungo: 1) Acerbi (Verona) m. 6.33; 2) Sattin (Padova) m. 6,23; 3) Vallon (Trieste) m. 6.22; 4) Galla (Vicenza) m. 6.15; 5) De Carli (Trieste) m. 6.11; 6) Faggiotto (Verona) m. 6.08.

M. 200 piani: 1) Ferrasuti (Udinese) in 22"3; 2) Merni (Pola) 22"9; 3) Piccolboni (Verona) 23"4; 4) Calligari (Schio) 24"4; 5) Tubini (Verona) 24"7; 6) Zitelli (Trieste) 24"8.

M. 400 ostacoli: 1) Zanotti (Verona) in 60"; 2) Guglielmi (Schio) in 60"6; 3) Cozzi (Verona) 60"7; 4) Gambellini (Udinese) 63"6; 5) Scaranaro (Udinese) 63"7.

Lancio del disco: 1) Delli Compagni (Trieste m. 38.05; 2) Stuparich (Trieste) m. 35.47; 3) Faggiotto (Verona) m. 35.46; 4) Pillepich (Fiume) m. 35.35; 5) Ongarello (Padova) m. 34.46; 6) Boggoni (Verona) m. 34.44.

A Covolo la prima tappa della Padova-Bolzano

Bolzano, 26

E' stata disputata oggi, sul percorso Padova-Bolzano, di 190 km., la prima tappa della corsa ciclistica per dilettanti valevole per il trofeo corridori caduti per la Patria, messo in palio dalla Federazione ciclistica italiana.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Antonio Covolo di Torino; 2) Lelli Guido di Bologna; 3) Ortelli Vito da Forlì; 4) Antonini Enea da Cogne; 5) Bresci Giulio da Prato. Domani sarà disputata la seconda ed ultima tappa di 187 km. da Bolzano al Passo del Brennero e ritorno.

Il campionato nazionale di pallanuoto
Lazio - Fiumana 2-1

Roma, 26

Poco è mancato che il sette della Fiumana non riuscisse a portar via un significativo punteggio allo Stadio del Partito, che oggi opponeva alla squadra della Lazio in campionato di divisione nazionale A di pallanuoto. Infatti i compagni di Gottardi hanno lasciato le piscine dello stadio un po' amareggiati dall'andamento dell'incontro, soprattutto per la sfortuna che non li ha abbandonati durante tutta la partita. Sintetizzeremo infatti tutti i fattori negativi che si sono presentati oggi alla simpatica squadra fiumana. Non era trascorso un minuto che Rizzi, tutto solo davanti a Mainetti, si vedeva sfumare una facile occasione per una prodezza miracolosa del portiere laziale. Al 3', poi, un tiro di Schipizza — con il portiere avversario letteralmente spiazzato — veniva respinto dal palo e al 4' un rigore battuto da Rizzi veniva infine fortunatamente bloccato da Mainetti.

Tutto questo accadeva nel primo tempo. Nella ripresa (30") Rizzi colpiva ancora il palo in pieno e Schipizza, al 2', perdeva nuovamente una facilissima occasione. Un nuovo palo di Rizzi (3') e infine al 6' un tiro di Marino si fermava proprio sul limite della porta.

Intanto al 14'30", su un fallo battuto da Chiaromonte, Bitetti rovesciava nella rete di Vezzil un pallone di sorpresa e la Lazio andava in vantaggio. Ed ancora Bitetti, al 3'50", segnava la seconda rete. La Fiumana accorciava le distanze al 5' della ripresa con una rete segnata da Gottardi. Della Fiumana si sono particolarmente distinti Ciani, Schipizza e Gottardi, mentre della Lazio (cui mancava Ogno) hanno giocato bene il portiere, Caucia e Bitetti.

Fiumana: Vezzil, Ciani, Sperber, Gottardi, Schipizza, Rizzi, Marino. Lazio: Marinetti, Caselli, De Giovanni, Costa, Caucia, Bitetti, Chiaromonte. Arbitro il segretario della F.I.N. Raffaele Niola.

Triestina Nuoto - Mameli oggi al Bagno Ausonia

Oggi, alle 18, nella piscina del bagno Ausonia la Triestina di Nuoto ospiterà la squadra di pallanuoto della «Mameli» di Voltri, reduce dal pareggio (1-1) con la «Giordana». La Triestina allineerà la seguente probabile formazione: Maiani, Zolia, Cebule, Brunetti, Gasti A., Gasti B., Zellermeyer W.

La domenica sportiva a Trieste

Atletica leggera. Riunione sussidiaria di ricupero per il campionato di società Serie A e B seconda giornata, Stadio comunale del Littorio, inizio ore 15.30, gare: lancio del martello, salto in alto, salto triplo, m. 110 ostacoli, m. 10 0piani, m. 400 piani, lancio del peso, m. 1500 piani.

Nuoto: Incontro di palla nuoto campionato italiano Serie B Triestina Nuoto-S. S. Mameli Voltri, ore 18, piscina bagno Ausonia.

Pugilato: Ore 20.30 casa «Gil» «A. Zito», incontro interfederale Trieste, Gorizia, Fiume e Trieste per il campionato italiano Giovani Fascisti.

Marcia.: A Muggia, ore 16.30, I Trofeo «Davide Dante» organizzato dal Dop. «Orda» Muggia S. Rocco, percorso km. 20 circa.

Fasciste universitarie a Darmstadt alle gare delle studentesse tedesche

Berlino, 26

E' giunta a Darmstadt, per assistere alle gare delle studentesse tedesche, la Delegazione delle fasciste universitarie accompagnate dall'ispettrice dei gruppi femminili del «Guf» Sandra Perali e dal direttore del Centro studentesco per stranieri.

La Delegazione ha assistito ad alcune gare e all'inaugurazione ufficiale dell'esposizione delle universitarie tedesche. Successivamente le fasciste universitarie sono state ricevute dal capo dell'organizzazione studentesca germanica.

Treno investito da una motovettura
19 feriti di cui 4 gravi

Stoccolma, 26

Alla stazione di Braus, sulla linea Vaexjde-Aseda un treno, che era fermo, è stato investito da una motovettura. Vi sono 19 feriti di cui quattro gravi.

Festoso ritorno a Brindisi di operai reduci dall'Albaia

Brindisi, 26

Stamane sono rientrati, dall'Albania, varie migliaia di lavoratori ai quali il segretario federale ha portato il saluto del Segretario del Partito, inneggiando al lavoro italiano ed all'eroismo che, in ogni tempo, ha accompagnato l'esercito dei lavoratori. I lavoratori e gli equipaggi, con un'ardente dimostrazione al Duce, hanno inneggiato, al canto di Giovinezza.

I Buoni del Tesoro 1950
I premi della XIX serie

Roma, 26

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1941-XIX per la Serie dei Buoni novennali 1950-XXVIII appresso indicata.

Serie XIX: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 447.141 e 1.667.986.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 820.841, 984.428, 1.322.735 e 1.561.155.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

24.594	50.546	57.831	88.816
129.786	132.134	136.199	146.206
181.033	185.727	247.022	247.905
270.921	315.109	430.816	470.127
475.053	481.009	530.519	531.602
627.023	644.754	656.997	709.860
712.933	714.045	714.273	740.627
775.842	844.890	853.721	954.761
989.015	1.020.950	1.028.236	1.107.811
1.134.407	1.179.426	1.265.613	1.366.245
1.412.796	1.508.220	1.522.578	1.535.398
1.535.475	1.626.329	1.641.813	1.758.762
1.790.964	1.793.141.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1941-XIX: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.314.085 e quello di lire 500.000 al Buono 1.614.525.

Lunedì
iniziamo la vendita occasionale di agosto
Osservate le vetrine
Dondi
PIAZZA DELL'IMPE

MOBILI FOGLIAN
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOM
IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MI
Piazza Duomo 21 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NA
Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a do
in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Da domani 28 luglio
VENDITA di rimanenz Estive
Fantasie — Seterie
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Mille vere occasion
ALCUNI ESEMPI

Tela rajon per biancheria cm. 80		L.	3.50	al m
Venus extra » » » 80		»	7.50	»
Taffetà cangiante per veste camera cm. 90		»	9.90	»
Taffetà damascato pura seta per veste camera cm. 90		»	19.—	»
Fantasie per abito ricco assortimento	» 90	»	13.—	»
Fantasie per abito le novità più recenti	» 90	»	19.50	»
Camiceria da uomo molti disegni	» 80	»	7.50	»
Tessuto fant. pesante per veste camera uomo	» 90	»	9.90	»
Gabardine blù novità per giacca e gonne	» 70	»	12.—	»

ecc. ecc.

Casa Sovrana
Corso Vittorio Emanuele 1
TRIESTE
VISITATE LE NOSTRE VETRIN

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Taccuino
dei nobili precedenti

No, veramente, non si può dire che nel volare sia stato precoce. Dai primi saltettini di Delagrange sull'erba di Bagatelle (senza salire alle audaci esperienze di Otto Lilienthal, il Santos Dumont, dei fratelli Wright) ne ho lasciato passare del tempo, prima di decidermi o di aspettare — diciamola tutta — che la necessità decidesse per me. Il desiderio di volare, come vaga aspirazione più dell'anima che del corpo, c'è in me sempre stata e quando da una delle rupi dei nostri Appennini, che sembrano onde pietrificate sul punto di distendersi nel piano contemplavo lo spettacolo dei campi arati, dei fiumi, dei casolari, delle città, esclamavo con una commozione da far impallidire Jacopo Ortis: — Poter volare fino laggiù! — Ora, non voglio sottolineare i miei meriti, ma vicino a me c'era sempre qualcuno che con la stessa commozione esprimeva aspirazioni più pratiche: — Se quello che si vede potesse esser tutto mio!.

Il primo vero brivido del volo lo ho provato nella primavera del 1908 a Bologna vedendo alzarsi all'ippodromo Zappoli il biplano di Van Den Borne e il monoplano libellula di Olieslager. Per il pubblico pomicione di via Indipendenza e dei portici del Pavaglione la questione del monoplano e del biplano era già risolta nel senso che l'uno o l'altro conduceva nel modo più sicuro a spaccarsi l'osso del collo.

Ma poichè questo fiaccamento, quando si tratta del collo altrui, può esser motivo di violente sensazioni, l'ippodromo Zappoli, molto prima dell'inizio dello spettacolo, era gremitissimo, senza contare la gente che si era accomodata gratuitamente sui tetti, sui muri e sulle alture vicine. Van Den Borne e Olieslager da buoni belgi, figli cioè di un popolo che allora era padrone dei tramvai di mezza Europa, avevano voluto aggiungere un numero di attrazione dicendosi disposti a caricare, ciascuno, un passeggero alla tenue moneta di lire centocinquanta per ogni voletino di cinque minuti. Quando vidi la bambina di Gregorini — presidente dell'Automobile Club — salire sul biplano di Van Den Borne, legarsi a un sediolino di cannucce e via partire con le mani strette a due montanti, i biondi capelli al vento, che pareva si disfacessero in un pulviscolo d'oro, ne avevo provato un senso di vergogna. Mi sono sentito improvvisamente grande, grosso, ridicolo, di fronte a quella bambina coraggiosa che si divertiva a stravolgere, come se fossero stati girasoli, i nasi innumerevoli della folla, e quando presi ebbi bisogno di sfogarmi gridando ai miei compagni: — Parola d'onore, se avessi avuto centocinquanta lire...

Durante la guerra mondiale, pur continuando a non volare, mi misi spesso nella condizione di fare il primo volo. Di quelli definitivi, che sono insieme battesimo ed estrema unzione. Per salire e scendere dal Nad Logem al Vallone c'erano due teleferiche di cui purtroppo l'artiglieria nemica conosceva l'ubicazione. Difficilmente passava una settimana senza che l'una o l'altra fosse più o meno gravemente colpita. Una volta un soldato che si trovava sul carrello della teleferica, essendo stato spezzato il canapo di acciaio da uno scheggione di granata aveva fatto un volo fino in fondo alla valle per non risalire mai più. Incidenti che nella storia delle due teleferiche tenevano il cartellone per qualche giorno, ma che nel quadro generale delle perdite erano addirittura trascurabili. Comunque, prima di avventurarsi sulla teleferica si tendeva l'orecchio dalla parte del nemico per assicurarsi che fosse tranquillo. Ciò che feci ritualmente anche una sera del dicembre 1916 dovendo scendere al Vallone e preferendo qualsiasi pericolo al fango viscido dei viottoli del Carso. Passata con un leggero sobbalzo la prima campata mi accorsi che la nebbia sempre più folta non permetteva di scorgere la stazione di arrivo in fondo valle e volgendo la testa per guardare indietro feci la stessa constatazione per quella di partenza. Mi venne fatto allora, con un sentimento che è facile immaginare, di alzar gli occhi verso il canape teso a pochi centimetri da me.

Se non fosse stato così attaccaticcio di grasso, credo che lo avrei accarezzato, perchè di legami col mondo non mi era rimasto che quello. A un certo punto le due carrucole sguisciano più lentamente, poi si fermano. O questa? In pochi istanti, che bastano però a riepilogare una vita, il silenzio intorno a me divenne immenso.

Qualche voce umana mi giungeva, come pigolio di pulcini soffocati tra la stoppa, ma non serviva che a rendere quel silenzio più profondo e più pauroso. Raggrufato nella mantellina, le gambe ciondoloni nel vuoto, mi pareva d'essere un bozzolo nero o uno di quei pipistrelli attaccati al soffitto di una grotta. Il cuore, da tanto che batteva, doveva fare scintille.

— Noie dell'accensione, — spiegò il motorista della stazione d'arrivo. — Guasti continui, capirà, accomodature affrettate. Ha avuto paura?

— Molto freddo, molto freddo, — risposi evasivamente. E mi parve in quel momento di ripetere, nientemeno, che le parole dell'ottuagenario Bailly sulla ghigliottina.

In un taccuino di guerra del 1916 trovo questa paginetta: «Oggi col sottotenente D. sono andato in caccia di palloni frenati. Parevano vicinissimi all'accampamento e, invece, per raggiungere il più vicino si saranno fatti tra strade, viottoli, campi, acquitrini, almeno quattro chilometri. Saltando fossi, annaspando tra il falasco, s'è trovato anche la voglia di discutere se era più giusto chiamarli drago o salsiccia e riconoscendo che non era sconveniente nè l'uno nè l'altra abbiamo cercato invano una parola che significasse insieme lo stupido e l'osceno di quegli apparecchi.

Siamo arrivati che stavano mettendo in moto il verricello. Ho pregato il tenente che comandava la sezione di farmi salire con lui. — Non si può. Il regolamento lo vieta. — Un pochino... solo un pochino.. trenta o quaranta metri, — pregavo ripetendo il gesto del bambino che pigiando il pollice contro la prima falange dell'indice domanda un supplemento di torta. — Se arriva il capitano ci frega tutti e due, — badava a ripetere il tenente. — E' un uomo terribile. Ha certi baffoni così...

I soldati stavano a sentire divertiti. Finalmente il tenente si decise. — Sali. Sarà quel che Dio vuole.

La gioia di staccarsi dal suolo, di vedere il pallone immergersi nella luce, di gettare lo sguardo lontano, fu presto oscurata dal rapido alternarsi nello stomaco di convulsioni e di languori, come se un interno pantografo moltiplicasse le oscillazioni della navicella. Ma il pallore del mio viso fu improvvisamente irrorato da un robusto getto di sangue nel sentire il tenente che urlava: — Il capitano. Ecco il capitano. Ora stiamo freschi. La colpa è tua. Io te l'avevo detto. — Sta bene, — facevo io per calmarlo. — Sta bene un corno! Senti, ci fa discendere. — Pareva che la furia del capitano si fosse trasfusa nel verricello, tanto violenti erano gli strappi impressi alla navicella.

Quando fummo a terra gli urli del superiore furono tali e talmente grande la moltitudine delle parole che il padiglione degli orecchi faceva come le docce dei canali durante un acquazzone: non le ricevevano. Si capiva che era arrabbiatissimo, e che, se avesse potuto, ci avrebbe mangiati vivi. Credo che infliggeva al tenente cinque giorni di arresti: a me che l'avevo tentato niente: neanche un rapportino.

E finalmente l'ultima. Un giorno nel 1919 avevo accompagnato il Generale Perris, comandante della Brigata Pinerolo, in una visita ai distaccamenti della bassa Istria. Da Dignano avevamo raggiunto una stazione d'idrovolanti Fokker sul canale di Fasana, che motoristi della Regia Marina stavano rimettendo in efficienza. Vi trovammo anche l'Ammiraglio Cagni, che salutò festosamente il Generale e si mise a parlare animatamente con lui. Stando in disparte mi accorsi che stavano trascinando un idrovolante verso lo scivolo per un volo di prova e allora, immemore dell'insuccesso del pallone drago, mi avvicinai all'ufficiale pilota ripetendo la domanda che, secondo la vecchia storiella, il ranocchio rivolge alla ranocchia:

— Non si potrebbe fare un girino? — Cortese, ma serio come tutti gli ufficiali di Marina, mi rispose di no. Poi aggiunse, non so se per temperare la durezza del rifiuto o per caricarla d'ironia: — Se credi puoi domandarne al *padron* grosso. Se ti dà il permesso lui... — E accennava all'Ammiraglio. Fosse il caso o altro, Cagni si volse verso di noi.

Ecco: chi ha visto anche una sola volta quegli occhi d'acciaio in quel viso pallido, segnato dalle tempeste, sa che gli si poteva chiedere la più pazzesca audacia per la Patria, ma non lo strappo al regolamento per un passatempo personale. E mi guardai bene dall'insistere. L'idrovolante partì senza di me, scarrocciando per il canale verso l'isola di Brioni, senza riuscire a staccarsi dall'acqua. A un tratto fece un'impennata di pochi metri e ricadde pesantemente in mare tra un nembo di spuma.

— L'hai tentate tutte, — dissi a me stesso, con l'aria del *pater familias* che parla a un ragazzino. — Mi pare che basti.

E avevo messo l'animo in pace ormai da molti anni... Quand'ecco il destino, capitalizzando per me tutti i brividi e le aspirazioni, le filovie e gli ascensori, le salite sui campanili e i voli mancati, ha voluto farmi, or è un anno, tutto d'un colpo il bel regalo di un volo di mille e settecento chilometri.

Il merito, lo so, è stato della necessità, dell'aeroplano, di chi lo guidava, ma insomma...

Arturo Stanghellini

Il nuovo Ambasciatore di Spagna giunto a Berlino

Berlino, 26

Il nuovo ambasciatore di Spagna a Berlino, don José Finat Escriva de Ramani, è giunto nella Capitale del Reich dove è stato ricevuto, alla stazione, da un funzionario del Ministero degli Esteri, in rappresentanza del ministro von Ribbentrop.

Un discorso di Göbbels
alla Mostra d'arte di Monaco

Monaco di Baviera, 26

Il ministro della Propaganda del Reich Göbbels ha inaugurato, stamane, la grande esposizione di arte germanica nella Casa dell'arte tedesca con un discorso in cui ha detto che, nonostante la guerra, la vita culturale del popolo tedesco continua a svolgersi, promossa ed appoggiata con tutti i mezzi dal Governo.

Mentre i soldati tedeschi, in una successione di vittorie trionfali, scrivono un nuovo capitolo glorioso della storia germanica — ha dichiarato Göbbels — anche le arti oggi, come prima, affermano il loro posto dominante nella vita del nostro popolo.

Il ministro si è scagliato quindi contro i nemici della Germania che hanno sempre dubitato del carattere creatore, nel campo della cultura, del Nazionalsocialismo e del Fascismo e ha detto che, in prima linea, sono state l'Italia e la Germania a regalare al mondo grandi ed eterni valori culturali. La plutocrazia occidentale non si vergogna minimamente, ha detto il ministro, di essersi ritrovata finalmente con i suoi degni alleati e complici, i bolscevichi russi. Essa osa persino definire questo rivoltante concubinato, una garanzia contro una presunta minaccia tedesca ai danni della libera vita spirituale. Ma per l'appunto questa delittuosa presa di posizione mostra quale rischio l'Europa avrebbe corso se noi non avessimo tratto dalla situazione le logiche conseguenze pratiche.

All'inaugurazione erano presenti numerosi ministri del Reich, il Reichsleiter ed altre personalità del mondo politico militare e culturale. Sono intervenuti anche i rappresentanti dell'Italia, del Giappone e degli altri Stati aderenti al Patto Tripartito. Dopo il discorso di Göbbels il Gauleiter bavarese ministro Wagner ha dichiarato in nome del Führer aperta l'esposizione. Gli invitati hanno quindi visitato la Mostra che contiene 1500 lavori di arte pittorica e plastica, eseguiti da 750 artisti. L'ispirazione a motivi bellici caratterizza quest'anno con la maggiore suggestività la grande esposizione, ma anche la vita del lavoro, l'imponenza della tecnica industriale e la vibrante partecipazione del Paese alla lotta trovano potenti espressioni imprimendo alla Mostra una atmosfera consona al momento attuale.

Provvedimenti culturali e scolastici
approvati al Senato

Roma, 26

La Commissione dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare del Senato si è riunita, sotto la presidenza del senatore Belluzzo, con l'intervento del ministro della Cultura Popolare e del sottosegretario alle Corporazioni Amicucci. Relatori Montresor e Leicht.

Sono stati approvati, senza discussione, l'estensione ai direttori delle stazioni sperimentali agrarie di alcune norme per i professori universitari e l'istituzione della «Domus Galileiana» in Pisa. Il ministro della Cultura Popolare ha ampiamente illustrato i provvedimenti per l'industria cinematografica ed il sottosegretario alle Corporazioni ha chiarito le modalità dell'assicurazione contro gli infortuni nelle scuole, in relazione alle esercitazioni previste dalla Carta della Scuola. Il relatore Spasiano, i senatori Vinci, Pende, Leicht, Fedele e Perez hanno messo in rilievo l'importante provvedimento che affida alla «Gil» l'assistenza, l'educazione e l'addestramento professionale degli orfani di guerra.

La discussione sull'istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso le R. Università alla quale hanno preso parte il relatore Belluzzo ed i senatori Perez, Pende, Galli, Petrone Michele, Cardinali Giuseppe, si è conchiusa con un voto della Commissione. Sulle scuole di nuova istituzione presso le Università per l'insegnamento pratico delle lingue straniere, hanno parlato il relatore Giuseppe Cardinali e i senatori Giovara e Mazzoni e sull'aumento del contributo all'Istituto di studi romani, il relatore Di Marzo e il senatore Mazzoni. Tutti i provvedimenti, sui quali ha parlato anche il presidente della Commissione, sono stati approvati.

Decorazioni al valore
a combattenti sul fronte greco

Roma, 26

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'argento, a viventi: fante Cordella Cosimo fu Giuseppe, nato a Copertino, Lecce, 47.o Regg. Fant. Sono state inoltre concesse 7 medaglie di bronzo al V. M. di cui 1 alla memoria e 32 croci di guerra al V. M.

La marcia continua oltre il Dnjester
Tutto il territorio strappato dall'U.R.S.S.
è tornato a far parte della Nazione romena

Dal fronte della Bessarabia, 26

Ormai questo fronte lo si può chiamare fronte dell'Ucraina. Le terre romene liberate, la Bessarabia e la Bucovina sono divenute retrovie. La Bessarabia con i suoi 44.000 chilometri quadrati di superficie ed i suoi 3 milioni di abitanti (tanti erano almeno un anno fa prima che il bolscevismo non ne avesse fatto sparire chissà quanti) è completamente liberata.

Il Paese in festa

Restava da ripulire ancora qualche angolo della regione meridionale ed anche questo è stato fatto di modo che ora tutto il territorio che l'U. R. S. S. strappò alla Romania nel giugno 1940 è tornato a far parte della Nazione romena. Si aspettava che queste operazioni di pulizia dei piccoli nuclei nemici di resistenza locale fossero terminate, per dare l'annuncio con un comunicato del Quartier generale delle Forze germanico-romene della avvenuta totale riconquista della Bessarabia.

Ed il Comunicato n. 6 della notte scorsa è stato l'epilogo di un mese di operazioni che le Forze alleate hanno svolto in Bessarabia e che ha costretto le Armate sovietiche a perdere una fra le più importanti posizioni strategiche di questa guerra. Oggi il tricolore romeno sventola in tutto il Paese in festa per il trionfo della civiltà; ed oggi con l'annuncio della completa liberazione della Bessarabia campane di tutte le chiese romene hanno diffuso per le campagne la notizia che una altra vittoria ha coronato gli Eserciti cristiani. E già le colonne alleate che si trovavano al di là del territorio bessarabico, sono profondamente addentro in territorio sovietico.

La riconquista della Bessarabia non significa per i Romeni la fine della guerra. Essi non hanno preso le armi soltanto per realizzare uno dei loro più grandi ideali nazionali, ciò che oggi è un fatto compiuto tanto in Bucovina che in Bessarabia, ma per contribuire al trionfo della civiltà e alla definitiva liquidazione della minaccia bolscevica.

Le notizie sull'avanzata

Ieri sera abbiamo potuto annunciare che le colonne alleate germano-romene erano giunte a Balta cioè a 100 chilometri di profondità in territorio sovietico e che avevano conquistato l'ex Capitale della Repubblica sovietica di Moldavia.

Oggi da un'altra informazione giunta dal fronte dell'Ucraina si apprende che l'avanzata continua ancora e che le colonne alleate stanno per infliggere un altro gravissimo colpo alle Armate sovietiche. Le azioni che sono ora in corso mostrano chiaramente che nel piano di attacco alleato germano-romeno le operazioni in Bucovina e in Bessarabia furono previste e predisposte non in senso locale cioè non al solo fine di cacciare via gli Eserciti russi dal Prut al Dnjester ma allo scopo di proseguire oltre il Dnjester la marcia antibolscevica. La Bessarabia fu una delle posizioni strategiche più importanti dell'U. R. S. S. fin dal giugno 1940 ed ora è possibile comprendere la ragione per la quale le forze alleate iniziarono subito da questo fronte i loro attacchi più violenti, che portarono immediatamente alla rottura della continuità del fronte sovietico e quindi alla pratica mancanza di collegamenti fra le varie Armate rosse.

L'annunzio ufficiale

Bucarest, 26

Il Gran Quartier Generale romeno dirama dal fronte sovietico il seguente comunicato:

«La lotta per la liberazione del suolo romeno è terminata. Dai Carpazi sino al mare siamo ridivenuti padroni, ed entro le frontiere dei nostri antenati. La lotta ora continua per assicurare lo sviluppo del nostro Paese, per salvaguardare l'ordine e la civiltà. Le truppe tedesco-romene hanno avanzato in profondità al di là del Dnjester».

L'aviazione romena in collaborazione con quella germanica, ha attaccato con formazioni in massa trasporti di truppe sovietiche in ritirata alle foci del Dnjester. Varie navi cariche di truppe sovietiche sono state centrate in pieno e affondate.

Il Presidente del Consiglio, Michele Antonescu, alla conferenza della stampa, ha dichiarato che da questo momento si intendono revocate le misure proibitive per recarsi nella Bessarabia e nella Bucovina riconquistate, misure che erano state rese necessarie a causa delle operazioni militari in corso. Ma ora che le vie di comunicazione sono state ristabilite, il Governo ed il Gran Quartier Generale romeno, in considerazione dei bisogni urgenti e degli interessi dei profughi, hanno accordato il permesso a questi profughi di tornare alle loro città della Bucovina e della Bessarabia. Le popolazioni di queste due regioni — ha detto Antonescu — debbono avere fiducia nei provvedimenti del Governo, il quale farà del suo meglio per restituire alla prosperità le zone stesse.

Viene pubblicato oggi il primo ordine del giorno all'Esercito romeno emanato il 15 luglio dal generale Antonescu, Comandante supremo delle Forze armate romene e tedesche della Bessarabia e riferentisi agli eroici fatti d'arme compiuti da aviatori e da squadriglie da caccia e da bombardamento romene. Vengono così citate fra l'altro la squadriglia da caccia del capitano Giorgescu, che nei giorni 23, 24 e 30 giugno ha abbattuto ben 18 aerei sovietici, 10 dei quali nel cielo della Dobrugia, e la squadriglia da bombardamento del tenente Landman e del capitano Cristescu, che tra il 22 e il 30 giugno hanno effettuato numerose incursioni nell'interno della Russia, distruggendo aeroporti nemici di comunicazioni, disperdendo colonne sovietiche in marcia verso il fronte e sostenendo infine scontri violentissimi con gli apparecchi nemici che abbattevano in numero rilevante.

Dopo l'occupazione di Cernautzi e di Chisinau, i capoluoghi della Bucovina e della Bessarabia, il Primo ministro ad interim Mihail Antonescu ha rivolto, tramite la locale Legazione di Germania, un messaggio di ringraziamento e di riconoscenza del popolo romeno per il Führer ed il grande Reich tedesco. Il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop ha risposto oggi ringraziando a nome del Führer il Governo romeno per il cordiale messaggio ed esprimendo i sentimenti di viva simpatia con i quali il popolo tedesco ha partecipato alla lotta della Romania per la riconquista delle sue due regioni orientali.

Si annunzia che verso la fine della prossima settimana, faranno ritorno nella Capitale romena Re Michele e il generale Antonescu, Conducator dello Stato. Si preparano loro accoglienze trionfali.

La massoneria di Roosevelt
non è vago umanitarismo

Roma, 26

Negli ambienti antimassonici italiani — in quei circoli cioè dove la lotta contro la setta è compiuta sistematicamente sulla base di documenti e di ben forniti archivi — l'appartenenza di Roosevelt alla massoneria non era ignota. L'Agenzia *La Corrispondenza* ebbe più volte ad occuparsene segnalando gli stretti rapporti intercorrenti tra il Presidente e non solo la massoneria americana, ma anche quella inglese, francese e jugoslava. La grande fusione in un solo Grande Oriente di tutte le Loggie balcaniche, che fu uno dei primi e meno conosciuti passi verso l'accerchiamento dell'Italia e della Germania tentato dall'Inghilterra, ebbe per caldo fautore il Presidente americano. L'Agenzia segnala, oggi che l'appartenenza di Roosevelt alla massoneria è confermata e largamente conosciuta, il pronto sotterfugio al quale si è fatto ricorso dagli accomodanti amici del «geniale Presidente». E' vero — essi dicono — Roosevelt è massone. Ma la massoneria americana non è nè atea, nè settaria; è insomma tutt'altra cosa della massoneria europea.

Ora è bene non lasciarsi trarre in inganno. Se anche la massoneria americana per l'addietro e, per comodità di propaganda, ha mostrato di essere meno satanica di quella che ha per tanti anni deliziato di sue gesta l'Europa, oggi essa ha adottato ed attua per intero il programma delle massonerie d'Europa. L'altro Presidente Roosevelt, nel suo ben noto viaggio a Roma, partecipò ad una grande riunione plenaria delle Loggie romane. Wilson illustrò i suoi «punti» tristemente celebri in una riunione della Loggia di Ginevra. Il Grande Oriente di Francia, prima della guerra, aveva il nome di Roosevelt — l'attuale Presidente — iscritto fra i fratelli d'onore. La segretaria privata del Presidente manteneva un nutrito carteggio con gli esponenti della massoneria di Francia, del Belgio e di Olanda.

In verità la massoneria americana è come quella europea una società segreta, anticristiana per origine, per scopi, per mezzi. Essa si finge, per opportunità, rispettosa verso la religione, ma è implacabile nel combattere la religione. Conserva il suo simbolismo rituale per decorare la sua empietà e nascondere i suoi fini. Vuol ridurre la concezione religiosa all'indeterminatezza di una vaga espressione generica, che è in effetto un disgustoso naturalismo.

Nessuno dunque si lasci trarre in inganno: la massoneria di Roosevelt è nè più nè meno di quella degli uomini che dominavano in Spagna durante la repubblica rossa, di quelli che condussero la Francia all'estrema rovina, di quelli che vendettero all'Inghilterra la Grecia e la Jugoslavia, dei giudei cioè e dei mercanti di cannoni. Se consultiamo i due oracoli più autorevoli della massoneria americana, il Pike e il Maskey, troveremo che la base della massoneria americana è costituita dall'antico simbolo cabalistico giudaico, di origine turpe, mostruosa nefanda, secondo il quale il «dio» massonico si identifica colla forza bisessuale e non è diverso da Satana.

Sul fronte della Bessarabia: pionieri romeni intenti alla costruzione di un ponte

La lana scarseggia in Australia
Sintomatica lettera d'una fidanzata

Zona di operazioni, 26

Tra le carte consegnate da un australiano catturato durante una delle abituali azioni di pattuglia, è stata rinvenuta una lettera, il cui contenuto è degno di essere rilevato. La lettera è della fidanzata del soldato il quale aveva sollecitato l'invio di indumenti di lana, perchè nella Marmarica le notti sono molto fredde. La fidanzata annunziava la spedizione di un pacco contenente vari oggetti, ma si diceva spiacente di non poter inviare gli indumenti richiesti perchè «la lana scarseggia». In Australia siamo al punto che non si sa come e quando potrà procurarsene un pacco per accontentarlo. Gli Australiani debbono domandarsi meravigliati, dove sia finita la produzione della lana che costituisce una delle maggiori ricchezze dell'Australia. Evidentemente la speculazione anglo-ebraica rooseveltiana si costruisce preziose riserve per l'incerto avvenire e, come di consueto, non si preoccupa della sorte dei soldati che getta su tutti i campi di battaglia illudendoli ancora con le promesse fallimentari della democrazia.

Violento ciclone sul Portogallo
Si segnalano morti e feriti

Lisbona, 26

Nel pomeriggio di ieri, un violento ciclone, di proporzioni non inferiori a quello dello scorso anno, ha infuriato su tutta la parte settentrionale del Portogallo. Le prime informazioni segnalano morti e feriti gravi, nonchè danni agli abitati, alle campagne ed ai porti. Mancano notizie di cinque imbarcazioni pescherecce che al largo di Matzinhos sono state sorprese dalla furia degli elementi. Il Governo ha provveduto ai soccorsi.

La gloriosa morte del cons. naz. Federigi
in una ardimentosa missione compiuta col cap. A. Rebez

Roma, 26

Nell'esecuzione di una delle sue ardimentose missioni di guerra ha trovato gloriosa morte in combattimento il cons. naz. ten. col. pilota Fortunato Federigi.

Nato nel 1901 a Sarabezza, in provincia di Lucca, il valoroso ufficiale aveva, ancora giovanissimo, partecipato all'impresa di Fiume coi legionari di Gabriele d'Annunzio. Nel 1923, dopo essere stato ufficiale dei bersaglieri, entrò nella Aeronautica conseguendo la nomina a pilota militare e a sottotenente di complemento dell'Arma. Passò poi a far parte del personale navigante di linee civili. Durante questo periodo, per l'abilità e il valore dimostrati in un difficilissimo frangente, fu decorato di medaglia d'argento al valore aeronautico. Prese parte alla campagna di Spagna e qui l'audace, eroica e ininterrotta sua attività gli valse la concessione di due medaglie di argento e una di bronzo al valor militare.

Nel 1937 in riconoscimento della sua brillante attività fu promosso al grado di maggiore per merito di guerra. Successivamente gli furono affidate missioni delicate e importantissime che furono sempre portate a compimento, in modo encomiabile, qualunque fosse la natura, le difficoltà che presentavano. Promosso tenente colonnello per meriti straordinari, nel 1938 fu nominato consigliere nazionale per la Corporazione della Gente del mare e dell'aria, svolgendo opera proficua e altamente umanitaria. Richiamato in servizio allo scoppio delle ostilità, fu assegnato ad un gruppo di bombardieri di grande autonomia. Prese parte a numerose azioni di guerra, distinguendosi particolarmente in scontri aeronavali nel Mediterraneo e nelle audaci imprese di Gibilterra e di Caifa. Partecipò pure al bombardamento dei depositi petroliferi delle isole Bahrein, raggiungendole con una formazione da combattimento in completo assetto bellico, dopo un volo di guerra che non aveva precedenti nella storia. Per queste memorabili imprese fu ancora decorato di una medaglia di argento ed una di bronzo al valor militare entrambe concesse «sul campo».

La sua gloriosa vita di azione si è conclusa su quel mare i cui confini egli aveva varcati centinaia di volte raggiungendo, con la sua attività, limiti quasi insuperabili. Egli ha trovato morte gloriosa assieme al capitano pilota Adolfo Rebez di Trieste.

Il premio «Luigi Razza»
I partecipanti ammessi
alla discussione finale

Roma, 26

Il Comitato permanente per la assegnazione del premio «Luigi Razza», riservato agli allievi e ai diplomati dei corsi di preparazione politica, che si svolgerà a Catanzaro nei giorni 6 e 7 agosto XIX, ha ammesso, alla discussione finale delle 15 monografie selezionate, i seguenti camerati: 1) Arisi Pierluigi (Mantova); 2) Colautti Renato (Venezia); 3) Campana Gino (Reggio Calabria); 4) Cella Antonio (Genova); 5) D'Andrea Renato (Bologna); 6) *De Marchi Carlo (Trieste);* 7) D'Errico Gesualdo (Napoli); 8) De Siervo Luigi (Savona); 9) Di Geronimo Luigi (Roma); 10) Ferrara Aldo (Catanzaro); 11) Giaccai Luigi (Pistoia); 12) Grimaldi Ugo Berto (Pavia); 13) Laterza Gaetano (Catania); 14) Rossi Andrea (Piacenza); 15) Pasquarelli Fernando (Roma).

Il premio si concluderà il pomeriggio del 7 agosto a Vibo Valentia, con la celebrazione del sacrificio di Luigi Razza che sarà compiuta dal littore Nino Tripodi.

Il pesce norvegese in Italia

Roma, 26

Le trattative iniziate da qualche tempo fra l'Italia e la Norvegia per importare considerevoli quantitativi di pesce norvegese in Italia incominciano ad essere feconde di ottimi frutti. Circa mille tonnellate di pesce norvegese sono infatti concentrate a Bergen per essere dirette in Italia. Esse partiranno non appena le autorità competenti lo riterranno opportuno. Nel frattempo si svolgono altre trattative per la fornitura di una seconda partita la quale si aggirerebbe intorno alle duemila tonnellate. Fra l'Italia e la Norvegia non si prevedono eccessive difficoltà circa la conclusione di questo secondo accordo che potrebbe anche essere seguito da altri a breve intervallo. Gli acquisti dell'Italia continuerebbero ad essere molto elevati sino alla fine dell'attuale conflitto. Anche la Germania sta trattando per acquistare forti partite di pesce nella Norvegia. Nonostante l'aumento della produzione locale, dovuta soprattutto all'intensificazione della pesca nei fiumi, la Germania ha ancora bisogno di forti quantitativi di pesce per sostituire i fortissimi acquisti che faceva nella Granbretagna prima dell'inizio dell'attuale conflitto. La Norvegia è come tutti sanno, una forte produttrice di pesce e può procurare alle Nazioni dell'Asse tutto il quantitativo del quale le stesse possono avere di bisogno.

Amori e viaggi
di Cabella

«Amori e viaggi», di Giangaetano Cabella (Ed. Istituto Grafico Tiberino, Roma, lire 10), è una raccolta di novelle dense di umorismo paradossale che risolve le situazioni più comuni con uno scioglimento stravagante e inaspettato. Il libro è diviso in cinque parti: «Amori», «Viaggi», «Oltre il muro bianco», «Coda di cometa», «Nodi al pettine». In ogni pezzo, luminose pennellate di colore rivelano come lo scrittore di vaglia sembri nascondersi, pudicamente vergognoso della sua serietà, dietro una valanga di battute satiriche le quali lasciano il lettore perplesso, se pur anche divertito.

Il Principe visita a Mazzarino
i feriti dell'incursione nemica

Caltanissetta, 26

Stamane è giunto a Mazzarino il Principe di Piemonte che è stato ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale e dalle altre autorità del luogo e da tutta la cittadinanza. Il Principe che era accompagnato dal Comandante il Corpo d'Armata in Sicilia, si è subito recato a visitare i feriti dell'incursione aerea nemica del 20 luglio, ricoverati all'ospedale, avendo per ognuno parole di conforto. Quindi nella Casa del Fascio ha ricevuto le famiglie dei Caduti, dei feriti dei disastrati.

COMUNICATI

LA DITTA
CARLO OMET
OREFICE - GIOIELLIERE
avverte la sua spett. Clientela che l'attività viene ripresa dalla Ditta
Giovanni PERINI
VIA FRANCESCO CRISPI 3, I p.

Cambiamento di nome
Il signor Kisvarday Enrico, orefice-orologiaio con negozio in Corso Vitt. Em. III N. 29, avverte la sua spett. Clientela di aver cambiato il proprio nome in forma italiana: Enrico Ciardi.

Avviso d'asta
Il giorno 2 agosto 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 1000 paia scarpe gomma, 200 forme legno, mobili ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il dott. STURLI
resta assente da Trieste sino a nuovo avviso

Il dott. MARCELLO VERC
è ritornato

IL GABINETTO RADIOLOGICO del
dott. DELLA SANTA
VIA SAN NICOLO' N. 33
RESTERA' CHIUSO
DAL 3 al 18 AGOSTO p. v.

Camicie e Cravatte
"Impero" - "Vismara"
Produzione perfetta di assoluta fiducia, prezzi fissati dalle fabbriche col loro listino del 28 settembre 1940-XVIII.
«IMPERO» PIAZZA MALTA (Grattacielo)

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Collegio arcivescovile "Bertoni,,
UDINE
Con il giorno 4 agosto il Collegio si riaprirà per accogliere convittori ed alunni per la preparazione immediata agli esami della sessione di settembre. Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

ATLANTE
GEOGRAFICO UNIVERSALE
Ristampa 1941-XIX, con diritto alle carte aggiornate dopo il conflitto. Formato cm. 25×40, solidamente rilegato in tutta tela, 105 grandi carte, 48 pagine di testo, 70.000 nomi nell'indice generale, lire 285, a rate mensili di lire 20. A richiesta invia prospetto gratuito: Fabro, via Udine 2, Trieste.

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
in tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1925/XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA Direttore Prof V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

ULCERA GASTRO-DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 - Telef. 29977

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrar

CRONACA DELLA CITTÀ

Le colonie estive della G.I.L.

Il terzo turno per le Piccole italiane si inaugurerà la mattina del 4 agosto

La chiusura del turno dei Balilla nelle otto Colonie della «Gil» nel capoluogo si farà martedì 29 luglio, alle 17, con l'ammainabandiera e nelle ventidue Colonie della provincia, giovedì 31 luglio, alla stessa ora.

Il terzo turno, delle Piccole Italiane, s'inizierà in tutte le trenta Colonie lunedì, 4 agosto, alle 9, con l'alzabandiera.

Le Piccole Italiane assegnate alla Colonia diurna «Costanzo Ciano» di Cologna, si presenteranno sabato, 2 agosto, alle 17, nella palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle, per opportune istruzioni.

Le direttrici di tutte le Colonie sono invitate ad un rapporto che si terrà il giorno 1.o agosto, alle 10, nella sede del Comando federale della «Gil».

"L'Italia contro la Russia,,

La conversazione odierna a Grado

Nella mattinata di oggi, alle ore 10, il fascista Massimo Rota parlerà a Grado, per iniziativa della Sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista, sul tema «L'Italia contro la Russia». Sullo stesso tema, il camerata Rota parlerà martedì, 29 corr., per il Fascio di Combattimento di Postumia.

Le altre conversazioni sempre sullo stesso tema si susseguiranno nell'ordine seguente: Martedì 29 corrente: alle 19.30 il camerata Renzo Migliorini parlerà nella Casa della «Gil» di Servola per i fascisti dei Gruppi rionali fascisti dei Gruppi rionali «Luigi Casciana» e «Gabriele Berutti». Nello stesso giorno, alle 20, il fascista seniore Piero Pistolozzi parlerà nella sede del Gruppo rionale «Ivancich» per i fascisti dei Gruppi rionali «Ivancich» e «Beuzzar». Mercoledì 30 corrente, alle 20.15, il camerata Renzo Migliorini parlerà per il Fascio di Combattimento di Muggia e giovedì 31 corrente, alle 20, il fascista seniore Piero Pistolozzi, per il Fascio di Sesana.

Ritorno di bambini dalla colonia

del Pubblico Impiego

I bambini ospiti del primo turno nella Colonia marina dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego ritorneranno a Trieste la mattina del giorno 30 luglio a. c. I genitori potranno prelevare i bambini alle ore 12 nella sede dell'Associazione, via Nizza 15.

Ritiro di anticrittogamici

La locale Sezione della viticoltura del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura, rende noto a tutti gli agricoltori interessati che, con la data del 10 agosto p. v., non saranno più validi i buoni per il prelevamento di anticrittogamici n. 8 — trattamento estivo. All'uopo, si invitano tutti i possessori di detti buoni di curare, nel loro interesse, il ritiro dei quantitativi corrispondenti entro la su menzionata data del 10 agosto.

ASTERISCHI

Seteria

Le più belle creazioni, stampati e uniti, anche taglio esclusivi purissimi troverete da Manfreda, piazza Malta. Osservate le vetrine.

Nozze

Ieri, nella cappella della Madonna del Mare la gentil signorina Argentini Giorgina ha dato la mano di sposa al capomanipolo Camuffo Armando. Felicitazioni vivissime.

— Ieri, nella Basilica di S. Giusto, si sono celebrate le nozze tra la signorina Annamaria Cosutta, figlia del dirigente industriale prof. dott. Armando Cosutta, con il camerata Elio Battiati, figlio del comm. avv. Sebastiano Battiati, già capo della consulenza legale della Banca d'Italia nella Direzione generale in Roma. Sono stati testimoni, per la sposa, il signor Giov. Batt.a Franovich, direttore generale della Casa Hardthmuth e il padre; e per lo sposo, oltre il padre, lo zio cav. Leonardo Battiati, ispettore al Ministero delle Comunicazioni. Agli sposi — due giovani gufini studenti in giurisprudenza — fu concessa la benedizione del Santo Padre. Vivi rallegramenti ed auguri.

— Ieri, nella Cattedrale di San Giusto la gentile concittadina signorina Lidia Calligaris ha dato la mano di sposa al capitano del Genio navale D. M. Orazio Arimondo, nativo di S. Bartolomeo del Cervo (Imperia). Fungevano da testimoni per la sposa il sig. Ramiro Grigolon e per lo sposo il cav. Elia Pietrangeli. Durante la cerimonia officiata dal parroco della Cattedrale Mons. dott. Guido Galvani, furono eseguiti alcuni scelti brani di violino ed organo dal giovane violinista Franco Gulli e dal maestro Curelli. La felice coppia, che ha ricevuto anche l'apostolica benedizione del Santo Padre, è partita per un breve viaggio di nozze alla volta del Lago di Garda, dopo di che lo sposo riprenderà le funzioni di Direttore di macchina sul suo sommergibile per continuare l'ardua missione al servizio della Patria in armi.

Una culla

Il sorriso di un bimbo, al quale sarà dato il nome di Luigino, è venuto ad allietare in questi giorni la casa del ten. dott. Francesco Sferco. Ai genitori vivi rallegramenti; al neonato fervidi auguri di felicità.

La ripresa in Castello

delle serate cinematografiche

Domani, lunedì, si riprenderanno in Castello le serate cinematografiche, con la proiezione di un film di appassionante interesse, richiesto da gran numero di frequentatori, cioè «Angeli senza Paradiso», con Marta Eggert protagonista. Anche domani il film sarà preceduto da un giornale «Luce» di prima visione e seguito da un documentario. Da domani lo spettacolo cinematografico si inizierà alle 21.

Esercitazioni di tiro contraerei nel Golfo di Trieste

Il colonnello comandante del Porto e del Compartimento marittimo di Trieste, rende noto che nei giorni e nelel ore sottoindicati verranno effettuate esercitazioni di tiro contro manica a vento rimorchiata da aereo.

La zona pericolosa è racchiusa fra il rilevamento vero, preso dal largo, 75 gradi dell'Ospizio Marino di Val d'Oltra e di Punta Sottile per una profondità di 15.000 metri dalla costa:

29 luglio: dalle 8 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 18. 30 luglio: 8-12. 1.o agosto: 8-10.30 e 15.30-18. 2 agosto: 8-11. 4 agosto: 8-10.30 e 15.30-18. 5 agosto: 8-11. 7 agosto 8-10.30 e 15.30-18. 8 agosto: 8-11. 10 agosto: 8-10.30 e 15.30-18. 11 agosto: 8-11. 13 agosto: 8-10.30 e 15.30-18. 14 agosto: 8-11.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Gli odierni rapporti nei Fasci della Provincia

Oggi, domenica, 27 luglio, d'ordine del Segretario federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia, nelle ore a fianco di ciascuno di essi indicati:

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 11, Fascio di Aurisina.

Ispettore di Zona avv. Giulio Luccardi: ore 11, Fascio di Villa Caccia.

Rapporto annuale dei mutilati ed invalidi di guerra

Oggi, domenica, alle ore 10.30, sono convocati in Sala Littorio tutti i soci della Sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, per partecipare al rapporto annuale, al quale presenzieranno le autorità cittadine.

E' prescritta la divisa fascista o la divisa associativa.

Ispezione al Gruppo rionale «Luigi Razza»

Ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris ha ispezionato il Gruppo rionale fascista «Luigi Razza».

Il gerarca ha visitato la sede, controllando l'attività ed il funzionamento dei vari uffici, con particolare riguardo al settore economico.

Prima di lasciare la sede del Gruppo, il Vicefederale ha parlato ai fascisti e gerarchi presenti in sede, impartendo disposizioni, a nome del Federale, per l'attività da svolgere nell'attuale momento.

Il premio di operosità ai lavoratori dell'industria richiamati alle armi

La Sede provinciale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale comunica le seguenti norme per il pagamento del premio di operosità ai lavoratori dell'industria, stabilito con contratto collettivo 18 luglio 1941-XIX:

Impiegati

Il premio è a carico della Cassa per il trattamento agli impiegati privati richiamati alle armi, e ne hanno diritto i lavoratori con qualifica impiegatizia o assimilati agli impiegati a norma dell'art. 2 della legge 10 giugno 1940-XVIII n. 653, dipendenti da Aziende industriali o cooperative similari, i quali alla data del 13 giugno u. s. si trovavano in servizio militare come richiamati o in una delle posizioni previste dalla precitata legge che dànno diritto al trattamento medesimo.

Conseguentemente il premio spetta non solo ai richiamati in senso stretto, ma anche a coloro che siano stati chiamati per la prima volta a prestare servizio militare in dipendenza di esigenze di carattere eccezionale essendo ascritti a ferma minima di III grado o in congedo provvisorio con diritto al congedo anticipato, o riformati, o residenti all'estero rientrati in Patria, nonchè a coloro che sono stati riassunti in servizio continuativo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco o che prestano servizio continuativo nelle formazioni mobilitate dell'U.N.P.A. e a coloro che si sono arruolati nei battaglioni della G.I.L. inquadrati nelle grandi unità dell'Esercito mobilitato per la guerra, ed alle infermiere della Croce Rossa Italiana.

Il premio compete anche ai prigionieri ed ai dispersi, e in via di eccezione deve essere corrisposto anche a coloro che, pur essendo stati inviati in congedo anteriormente alla data del 13 giugno 1941-XIX, non hanno ripreso ancora servizio in ditta, avvalendosi della facoltà loro concessa dall'art. 30 della legge 10 giugno 1940-XVIII n. 653. Il premio infine spetta anche ai trattenuti alle armi.

L'ammontare del premio di operosità è stabilito in una mensilità della retribuzione goduta al momento del richiamo, maggiorata degli aumenti eventualmente intervenuti dopo la data del richiamo fino alla concorrenza dell'importo massimo di lire 2000 (art. 3 del Contratto collettivo) ed il pagamento è effettuato direttamente dalle Aziende, che ne saranno rimborsate con le modalità che più sotto si indicano.

Il pagamento del premio sarà effettuato al lavoratore in persona, oppure alla persona dal lavoratore delegata per la riscossione dell'indennità di richiamo o, in difetto anche di questa, nell'ordine esclusivo, alla moglie, al padre, alla madre, ai figli maggiorenni o alla persona alla quale sono affidati i figli minori a carico. La domanda può essere presentata non solo dall'avente diritto in persona, ma altresì dalla persona da esso delegata per la riscossione dell'indennità di richiamo, o in mancanza, dal coniuge, dal padre, dalla madre, dai figli maggiorenni o dalla persona alla quale sono affidati i minori a carico.

L'elencazione ha valore esclusivo nel senso che, se ad esempio esista la moglie, la domanda non può essere presentata dai genitori nè il pagamento può essere fatto ad essi. Per la domanda non viene predisposto alcun particolare modulo; da essa devono risultare in modo preciso le generalità dell'avente diritto, quelle della persona a cui dovrà essere effettuato il pagamento ed in essa dovrà essere contenuta la dichiarazione esplicita che l'avente diritto, alla data del 13 giugno 1941-XIX, si trovava tuttora in servizio militare o in servizio presso uno dei Corpi assimilati agli effetti della concessione del trattamento di richiamo (U.N.P.A., Vigili del fuoco, Battaglioni della G.I.L.) o prigioniero o disperso.

Poichè i requisiti stabiliti per il diritto al premio sono sostanzialmente analoghi a quelli voluti per la concessione per il trattamento di richiamo, per ogni domanda di premio dovrà risultare presso ciascuna ditta una posizione per la corresponsione del trattamento al richiamato. Potrà, tuttavia, verificarsi la circostanza che il lavoratore non abbia attualmente diritto alla indennità di richiamo e possa egualmente aver titolo alla corresponsione del premio. Ciò si verifica quando il lavoratore si trovi in licenza straordinaria di durata non inferiore a 30 giorni, o in licenza di convalescenza per malattia dopo superato il 30.o giorno; nei casi predetti mentre, come è noto, l'indennità non spetta, dovrà egualmente essere corrisposto il premio.

Operai

Il premio è a carico della Cassa per il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi. Per gli aventi diritto valgono le norme analoghe a quelle più sopra impartite per gli impiegati, tenendo presente che il premio di operosità spetta a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, aventi diritto al trattamento previsto dal contratto interconfederale 15 giugno 1940-XVIII, qualunque sia la data del richiamo. Anche per gli operai il pagamento del premio sarà effettuato dalle aziende, che ne verranno rimborsate con le modalità più sotto indicate.

Alla liquidazione del premio agli operai dell'industria che precedentemente al richiamo erano disoccupati provvede la sede dell'Istituto nella cui circoscrizione il disoccupato aveva domicilio all'atto del richiamo, verso presentazione di un certificato rilasciato dall'autorità militare attestante la presenza alle armi del richiedente in data 13 giugno 1941-XIX.

La misura del premio è stabilita in 18 giornate di paga in base alla quale, a norma del contratto interconfederale 15 giugno 1940-XVIII, venne effettuata la corresponsione della gratifica per richiamo. E' da tener presente che per i richiamati prima del 23 marzo 1939 o del 23 marzo 1940, la paga giornaliera computabile agli effetti del premio di operosità sarà maggiorata rispettivamente del 25% o del 15%.

Istruzioni alle Ditte

Istruzioni alle ditte per la richiesta di rimborso dei premi di operosità pagati agli impiegati ed agli operai richiamati alle armi:

Nella «Specifica delle erogazioni» del Mod. V 7 le ditte ripeteranno, nel prospetto «Indennità agli impiegati richiamati» di seguito alle registrazioni dei nominativi aventi diritto all'indennità, i nomi degli impiegati richiamati ai quali è stato corrisposto il premio di operosità, specificando nella colonna 15 l'importo netto corrisposto e di cui si chiede il rimborso. Nella parte «Somme a credito delle ditte», alla voce a), saranno indicati con cifra separata il totale delle indennità al netto corrisposte nel mese per il trattamento di richiamo ed il totale dei premi di operosità erogati.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito per i premi di operosità corrisposti agli operai richiamati alle armi nella compilazione del prospetto «Prestazioni agli operai richiamati», di cui allo stesso modello V 7, specificando la data del richiamo e avendo cura di indicare alla voce a) del «Riepilogo delle somme pagate», con separata cifra, il totale dell'importo corrisposto a titolo di gratificazione di richiamo ed il totale di quello corrisposto a titolo di premi di operosità agli operai richiamati.

Sul mod. V 5 non è necessaria alcuna distinzione e pertanto le ditte riporteranno, come per il passato, nella parte «Avere delle ditte» dello stesso modello V 5, i dati complessivi delle voci «Indennità impiegati richiamati» e «Gratificazioni operai richiamati» quali risultano sul Mod. V 7.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

I nuovi prezzi della birra fissati dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste

Abbiamo da Roma:

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha stabilito i nuovi prezzi della birra per la fase di vendita da produttore o grossista al rivenditore, al minuto, secondo le tabelle che seguono:

Accordi triveneti emiliani: Gorizia-Emilia (esclusa la provincia di Piacenza) in fusto, ad ettolitro, lire 380; Trieste per clientela nuova lire 410, per clientela vecchia lire 397.50; Pola lire 390.

Il prezzo ragguagliabile ad ettolitro per botti, per bottiglie da un litro e per casse da 24-25 bottiglie da mezzo, un quarto e due quinti di litro; il prezzo delle casse da 15 bottiglie da un litro, di 25 bottiglie da un mezzo, due quinti e un quarto di litro e quelle da 24 bottiglie da mezzo e un quarto di litro sono proporzionalmente adeguati ai prezzi ufficiali di vendita di cui le tabelle dei prezzi in vigore al 1.o aprile 1940-XVIII. Le condizioni di vendita relative alla cessione del ghiaccio e alla tassa di entrata rimangono invariate.

I prezzi delle birre di tipo speciale non possono superare più del 10 per cento quelli riportati nelle tabelle. In mancanza di birra del tipo comune, i produttori o i grossisti dovranno vendere quella di tipo speciale ai prezzi stabiliti per quella di tipo comune. I prezzi al consumo saranno determinati localmente sulla base dei prezzi al consumo attualmente vigenti.

I nuovi prezzi delle birre entreranno in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Cronaca giudiziaria

Panettiere assolto in Appello

(Corte d'Appello) Nello scorso aprile, il panettiere Carlo Franceschini, di 42 anni, con negozio in piazza Libertà 6, veniva dal Tribunale penale, condannato a quattro mesi di reclusione per avere frodato sul peso. Contro la sentenza il Franceschini presentava subito ricorso il quale discusso ora, in sede di appello, ha indotto la Corte, previo i debiti accertamenti, ad annullare la sentenza dei primi giudici e ad assolvere il panettiere per non avere commesso il fatto.

Schiacciato da una grù muore all'ospedale

Ieri mattina, il manovale Francesco Franza, di 56 anni, abitante in via Crocefisso 6, veniva raccolto dal personale della C. R. I. nel porto Duca d'Aosta, vicino al magazzino 61, con la base del cranio fratturata. Trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, il pover'uomo è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi infausta. Alle 11.40 il Franza cessava di vivere. L'uomo era rimasto schiacciato da una grù in movimento.

Una corsa di Mafalda sull'otto volante

Nel pomeriggio di ieri, l'impiegata Mafalda Santantonio, di 17 anni, abitante in via del Prato 7, si è recata in compagnia di alcune amiche a svagarsi al parco dei divertimenti. La giovane Mafalda ha voluto provare anche l'ebbrezza delle montagne russe. Senonchè una vettura che correva sull'otto volante si fermava a mezza strada; la vettura successiva, sulla quale si trovava la Santantonio, andava di conseguenza a battere contro quella arrestatasi, tanto che nell'urto la Mafalda riportava delle ferite lacero contuse al ginocchio sinistro guaribili in circa una settimana. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena. La Santantonio non è rimasta per nulla impressionata del lieve incidente e ha promesso che, appena guarita, si affretterà a ritornare su quell'otto volante con la certezza che l'ebbrezza della velocità sarà più felicemente appagata.

Tenero convegno al Boschetto che finisce in guardina

La mattina del 24 m. c., due giovani, lui certo S. E., lei certa V. O., recatisi al Boschetto e fatta una sosta tra il verde, si sono lasciati andare a certe espansioni di affettuosità così spinte, che da alcuni agenti della Questura colà in servizio di perlustrazione, sono state interpretate come un autentico oltraggio al pudore. La coppia, colta così in flagrante alle ore 11, è stata tratta in arresto e denunciata all'autorità giudiziaria. Un tanto serva di ammonimento a chi è preso dal vezzo di considerare il Boschetto come un parco di divertimenti amorosi. Gli agenti della Pubblica sicurezza fanno spesso colà delle capatine per sorvegliare che il pittoresco parco sia sede soltanto di passeggiate e di soste inspirate alla più pura illibatezza.

La tentazione del pesce sott'olio

Verso le 13.15 di ieri, il sedicenne G. M., abitante in via S. Maurizio 1, mentre stava compiendo la pulizia dei locali della Ditta Bosco, nella quale egli è addetto quale fattorino, ha avuto la cattiva idea di impossessarsi di 6 scatole di pesce sott'olio, che si trovavano in una delle scansie del locale. La cosa non è passata, però, inosservata al proprietario che, fatto chiamare il vigile urbano Ernesto Cimador, di servizio in piazza Goldoni, gli ha consegnato il giovane, il quale è stato più tardi accompagnato al Commissariato del secondo distretto.

Infortunio sul lavoro

Al Cantiere di S. Marco, il ventiduenne Giorgio Burri, abitante in via Negrelli 4, mentre era intento al proprio lavoro, è stato colpito al piede sinistro da un pezzo di ferro, che gli ha prodotto delle contusioni con probabili lesioni ossee, guaribili in non meno di un mese.

Un marito che non scherza

Il giorno 24 e ieri mattina, la casalinga Rina Rizzotti, di 38 anni, abitante in via Pascoli 13, è stata per futili motivi — come ha dichiarato alla P. S. — percossa dal marito, a nome Umberto, il quale le ha prodotto delle contusioni alla regione parasternale, alla coscia sinistra e delle abrasioni multiple. La Rizzotti, presentatasi nel pomeriggio di ieri alla astanteria dell'ospedale Regina Elena, dopo essere stata dichiarata guaribile in quattro giorni, ha potuto rincasare.

Caduto da un'impalcatura

Verso le 15 di ieri, il meccanico Antonio Gec, di 36 anni, abitante in via Conti 18, mentre stava lavorando nel cantiere S. Marco per conto della ditta Ansaldo, è caduto da una impalcatura, riportando delle vaste ferite lacero-contuse alla regione lombare, guaribili in una quindicina di giorni.

RADIO

27 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Musica varia. 13.15: Fantasie su musiche. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione per la G. I. L. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.15 e 19.40: Notizie sportive. 19.30: Musica varia. 20.20: Ten. col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Concorso «Il film della vita» (VI trasmissione): «La voce promessa» (episodio della vita di Enrico Caruso), scene di A. Donaudy. 21.10 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.10: Concerto della pianista V. Goggi Belcredi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2): 12.35: Orchestrina Zeme. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: «La bottega del cappellaio», un atto di P. Ferrari. 14.45: Complesso caratteristico italiano. 20.30 (onda m. 230,2): Musica varia. 21: Complesso di strumenti a fiato. 21.40: Musiche brillanti. 22.10: Orchestra Cetra.

La sorprendente lettera di un vecchio sportivo

Campione del biciclo, ancora lo rimpiange

Lo scritto accolto l'altro giorno sui tempi eroici del biciclo e della bicicletta a Trieste ci ha procacciato una lettera che non abbiamo letta senza sorpresa. Quasi tutti i fedeli al biciclo di sessant'anni fa, a un certo punto lo abbandonarono per la bicicletta e non ci pensarono più: ma il vecchio sportivo che ci scrive, il sig. Gustavo Simini sen. (già Simsich), non solo non tace il rimpianto dell'alto biciclo su cui si erse da baldo giovanotto, ma ci tiene a far sapere che la prima impressione avuta dalla bicicletta, alla quale poi si è abituato egli stesso, fu ostile. Ecco la lettera:

«Ho letto quest'oggi con grande interesse ed attenzione l'articolo di «un vecchio triestino» sul biciclo e sulle biciclette nei primi anni a Trieste.

Premetto che sono stato in quei lontani anni un fortissimo dilettante biciclista e un polisportivo, essendomi dedicato al ciclismo, atletica pesante (vedi il libro intitolato «Vademecum del cultore dello sport» del dott. Rovere, editori R. Bemporad e figlio (1911-1912) ecc. Ora forse sono fra i pochi superstiti di quella vecchia falange sportiva: ne ho 74 sulle spalle e non mi pesano affatto, tanto è vero che quasi ogni giorno monto in sella sul mio cavallo d'acciaio per una passeggiatina; mi dolgo solamente di non poter esibirmi sul mio vecchio biciclo che a malincuore ho relegato in soffitta, perchè non trovo un adatto cerchione di gomma per la ruota grande e quello per la ruota piccola. Ma, chi lo sa, un giorno o l'altro, messo a posto il mio biciclo, farò una sortita in città, a meno che qualche vigile urbano non mi metta in contravvenzione per mancanza del catarinfrangente, del fanale e del parafango (che non esiste) dipinto in bianco, con la motivazione «pericolo pubblico».

Ora mi accorgo di aver divagato troppo e riprendo il filo iniziale di questo mio scritto.

Dunque quell'articolo del vecchio triestino mi è piaciuto e lo approvo, ma... in parte. Fra l'altro egli scrive: «in occasione della inaugurazione della primavera la gente saliva al «Cacciatore» chi in carrozza, chi a cavallo e chi sul «traballante biciclo». Ma che traballante mai! dico io. L'antico biciclo non era mai traballante! Se mai «traballante» è la moderna bicicletta quando è montata da qualche smilzo giovincello che per percorrere una lieve salita si erge in piedi sui pedali, facendo dei goffi dondolamenti a destra e a manca come uno scimmiottone. I biciclisti di quei lontani tempi erano tutti giovani ben piantati, robusti e pieni di fiato che pedalavano anche velocissimi senza traballare ne dondolare. Poi il vecchio triestino scrive: «il biciclista era per lo più giovane lungo e magro data l'altezza della macchina e l'arduo equilibrio, aveva la figura di una cavalletta».

Non è vero che il biciclista di quei tempi era lungo e magro data l'altezza della macchina. I bicicli venivano costruiti con diverse altezze (misurando sempre dal seggiolino all'asse centrale della ruota); per cui s'adattavano a persone di statura media ed alta. Alcuni bicicli avevano i pedali che si potevano alzare od abbassare per qualche centimetro. Che poi i biciclisti fossero stati lunghi e magri e che sembravano delle cavallette non è affatto vero. Vero è invece, come già detto, che tutti erano robusti e di ogni statura, ben piantati, tanto che era un piacere vederli, ritti come statue su quella scintillante ruota, a pedalare veloci senza preoccupazione alcuna di tenersi in equilibrio.

Ora, per finire, vi dirò la mia impressione quando vidi una bicicletta per la prima volta, circa 60 anni fa. Ero allora un ragazzone, mi trovavo col mio biciclo sulla strada nuova di Opicina (ora via Fabio Severo), quando vidi da lontano venirmi incontro la prima bicicletta montata da un signore, non tanto giovane, che pareva sfiorasse con i piedi il manto polveroso e sassoso della strada. Io mi fermai incuriosito ad osservare quello (secondo me) antiestetico ed umile veicolo e nello stesso tempo non potei fare a meno di scoppiare in una risata dicendo fra me: «poveretto!».

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

26 Luglio 1941-XIX

NATI	18
MORTI	4
MATRIMONI	6

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 27 luglio 1941:

Turno generale: Marinai: 219, 220, 222, 223, 224, 229, 232, 233, 236, 237; giovani coperta: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199; fuochisti nafta: 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti carbone: 241, 221, 251, 226, 252, 227, 253, 235, 254, 237; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 103, 104, 105, 106, 110, 111, 113, 114, 115, 117.

Chiamate per domani, lunedì (ore 10): Turno generale: 1 giovane coperta I, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina, 1 mozzo coperta, 1 fuochista, 1 cameriere.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Isola, ore: 9, 18; da Isola, ore 7.35, 16.40.

Pirano, ore: 9, 18; da Pirano ore: 7 e 16.5.

Portorose, ore: 9; da Portorose, ore: 15.45 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia ore: 6.50 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 13.40*) 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.50, 12.45, 13.25*), 19.10, 20.30.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 15.30: «Guerra al Sovieti». Doc. «Luce» da Leopoli a Riga.
PRINCIPE. 14.30: «Idillio a Budapest» con Tofano, allegro, delizioso.
FILODRAMMATICO. 14: «Quel diavolo di ragazza», D. Darrieux e Cecchelin in «Sequestro emozionante» e Varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 14.30: «Il passato che torna», film ricco di finezze, delizioso, con Peter Petersen, Lil Dagover.
REGINA. 14.30: «Il controllore dei vagoni letto», brio e comicità, con Danielle Darrieux.
IMPERO. 15: «La canzone di Magnolia», un capolavoro dell'Universal con Irene Dunne e Allan Jones nonchè la curiosità «Il canarino».
REALE. 14: «Le sorprese del vagone letto», un film allegro e frizzante con Viarisio e Clara Calamai.
GARIBALDI. 15: «Carovana delle passioni», con Charles Bickford e Greta Nissen.
MASSIMO. 14.30: Viaggio nell'impossibile», bizzarro e divertente, con Constance Bennet, Roland Young.
NOVO CINE. 14: «L'ultimo combattimento», col pugile Enzo Fiermonte.
ODEON. 14: «Notti di principi», con Kathe von Nagy e Jean Murat.
SAVOIA. 15: «Il marito a modo mio», con Heinz Ruhmann, comicissima.
POPOLO. 14: «Pazza per la musica», Deanna Durbin e «La signora della notte», Menjou e Mathot, divertente.
RADIO. 14: «La signora di Montecarlo», D. Parlo, F. Giachetti, Topolino.
VITTORIA. 14: «Taverna rossa», con A. Valli. All'aperto 21. Ultima 22.30.
CENTRALE. 14: «Il sepolcro indiano», grandioso con La Jana.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21: Concerto vocale strumentale. Bottega del vino: Concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. «Incantesimo», con Katherine Hepburn e Gary Grant. Inizio spettacolo ore 21, fine ore 24.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 30-55). Taverna caratt. Allegria. Giardino.
«SETTE NANI», Cologna 44, tel. 5015. Ristorante all'aperto. Cucina finiss.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

TEATRI E CONCERTI

La quinta manifestazione musicale in Castello

Anche iersera arrise lieto e festoso successo alla quinta manifestazione musicale restituita, dopo l'intervallo al chiuso del Politeama Rossetti, all'ampia e fresca ariosità della platea del Castello. La parte sinfonica, disimpegnata dal maestro Giuseppe Podestà, con l'intermezzo dell'atto terzo della pucciniana «Manon Lescaut» e con la sinfonia della rossiniana «Semiramide» ha messo ancora in evidenza l'energica e sicura bacchetta del direttore, sempre sensibile nel caratterizzare e animare con caldo e vivo impulso i valori stilistici e le particolarità musicali dei vari brani.

Sulla scena si è presentata iersera una giovane cantante, che ha sfoggiato qualità vocali e temperamento di singolare bellezza: la signorina Germana Di Giulio. Felice e ricco di promesse questo debutto rivelatore di non comuni possibilità, se si considera che la signorina Germana Di Giulio alla magnificenza del timbro, possiede la rara facoltà di portare la bella e ben nutrita voce, dal candore squillante degli acuti da soprano, alle note brunite del registro basso più vicine al contralto che al mezzo soprano. Organo vocale di giovanile e robusta freschezza e temperamento più inclinato all'espressione dell'accento drammatico che alla distensione della dolcezza lirica. Iersera la signorina Di Giulio ha gradevolmente sorpreso ed ha avuto accoglienze molto significative e piene di fervido riconoscimento, dopo l'esecuzione dei «Cieli azzurri» dell'Aida» e della sempre difficile e problematica «Casta Diva» della belliniana «Norma». Ancora giovane, la signorina Di Giulio ha mostrato ancora, che le doti vocali debbono venire elaborate e modellate e perfezionate con l'evoluzione interpretativa che in lei è già eccitata e fatta consapevole dall'intuizione artistica. Il successo triestino conseguito dalla Di Giulio è un preludio oltremodo lusinghiero per la sua carriera.

Il baritono Carlo Tagliabue è artista espertissimo e ornato di qualità troppo conosciute e apprezzate per venire illustrate. La sua interpretazione come cantante verdiano è stata ancora una volta rivelatrice di eletta espressione vocale, di nobile concitazione drammatica e di vigore nella dizione. Applausi calorosi, nutriti e prolungati salutarono il Tagliabue e la Di Giulio nei loro duetti, e nelle singole loro esecuzioni in collaborazione col coro, sempre efficace, disciplinato e fuso nell'impasto vocale tanto nell'«Ernani» quanto nell'«Inno al sole» dell'opera «Iris».

La danza ha esercitato le sue incantevoli seduzioni con una desiderata replica dell'«Invito alla danza» di C. M. Weber e con una altrettanto gradita, ripresa della figurazione delle «Ondine» della «Loreley» di Catalani. Luci, aggruppamenti, ritmi, atteggiamenti, plastica, si armonizzarono delicatamente e rinnovarono per la coreografa Bronzi, per la prima danzatrice Rya Teresa Legnani, e per il direttore Podestà il successo caloroso e la festosità dei consensi e delle evocazioni alla ribalta, alla fine della prima parte, mentre alla conclusione dello spettacolo, cantanti, coro e direttore d'orchestra ebbero particolari e meritati riconoscimenti del pubblico.

La sesta manifestazione musicale oggi alle 21 al Castello

Con la direzione del maestro Giuseppe Podestà e la partecipazione della soprano Germana Di Giulio e del tenore Alfonso Pravadelli, in collaborazione col coro del Teatro Comunale «Verdi» e del gruppo di danzatrici con Rya Teresa Legnani, si darà stasera, alle ore 21, la sesta manifestazione musicale dell'Estate triestina col seguente programma:

Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia; Puccini: «Tosca», O dolci baci, Alfonso Pravadelli; Rossini: «Tarantella», Gruppo danzatrici con Rya Teresa Legnani; Bellini: «Norma» - a) Casta Diva, b) Guerra guerra, Germana Di Giulio e coro; Weber: «Invito alla danza», Gruppo danzatrici con Rya Teresa Legnani; G. Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; Verdi: «La Forza del Destino», La vergine degli angeli, Germana Di Giulio e coro; Verdi: «Luisa Miller», Quando la sera al placido, Alfonso Pravadelli; Verdi: «Aida», Duetto finale atto quarto, Germana Di Giulio e Alfonso Pravadelli; Mascagni: «Iris», Inno al sole, coro.

Alla biglietteria del teatro si possono acquistare oggi i biglietti per l'odierna manifestazione.

Zita Lana-Cuchelli alla R[...]

Da quando la pianista Zita L[...] Cuchelli ha abbandonato T[...] per stabilirsi a Roma, ci siam[o] volte accorti del vuoto ch'ell[a] lasciato nella fila dei nostri [gio]vani musicisti, di cui, come [si] sa, è una delle forze più vive [e] genuine. Se non che nel pom[erig]gio di venerdì avemmo la [...] sorpresa di sentirla da Radi[o] ma in un breve programma [...] tonazione prevalentemente ro[man]tica e sdegnosamente schiv[o] pezzi a facile effetto. Natur[a...] cui la musica agisce con [...]tenza e che la musica esprim[e] una impulsività ormai tem[...] dalle esperienze, la giovine [con]certista ha saputo tenere gl[i udi]tori raccolti, e anche chi no[n co]nosceva l'esecutore, ha avu[to] dall'inizio con i valzer brahm[siani] l'impressione felice che sa p[...]re un artista squisito. Che [...] la si sia quasi impegnata a [...]nersi in questa atmosfera [...]samente romantica, già cre[...] Brahms, e che il programma [...] quindi presentato sempre in [...] no di intimità, quasi che l'[...]zione fosse destinata agli spi[riti] colti, ci sembra un attributo [...] in un artista che comuni[ca...] pubblico e che d'altra par[te po]trebbe imporsi con una br[...] tecnica ammirevole, di cui b[...] nosciamo le molteplici quali[tà].

Fra codeste pagine raffin[ate ci]tiamo anche un «Notturno» [di Um]bero Lana, che non è soltant[o un ec]cellente violoncellista del [...] Trio, ma anche una forte p[...]sa di compositore, la co[...] «Rapsodia» di Valdo Medic[...] ve sembrano echeggiare gli [...] cromatismi wagneriani, le d[...] tense composizioni di Schri[...] una lucente pagina pizze[ttiana]. Brani tutti acutamente in[...]tati e resi pianisticamente c[on] le chiarezza da metterne in [...] ogni rilievo, ogni segreta sfu[ma]ra, ogni nascosto palpito.

ro.

Programmi serali dell'[...]

Ore 20.40: Concorso «Il film della vita» (VI trasmissione): «La vo[ce pro]messa» (episodio della vita [di En]rico Caruso), scene di Alberto [Donau]dy (novità), regia di Gugliel[mo Mo]randi. Ore 21.10 (circa): Orche[stra di]retta dal m.o Angelini. Ore [...] Concerto della pianista Vera [...] Belcredi.

Cecchelin al Filodramm[atico]

Oggi al Filodrammatico la [com]pagnia Cecchelin dà le ulti[me re]pliche del divertente lavoro [...] sequestro emozionante» e [...] Da domani la commedia [...] tempi «Illusioni e realtà», lo [...]zo comico «Adesso semo in [...]gna» il Balletto Triestino de[...]ra nelle danze «Le bagn[...] «Schatz walzer», varietà co[n Cec]chelin, Jole Silvani. Finalis[simo con] tutta la Compagnia.

Arte varia e cinemat[ografo] nell'odierno spettacolo al Ferrov[iario]

Come annunciato, oggi avr[à luogo] allo stadio del Ferroviario (v[...] gina Elena) lo spettacolo [...] d'arte varia e cinematogra[fo. Dalle] 19.30 alle 21.45 saranno sulla [fe]stiva ribalta dilettanti e profe[ssioni]sti della canzone, dell'imitazio[ne,] le macchiette e della parodia. [Un quar]stetto» ritmo-sinfonico Adam[...] rà gli spettatori con i motivi [...] voga e si produrrà, inoltre, in [...]ni sceneggiate. Più tardi, sen[za] sun aumento sul biglietto d'[...] (dalle 21.45 alle 23.30), verrà [proiet]tato il bellissimo film «Il f[...] di Venezia» assieme ad un «G[iornale] L.U.C.E.». Il noto fotografo [...] Krivic assumerà, durante lo s[...]lo, istantanee di gruppi che [...] succesivo trattenimento, verran[no pre]miati. Ingresso per il compl[esso pro]gramma d'arte varia e di ci[nemato]grafo lire 3 (soci del Dopolav[oro fer]roviario lire 2). Le casse verr[anno a]perte alle 18.

Estrazioni del Lo[tto]

26 luglio 1941 - XIX

BARI	17	86	63
CAGLIARI	59	7	74
FIRENZE	20	84	21
GENOVA	66	83	46
MILANO	50	25	82
NAPOLI	50	65	87
PALERMO	14	22	87
ROMA	44	65	41
TORINO	84	62	37
VENEZIA	68	48	19

Eccezionale svendita Scampoli
Inizia da lunedì 28 corr.
"La Serica"
Via Mazzini 26, angolo S. Spiridione - Tel. 75-35
Ricca scelta - Prezzi di enorme convenienza
Visitateci Visitateci

Chinol-Espresso
stomatico insuperabile, sostituisce il CAFFE'

Per abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Dopo l'accordo franco-nipponico per l'Indocina

Pronta risposta di Tokio

alle sanzioni economiche di Washington e Londra

Tokio, 26

Il ministro delle Finanze Ogura ha adottato misure di ritorsione contro il blocco dei crediti nipponici negli Stati Uniti. Queste misure che vanno in vigore con decorrenza da lunedì prossimo, si riferiscono ai cittadini americani residenti nel Giappone e nei territori posti sotto la sovranità e il controllo giapponese e sono:

proibizione di acquisti o cessione di crediti e di proprietà;

proibizione di transazioni su beni mobili e immobili e su valori titoli e obbligazioni;

proibizione di acquisti o cessione di somme che eccedono i 500 yen al mese. E' fatta eccezione in questo ultimo caso per i pagamenti di salari e cittadini nipponici impiegati presso datori di lavoro americani.

L'Agenzia *Domei* annuncia che queste stesse misure di ritorsione già adottate per gli Stati Uniti verranno applicate anche nei riguardi dell'Inghilterra, non appena sarà reso ufficialmente l'annunzio secondo il quale i crediti nipponici in Granbretagna sono stati bloccati.

L'annuncio delle rappresaglie giapponesi è stato dato dopo poche ore che il ministro delle Finanze aveva dichiarato che il Giappone era del tutto preparato a rispondere adeguatamente alle iniziative anglosassoni. Ogura ha dichiarato che gli averi nipponici negli Stati Uniti erano stati fortemente ridotti in questi ultimi mesi in conseguenza della sensibile riduzione dei traffici nippo-americani cosicchè il congelamento ordinato da Washington ha colpito un ammontare minimo di beni e attività nipponiche.

La comunicazione di Craigie

Nei circoli competenti si è saputo che l'ambasciatore britannico Craigie quando ha comunicato stamane al Ministero degli Esteri le iniziative economico-finanziarie di Londra e dell'Impero britannico nei riguardi del Giappone, ha aggiunto che oltre ai «congelamenti» l'Inghilterra e l'Impero hanno deciso di considerare decaduti da ogni effetto tutti gli accordi economico-commerciali col Giappone. Risulta anche che il grosso degli averi americani in Giappone era già da tempo immobilizzato in conseguenza delle restrizioni valutarie in vigore che vietano il trasferimento dei fondi di qualsiasi natura all'estero.

Un comunicato ufficiale illustrativo della portata delle iniziative anglosassoni sulla economia nipponica dimostra che esse avranno effetti minimi. Lo stesso ministro Ogura ha dichiarato che gli effetti saranno «relativamente lievi», mentre dall'Ufficio informazioni del Governo è stato comunicato che gli Stati Uniti soffriranno più del Giappone aggiungendo che i nipponici anche con l'odierna iniziativa hanno dimostrato incomprensione delle vere intenzioni del Giappone. Il Ministero degli Esteri ha reso noto che dei tre trattati commerciali con l'Inghilterra dichiarati da questa abrogati uno doveva essere denunciato con un anticipo di tre mesi e gli altri due con sei mesi di preavviso. L'*Agenzia Domei* citando l'ufficio valute estere della Yokohama Specie Bank dichiara che il blocco finanziario anglosassone sarà più dannoso per gli Stati Uniti i quali hanno investito ingenti capitali nei traffici con il Giappone.

L'Imperatore Hiro Hito ha ricevuto il ministro delle Finanze subito dopo che era stata annunciata la controrappresaglia nipponica e successivamente ha ricevuto a colloquio il Ministro degli Esteri Toyoda. Nei circoli competenti nipponici infine all'ultima ora è stato dichiarato che le rappresaglie di Londra e di Washington porteranno entro breve tempo ad una completa interruzione dei traffici del Giappone con l'Inghilterra e con gli Stati Uniti e all'interruzione delle comunicazioni marittime fra i tre Paesi.

La Borsa di Tokio è stata oggi caratterizzata da molta irregolarità e da tendenza al ribasso, quantunque in misura inferiore a quella prevista in seguito al blocco dei crediti nipponici. La Borsa delle merci greggie ha sospeso le transazioni.

Giappone e Indocina

Enorme rilievo viene dato da tutti i giornali all'accordo con la Francia che viene pubblicato sotto grossi titoli. Il *Japan Times Advertiser* scrive che una delle principali considerazioni in merito all'azione nipponica è quella che il Governo di Tokio ha dato assicurazione a quello francese che il Giappone rispetterà la sovranità territoriale e l'integrità dell'Indocina. Si ha ragione di credere che l'occupazione pacifica dell'Indocina avrà effetti rassicuranti in tutto il Pacifico meridionale, dove gli interessi giapponesi sono stati sotto la minaccia di un progressivo accerchiamento. L'occupazione dell'Indocina servirà inoltre a stabilizzare la situazione in Thailandia dove l'attuale Governo è stato messo in pericolo da forze sovversive. L'accordo con la Francia — continua il giornale — sarà scrupolosamente osservato e da parte sua la Francia si sentirà sollevata al pensiero che in Estremo Oriente non si verificherà ai suoi danni una situazione analoga a quella verificatasi in Siria. Il Giappone si sente sicuro alle spalle e il Pacifico per quanto riguarda il Giappone può rimanere tale di nome e di fatto.

La *Domei* nel suo commento all'accordo franco-nipponico scrive: «L'accordo difensivo testè concluso tra il Giappone e la Francia non serve ambizioni territoriali del Giappone, nè può essere considerato come il prodromo di una marcia armata giapponese verso il sud, come alcune Potenze nemiche possono aver creduto. L'atteggiamento del Giappone, puramente ispirato da principii economici nei riguardi del Pacifico meridionale, è ben fissato e non ha subito alcuna modifica col rimaneggiamento del Gabinetto di Tokio.

Il capo dell'Ufficio informazioni della Presidenza del Consiglio, Ito, in un radiodiscorso alla Nazione ha sottolineato le intenzioni pacifiche del Giappone dichiarando che l'accordo nippo-francese è un Patto di difesa e di carattere certamente più pacifico che non lo sbarco americano in Islanda. Il congelamento dei crediti nipponici negli Stati Uniti non avrà serie conseguenze per il Giappone dal punto di vista economico. Egli ha terminato invitando il Paese alla calma e ad avere fiducia nelle misure adottate dal Governo.

Gli ordini per il blocco emanati da Roosevelt

Le forze delle Filippine messe sul piede di guerra

Washington, 26

Il Presidente Roosevelt, dalla residenza estiva di Hyde Park ove si trova in questo momento, ha emanato ordine di congelare tutti i fondi ed interessi nipponici negli Stati Uniti.

Secondo schiarimenti da fonte ufficiosa, essi ammontano a 131 milioni di dollari contro 217 milioni di dollari di interessi americani nel Giappone, nei cui riguardi ci si attende una rappresaglia nipponica. L'ordine rooseveltiano specifica che vengono congelati anche i fondi e gli interessi cinesi, evidentemente per estendere la misura a quei territori della Cina che sono controllati dal Giappone, e che tutte le operazioni commerciali e scambi passano da ora in poi sotto il diretto controllo del Governo di Washington. Questa ultima disposizione è interpretata dalla stampa americana come l'intenzione di sopprimere l'esportazione dei petroli e di altre materie prime che interessano specialmente le costruzioni militari.

L'annuncio del provvedimento è stato ritardato in attesa che le banche prima si chiudessero, ma queste erano già state con una circolare avvertite di sospendere qualsiasi operazione.

Il portavoce del Governo di Washington precisa che il provvedimento non implica il sequestro del naviglio nipponico che si trova attualmente nei porti americani. Circa 40 vapori giapponesi si trovano attualmente al largo delle coste occidentali degli Stati Uniti, non osando accostarsi ad esse per tema di sequestro.

Il provvedimento rooseveltiano va in vigore oggi, sabato: esso ha lo scopo dichiarato di impedire lo impiego dell'organizzazione finanziaria degli Stati Uniti e l'intercambio commerciale fra questi e il Giappone in modo dannoso alla difesa nazionale e agli interessi americani. Ha causato molta sorpresa l'estensione del blocco ai crediti e attività cinesi; poco dopo si è saputo che essa è avvenuta su richiesta formale di Ciang Kai Scek.

Tra gli intimi della Casa Bianca il provvedimento di blocco delle attività giapponesi e cinesi è stato dichiarato il primo di una serie di rappresaglie economiche ai danni del Giappone per l'«aggressione in Indocina».

Un comunicato diramato contemporaneamente dalla Casa Bianca e dal Ministero del Tesoro informa che il blocco delle attività cinesi sarà attuato mediante la concessione di licenze aventi lo scopo di potenziare il commercio estero della Cina e la sua situazione valutaria. La Tesoreria federale ha ordinato contemporaneamente il censimento di tutte le attività nipponiche cinesi negli Stati Uniti.

Roosevelt ha ordinato oggi che le Forze indigene di terra e di mare delle Filippine, le quali fino ad ora erano autonome, passino agli ordini del Comando superiore degli Stati Uniti. Esse rimarranno alle dipendenze di tale Comando per tutta la durata dell'attuale emergenza.

In questi circoli ufficiosi si ammette che il provvedimento è in funzione antinipponica: esso pone virtualmente le Forze armate indigene delle Filippine sul piede di guerra. Da diverse parti si fa notare che da lungo tempo i responsabili dell'organizzazione difensiva dei territori periferici degli Stati Uniti avevano contemplato di impiegare le Forze filippine come parte integrante di tale organizzazione quando la situazione in E. O. si fosse sviluppata in tale senso da fare delle Filippine un avamposto avanzato della «linea di difesa degli Stati Uniti» verso l'Oriente. E' imminente la designazione del comandante militare americano delle Filippine da parte del ministro della Guerra Stimson; quelle navali passano automaticamente agli ordini del Comandante navale superiore dello E. O.

Riferendo in forma sensazionale i provvedimenti contro il Giappone, i giornali prevedono il totale arresto del commercio nippo-americano e enumerano i gravi danni che il Giappone subirebbe in seguito al fermo della esportazione di seta dal Giappone in America. Gli stessi giornali però non accennano al fatto che importantissime industrie americane che impiegano larghe masse di operai e danno pane a moltissimi lavoratori del commercio della seta, saranno costrette a chiudere. Altri gravi danni subirano i produttori americani di cotone che già hanno perduto la clientela europea e ora perderanno anche la clientela nipponica.

La Commissione federale marittima ha inviato un gruppo di tecnici in Estremo Oriente allo scopo di accelerare i servizi di carico e scarico dei piroscafi americani che si trovano in quei mari per ottenere un immediato invio di forti quantitativi di materie prime dalle Indie orientali, indispensabili per gli Stati Uniti. Il provvedimento della commissione è da mettersi in relazione col peggioramento delle relazioni nippo-americane.

Anche il Governo del Sud Africa ha deciso di bloccare i beni dei giapponesi.

Voci di prossima rottura dei rapporti diplomatici

Sciangai, 26

E' accreditata nei circoli politici per solito assai sereni la voce che il Giappone contempla iniziative anche in Thailandia. Tanto nei circoli giapponesi quanto in quelli americani locali e di Manilla già si parla apertamente di una prossima rottura di rapporti diplomatici tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti da una parte e il Giappone dall'altra. *(United Press)*.

La *Domei* è informata da Bangkok che il Governo thailandese ha tenuto oggi una riunione straordinaria per esaminare le misure da adottare per combattere l'accerchiamento anglo-americano. Tra quelle decise vi è l'ordine all'aviazione di prepararsi celermente ad affrontare qualsiasi eventualità.

Le autorità di Singapore hanno ordinato il blocco dei beni appartenenti ai Cinesi ed ai Giapponesi. Il blocco contro i Cinesi ha molta importanza giacchè Singapore è in realtà una città cinese. La misura contro i Cinesi si crede sia stata presa per forzarli ad aderire in massa al Governo di Ciang Kai Scek. La misura colpisce fortemente i Cinesi di Hongkong che hanno continui ed intensi rapporti coi loro conterranei di Singapore.

L'estensione ai Cinesi di provvedimenti presi contro i Giapponesi ha causato una forte irritazione in tutta la Cina e particolarmente a Sciangai contro gli Inglesi e gli Americani.

Le dichiarazioni di Vichy

Solenne impegno nipponico di rispettare l'integrità territoriale dell'Indocina

Vichy, 26

Stamane, alle 4, il Governo francese e quello giapponese hanno diramato un'identica dichiarazione in merito all'accordo di principio intervenuto tra i due Stati per la difesa comune dell'Indocina.

«Dalla conclusione dell'accordo firmato nell'agosto dell'anno scorso dal ministro degli Esteri nipponico Matsuoka e dall'Ambasciatore di Francia a Tokio Henry, i rapporti di amicizia tra il Giappone e l'Indocina francese si sono ulteriormente rafforzati. Nel quadro di successivi accordi che si succedettero fra le due parti, le relazioni fra i due Paesi si sono infatti perfezionate tanto che ben presto, nel corso di amichevoli conversazioni, si realizzò una completa concordanza di propositi dei due Governi, circa una eventuale comune difesa dell'Indocina.

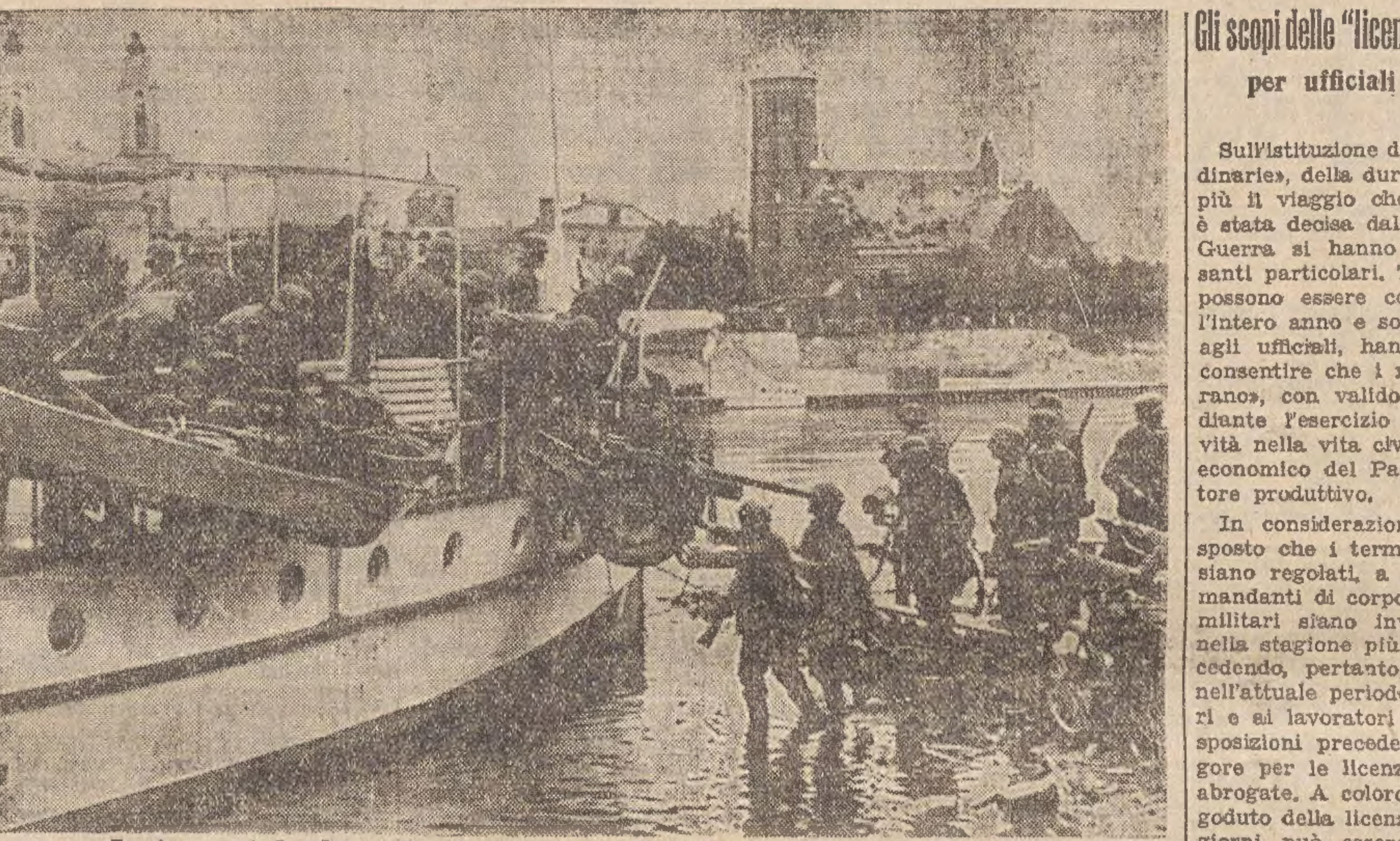
Il Governo giapponese è fermamente risoluto a compiere in questo senso il suo dovere, assumendo tutte le responsabilità derivanti ad esso dai vari trattati esistenti fra il Giappone e la Francia, ed in modo particolare si impegna solennemente a rispettare l'integrità territoriale dell'Indocina e la sovranità della Francia sull'unione indocinese. Il Giappone, mentre dedica tutti i suoi sforzi a rinsaldare ancora più strettamente i legami di amicizia franco-nipponici, è convinto di collaborare con ciò alla prosperità delle due Nazioni».

La dichiarazione continua sottolineando come effettivamente da qualche tempo il problema della difesa dell'Indocina abbia costituito, in considerazione delle circostanze eccezionali, un argomento di preoccupazioni e di trattative tra i Governi francese e nipponico. Ora, informandosi allo spirito della dichiarazione del 30 agosto 1940 ed all'azione diplomatica del 6 febbraio 1941, queste trattative si sono concluse con un accordo, le cui modalità sono ancora oggetto di esame. L'accordo stesso concerne la difesa comune franco-nipponica dell'Indocina francese, sempre premesso il rispetto da parte giapponese dell'integrità territoriale e della sovranità della Francia su tutte le parti di quel territorio.

Altri 12 apparecchi civili ceduti dagli S.U. all'Inghilterra

Washington, 26

Secondo informazioni da buona fonte, il Governo avrebbe ordinato alle Compagnie aeree degli Stati Uniti, la cessione di altri 12 apparecchi all'Inghilterra. I dirigenti delle Compagnie interessate si sono riuniti per discutere la situazione creata dal grave problema dei servizi aerei civili. Le linee civili degli Stati Uniti sono già state private di 103 apparecchi, requisiti per essere inviati in Inghilterra.



Le truppe tedesche utilizzano i vapori fluviali per raggiungere Kovno

I Finnici occupano Salmi

dopo due giorni di aspra battaglia

Tragica situazione dei rossi assediati a Hangoe

Stoccolma, 26

La situazione dei Russi assediati nella base di Hangoe si fa sempre più critica di giorno in giorno. I prigionieri russi caduti nelle mani dei Finlandesi in questo settore raccontano che a Hangoe quasi tutti i cavalli e i cani della zona sono già stati mangiati per sopperire alla mancanza di viveri. La tattica usata dal Comando finlandese in questo settore, sta per dare i suo frutti e il cerchio chiuso attorno alla guarnigione russa, che si calcola ammonti a circa 20.000 uomini, finirà per costringere alla resa i soldati sovietici assediati.

Un'ondata di calore

Durante la giornata di ieri la aviazione sovietica ha bombardato Kotka distruggendo 10 case in legno. Borgaa e qualche altro paese nelle vicinanze sono stati pure bombardati, senza però causare danni. La difesa finlandese ha abbattuto 7 aeroplani sovietici.

Una vera ondata di calore si è abbattuta sulla Finlandia meridionale e la canicola mette a dura prova la resistenza dei soldati sul fronte. Quasi ogni giorno il termometro segna 30 gradi, cosa per questa latitudine assolutamente straordinaria.

La colonna finlandese che opera sulla sponda orientale del Lago Ladoga ha occupato la città di Salmi, a pochi chilometri dal vecchio fronte finno-russo. Dopo l'occupazione di Impilahti e di Pitkaranka, questa colonna seguendo la costa del lago si diresse verso Salmi. I Sovietici asserragliati nelle loro eccellenti fortificazioni combatterono strenuamente per due giorni consecutivi. Un reparto di ciclisti finlandesi con carri armati con un'ardua manovra di aggiramento, investì la città alle spalle. I Sovietici, presi tra due fuochi, non sapendo spiegarsi la ragione di questo subitaneo nuovo fronte di attacco, ritenendo inutile ogni difesa, preferirono arrendersi.

I Russi operanti sul fronte finlandese hanno un sacro terrore di rimanere accerchiati in sacche o, come le chiamano i Finlandesi, «motti».

Tattica dei "motti,,

La tattica dei «motti» aveva già dato ottimi risultati durante l'ultima guerra, procurando ai Finlandesi un bottino enorme di armi e munizioni e causando perdite gravissime tra i Russi. E' ancora nella memoria di tutti l'esito grandioso dei «motti» di Tolvajaervi, di Salla e di Suomissalmi, ove vennero accerchiate e letteralmente distrutte quattro Divisioni sovietiche. La stessa tattica viene applicata anche ora, ma i Russi, dopo le brucianti esperienze di allora, procurano di sottrarsi con la maggiore velocità possibile alle manovre aggiranti. Ciò spiega lo enorme bottino di armi, munizioni, salmerie, autocarri e treni, caduto nelle mani dei Finlandesi. Pur di poter fuggire a tempo i Russi non hanno nemmeno provveduto alla distribuzione del materiale bellico il quale, caduto nelle mani dei Finlandesi, viene poi usato contro gli stessi Sovietici.

Barbarie senza nome

Berlino, 26

Ieri, ad est di Leningrado, unità di fanteria hanno catturato una formazione sovietica composta di soldati della riserva, quasi tutti giovanissimi. Essi hanno dichiarato di essersi liberati dagli ufficiali e dai commissari politici e di aver poi atteso il momento buono per fuggire dall'inferno bolscevico.

La stampa tedesca continua a pubblicare interessanti corrispondenze di guerra di inviati delle Compagnie di propaganda in cui sono tra l'altro descritti i feroci sistemi usati dai bolscevichi nei riguardi delle popolazioni inermi. Tra queste, degna di rilievo è una apparsa oggi sulla Nachtausgabe *in cui un giornalista parla della terrificante scoperta fatta dal reparto al quale egli appartiene, durante l'avanzata in Ucraina. Giunti nei pressi di un villaggio i Tedeschi hanno trovato i cadaveri di quattro bambini e della loro madre. Negli occhi della donna la morte aveva indelebilmente fissato l'ultimo sguardo di disperato amore per i suoi figli e di terrore nell'attimo che essa cadeva con loro sotto le armi bolsceviche. Due di questi bambini erano femminucce fra i tre e i cinque anni. Un bimbo che, evidentemente, data la sua tenerissima età, la mamma teneva in braccio, era stato ucciso con una baionettata. Tutti i fanciulli erano stati barbaramente uccisi a colpi di baionetta. Proseguendo nel viaggio, agli occhi del giornalista si sono presentate altre di queste tristissime scene.*

I contadini che si facevano incontro con occhi lacrimosi alle truppe liberatrici, offrendo loro in segno di affettuoso saluto un po' di latte, del pane e dei fiori, raccontavano le infinite tragedie familiari che avevano segnato a caratteri di sangue il passaggio da quei casali, dei bolscevichi in fuga davanti alle vittoriose truppe germaniche. Centinaia di infelici sono rimasti vittime della bestialità bolscevica e tra questi moltissimi sono gli innocenti fanciulli che hanno perduto la vita.

L'impressionante racconto del corrispondente di guerra tedesco, privo di ogni commento e di ogni opinione personale, ma solo denso di dati e di fatti, è una nuova terrificante dimostrazione di quale sia la tristissima vita nella Russia di Stalin.

Un discorso di Kvaternik alla radio

Le nuove monete croate - Gruppo di cetnici arrestato dalla polizia

Zagabria, 26

Il Maresciallo Kvaternik ha parlato alla radio sul suo recente viaggio in Germania il cui scopo principale, egli ha detto, è stato quello di esprimere al Führer la riconoscenza del popolo croato per l'atteggiamento dell'Esercito tedesco verso la Croazia, durante la campagna jugoslava allorchè le truppe germaniche vollero risparmiare alle città e ai villaggi gli orrori della guerra. Parlando poi della sua visita al fronte orientale, il Maresciallo Kvaternik ha affermato che i bolscevichi si preparavano a distruggere la civiltà europea e da 15 a 25 mila carri armati, da 15 a 20 mila aeroplani e milioni di uomini erano pronti per quest'opera barbara. Il Maresciallo ha concluso stigmatizzando la propaganda di falsità svolta dagli elementi serbi e dai comunisti. Da una parte e dall'altra della Drina, ha detto Kvaternik, tutti i serbi sono comunisti a cominciare dal Patriarca.

Da oggi sono state messe in circolazione le nuove kune dello Stato indipendente croato. La banca di Stato ha ricevuto finora 650 milioni di kune da 100 e da 1000. Il cambio dei dinari sarà aperto al pubblico il 1.o di agosto prossimo. Tutti gli impiegati riceveranno lo stipendio in agosto in kune. Il fiduciario della banca croata di Stato Ivo Pucic, ha fatto alcune dichiarazioni, in proposito, ai giornalisti. Si è dichiarato felice e fiero del fatto che la nuova moneta nazionale sia venuta così presto ed ha detto, fra l'altro «tutto procede normalmente». Si sono prese tutte le misure perchè la banca possa lavorare nel modo migliore. Per quanto riguarda il clearing con l'Italia, anche esso si svolge in materia soddisfacente.

Fra giorni partirà per Vienna una delegazione di funzionari delle ferrovie croate per regolare la divisione del materiale ferroviario appartenente all'ex Jugoslavia, fra gli Stati successori.

Lunedì prossimo, partono per le loro destinazioni i membri delle Legazioni della Croazia a Sofia, Bratislava e Bucarest, che saranno retti rispettivamente dai ministri Vladimir Zidovec, Dragutin Toth e Edo Bulat.

Il capo della polizia ustascia, recatosi nella regione di Kordun (Croazia meridionale), è riuscito a far catturare, con l'aiuto della gendarmeria, un grande numero di cetnici, presso i quali è stata trovata una bandiera comunista. Con questa brillante operazione si può dire che l'intera regione sia stata ormai liberata dai Comitagi serbi.

Il conflitto tra Perù e Equador

Note al Governo argentino

Buenos Aires, 26

Un comunicato peruviano dice che il giorno 22 luglio Equadoriani isolati traversarono il fiume Zarumilla attaccando il piccolo posto di Lechugal ed uccidendo un sergente. All'alba del giorno 23 le truppe equadoriane accantonate sulla riva destra del Zarumilla attaccarono contemporaneamente i piccoli posti di Aguas Verdes, Pocitos e Matapalo che si trovano sulla sponda opposta di quel fiume costituente la frontiera fra Perù ed Equador. Il comandante di quella zona informa che l'attacco avvenne dopo un'intensa attività delle truppe equadoriane nel settore di Huaquillas e di Pocitos. L'attacco, che ebbe luogo su un fronte di 50 km., venne contenuto, in un primo tempo dalle guardie di frontiera; ma in seguito fu necessario l'intervento dell'Esercito per respingere definitivamente gli aggressori.

Nella sua nota di risposta al Governo argentino il Governo peruviano rende responsabile quello dell'Equador per tutti quanti gli incidenti di frontiera avvenuti. Nella nota è detto che il Perù è stato sempre pronto a firmare un patto di non aggressione, ma l'Equador ha temporeggiato nel rispondere evidentemente per avere mano libera onde aggredire il Perù. Il Governo equadoriano ha completamente falsato la sostanza dei fatti. Il Perù ha sempre cercato di risolvere il conflitto pacificamente, tanto più in quanto questo conflitto non rappresenta dopo tutto un problema di eccezionale gravità.

La nota di chiude dicendo che il Perù è pronto ad accettare la proposta del Governo argentino per regolare la controversia per vie pacifiche.

Il Presidente dell'Equador ha inviato al Vicepresidente della Repubblica Argentina Castillo un telegramma in cui prende posizione sulla controversia con il Perù. Egli è convinto che l'Equador sia stato la vittima di un'ingiustificata aggressione da parte del Perù. «I soldati peruviani — egli afferma — hanno persino attaccato trasporti di feriti e donne e bambini fuggiti senza alcuna protezione dalle loro case. L'Equador saprà difendere con tutti i mezzi a sua disposizione l'onore e l'integrità propria. Con questa aggressione peruviana ai danni dell'Equador anche la solidarietà americana è stata fatta a brandelli. Se a una tale situazione non si porrà subito riparo, si avrà la prova definitiva che la solidarietà americana è soltanto una rosea illusione».

«L'Equador — così termina il telegramma — accusa davanti a tutta l'America il Perù per questo attentato alla sua sovranità territoriale, attentato che nello stesso tempo minaccia il buon nome e la fede nell'avvenire del Continente americano».

Il Perù accoglie l'appello per la cessazione delle ostilità

Washington, 26

Il sottosegretario di Stato Sumner Welles ha annunciato che il Perù ha accettato la fissazione di un'ora definitiva per la cessazione delle ostilità al confine con l'Equador in accoglimento dell'appello fatto dal ministro degli Esteri argentino Ruiz Guinazu. *(United Press)*.

Gli scopi delle "licenze straordinarie,, per ufficiali e soldati

Roma, 26

Sull'istituzione di «licenze straordinarie», della durata di 30 giorni, più il viaggio che, come è noto, è stata decisa dal Ministero della Guerra si hanno alcuni interessanti particolari. Tali licenze, che possono essere concesse durante l'intero anno e sono estese anche agli ufficiali, hanno lo scopo di consentire che i militari «concorrano», con valido contributo mediante l'esercizio delle loro attività nella vita civile, al benessere economico del Paese in ogni settore produttivo.

In considerazione di ciò è disposto che i termini delle licenze siano regolati, a giudizio dei comandanti di corpo, in modo che i militari siano inviati in licenza nella stagione più opportuna concedendo, pertanto, la precedenza nell'attuale periodo agli agricoltori e ai lavoratori agricoli. Le disposizioni precedentemente in vigore per le licenze agricole sono abrogate. A coloro che hanno già goduto della licenza agricola di 20 giorni può essere concessa una nuova licenza di 10 giorni. Per coloro che in qualità di addetti alle macchine trebbiatrici hanno già avuto una licenza di 40 giorni è disposto che usufruiscano tutti i detti 40 giorni di licenza, in conformità delle precedenti disposizioni.

Le licenze straordinarie possono essere concesse a tutti i militari che ne risultino meritevoli per la loro buona condotta, indipendentemente dalla considerazione della loro professione. Restano tuttavia esclusi dalla concessione delle licenze straordinarie: a) i militari dislocati oltremare; b) i militari della classe 1921 o incorporati con detta classe. Per questi ultimi però i comandanti di corpo hanno facoltà di concedere, eccezionalmente, le licenze straordinarie limitatamente a coloro che siano più meritevoli o bisognosi; c) gli ufficiali in servizio permanente o in aspettativa per riduzione di quadri, i sottufficiali di carriera e raffermati e i militari che frequentano corsi di addestramento.

La tragica morte di Dormoy ex ministro degli Interni francese

Vichy, 26

L'ex ministro degli Interni nei Governi del Fronte popolare Max Dormoy è rimasto ucciso per l'esplosione di una bomba, che era stata collocata sotto il letto nel quale riposava all'Albergo Imperatore a Montelimar. L'esplosione è avvenuta all'una della notte scorsa e ha decapitato il Dormoy, oltrechè causare il crollo del soffitto della camera.

Dalle prime constatazioni sembra che l'esplosione sia stata provocata da una bomba munita di meccanismo. Come è noto Dormoy, che apparteneva al partito socialista, fu uno dei più violenti fautori dell'entrata in guerra della Francia. Dopo la disfatta francese, Dormoy fu internato e condannato a una residenza forzata a Montelimar.

La circolazione degli automezzi con portata di 12 quintali sospesa dal 1.o settembre p. v.

Roma, 26

Dal 1.o settembre prossimo è sospesa, a tutti gli effetti per gli automezzi muniti di licenza di circolazione, da autocarro con portata di 12 quintali o minore, la validità delle licenze o autorizzazioni di autotrasporti di cose per conto proprio o di terzi. Conseguentemente è sospesa per i detti autocarri la validità dei dischi contrassegno per il trasporto di cose.

Le ditte che intendono continuare a circolare dopo il 1.o settembre con i loro autoveicoli dovranno produrre un certificato dell'organizzazione sindacale provinciale competente nei riguardi dell'attività del richiedente (commercio, industria, agricoltura) da cui risulti se il richiedente è iscritto all'organizzazione stessa e da quanto tempo; il tempo di attività commerciale, industriale o agricola esercitata, le entrate dell'azienda, la specie, quantità e qualità delle cose da trasportare ordinariamente, le località di carico e di consegna più abituali e il periodo dell'anno in cui occorre fare i trasporti; ogni altra circostanza che possa suffragare la indispensabilità dei trasporti con automezzi nell'interesse delle necessità belliche o dell'economia generale. Su tutti gli autocarri autorizzati dovranno farsi iscrivere, prima della convalida, sulle fiancate a grandi caratteri la indicazione delle ditte e il genere delle cose abitualmente trasportate. Non sarà concessa la autorizzazione per trasporti urbani di cose non voluminose che possono essere trasportate con motocarri, velocipedi o carrettine a braccia.

Chiunque sarà sorpreso a circolare dopo il 1.o settembre p. v., sprovvisto del disco e senza che sulla licenza sia apposta la annotazione prevista, incorrerà nel ritiro della licenza di circolazione per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi, nel caso di prima trasgressione, o a sei nel caso di seconda trasgressione. La revisione delle licenze e delle autorizzazioni non riguarda gli autocarri superiori ai 12 quintali per i quali, però, si procederà egualmente al cambio dei dischi, e al più tardi, della revisione annuale.

Bastona a morte la moglie

Roma, 26

Un gravissimo fatto di sangue è avvenuto in un appartamento dello stabile segnato col n. 237, al viale Giulio Cesare, abitato dai coniugi Erasmo Marco, di 29 anni, e Fernanda Micozzi, ventisettenne. Verso le 19 si vide il Marco aprire l'uscio e allontanarsi precipitosamente mentre la moglie emetteva grida di dolore. Accorsi i vicini la donna fu scorta riversa al suolo comprimendosi il ventre ed emettendo sempre più fievoli lamenti. Subito venne chiamato un medico che accorso non potè che constatare la morte della disgraziata avvenuta nel frattempo e causata dalle violenti percosse infertele dal marito. Costui si è reso latitante.

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

L'orologeria DANTE TREVISAN
comunica alla sua Spett. Clientela che il suo negozio trovasi sempre in
LARGO SANTORIO N. 5
(all'inizio di via Ginnastica)
e che il medesimo non ha filiali. Inoltre avverte di essersi completamente rifornito di oggetti modernissimi.
CHIEDETE L'ORA ESATTA ALL'OROLOGERIA DANTE
TELEFONO 68-28

CONTRO CALLI-DURONI-OCCHI DI PERNICE
CALLIFUGO KUFF - IL PRODIGIOSO
Non irrita, non unge, non macchia, non si dilata
Presso le farmacie, o inviando L. 3.50, anche in francobolli, a L. P. KUFF, Dorsoduro N. 3449 - Venezia.

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del
SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI
I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio senza applicazione di alcuna sopratassa
Tassa di francatura: Cent. 30
per ogni 50 grammi col minimo di L. 1.20
Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con avviso di ricevimento, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.
I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto «Costanzo Ciano» per i postelegrafonici.
Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-91

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA 45-enne, sana costituzione, offresi stabile tutto fare. Via Udine 37-I. 49495 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare, da combinarsi. Gaspara Stampa 7, portinaio. 21376 A

RAGAZZA offresi stabile o prestaservizi, con attestati. S. Giacomo Monte 2, portinaia. 69875 A

RAGAZZA bella presenza offresi prestaservizi. Offerte Cassetta 21351 A, Unione Pubblicità. 21351 A

VEDOVA media età offresi tutto fare presso persona sola, ottime referenze. Settefontane 33-II, presso Dorini. 49449 A

19-ENNE bella presenza tutto fare offresi piccola famiglia. Via R. Manna 21, terzo. 49510 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 49476 B

DOMESTICA brava cucinare, conoscenza tedesco, massimo trentenne, per casa signorile Trieste, cercasi. Inviare referenze Cassetta 21210 B, Unione Pubblicità. 21210 B

DOMESTICA capace cerca famiglia 4 persone. Rivolgersi entro ore 9 via Tor S. Lorenzo 6, porta 11. 49460 B

DOMESTICA onesta, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi via Franca 15. 49482 B

DOMESTICA stabile, giovane, capace cucinare, cercasi. Via Carpaccio 10. 1001 B

DONNA servizio cercasi 7.30-9. Via Rapicio 3, porta 7. 49457 B

DONNA anziana sola, assoluta serietà, pazienza bambini, cercasi. Machlig 10, terzo, porta 17 (S. Luigi). 21386 B

PRESTASERVIZI capace, solo pomeriggio, cercasi. Corsica 13-II, destra.

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi subito. Rismondo 3-II, scala destra. 21406 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio cercasi piccola famiglia. Presentarsi mattinata R. Manna 24-IV, porta 11.

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. Via Fabio Severo 13, porta 10. 49493 B

RAGAZZA prestaservizi volonterosa, onesta, cercasi. Stuparich 4, porta 23. 21379 B

RAGAZZA stabile cerca famiglia. Via Commerciale 23, porta 6. 49520 B

RAGAZZA servizio tutto il giorno oppure permanente cercasi. Rione Re n. 1318. 49448 B

RAGAZZETTA prestaservizi anche principiante cercasi. Demanins, Caprin 10, primo. 69851 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AD Agenzia marittima offresi elemento prim'ordine scopo migliorare. Cassetta 21227 C, Unione Pubblicità.

AGRONOMO lunga pratica, referenze, offresi. Lenarduzzi Adolfo, Villa Vicentina (Udine). 49474 C

AIUTO commessa di calzature offresi miti pretese. Cassetta 21256 C, Unione Pubblicità. 21256 C

BANCONIERE capace offresi solo mattino. Cassetta 21334 C, Unione Pubbl.

CHIMICO industriale, laureato con lode Università di Bologna, offresi. Cassetta 21255 C, Unione Pubblicità.

COMMESSO tessuti seterie prima forza conosce lingue offresi anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 21337 C, Unione Pubblicità. 21337 C

CONTABILE bilancista, lunga pratica bancaria, cerca posto stabile presso seria ditta. Offerte Cassetta 21360 C, Unione Pubblicità. 21360 C

CORRISPONDENTE tedesca (madrelingua) offresi alcune ore giornalmente. Cassetta 20950 C, Unione Pubbl.

DAMA compagnia distinta andrebbe periodo estivo pari condizioni. Scrivere Cassetta 173 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 1000 C

DIPLOMATA infermiera, sana, forte, offresi assistenza ammalati, massaggi, dalle 15 in poi. Giulia 67. 69810 C

DISTINTA colta massaia 40-enne occuperebbesi alla pari. Scrivere Cassetta 173 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 1000 C

FUOCHISTA 1.o grado meccanico aggiustatore offresi ovunque. Offerte Cassetta 21422 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE bella presenza, conoscenza tedesco, francese, dattilografia, offresi, posto decoroso. Cassetta 21318 C, Unione Pubblicità. 21318 C

MAGAZZINIERA lunga pratica carico scarico, praticissime paghe, contributi, fatturista, offresi. Cassetta 21162 C, Unione Pubblicità. 21162 C

RIVENDITRICE tabacchi pratica offresi, miti pretese. Cassetta 21335 C, Unione Pubblicità. 21335 C

RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C

SEGRETARIO a seria ditta offresi, scopo migliorare, 30-enne, diplomato medie superiori, veloce dattilografo, corrispondente, archivista, contabile, conoscenza francese e sloveno, referenze primordine. Cassetta 21341 C, Unione Pubblicità. 21341 C

SIGNORINA capacissima governo casa qualsiasi lavoro domestico primarie referenze cerca posto presso persona sola o piccola famiglia. Informazioni: Mazzini 46, primo, sinistra, dalle 11 alle 13. 49515 C

SIGNORINA perfetta, conoscenza tedesco, nozioni chimica, cerca qualsiasi occupazione. Cassetta 21347 C, Unione Pubblicità. 21347 C

STENODATTILOGRAFA tedesca lunga pratica italiano offresi, anche ore, o fuori. Piazza Volontari Giuliani 6, porta 5. 49411 C

SVINCOLATO obblighi extraprofessionali, ariano, 32-enne, ex-giornalista, pubblicitario; esperienza amministrativa commerciale, competenza rami svariati; iniziativa organizzazioni; fiducia, presenza, coltura: migliorerebbe (concetto, funzioni ispettive, Segretario, sviluppo attività, Balcani). Cassetta 20958 C, Unione Pubblicità. 20958 C

25-ENNE intraprendente, di fiducia, bella presenza, cerca occupazione pomeriggio, miti pretese. Weis, Risorta 11-A. 49451 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova 19. 48463 CC

ARTIGIANO riparazione stufe maioliche ferro focolai cucine economiche piastrelle. Molino a vento 76, Visignani. 69901 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni costumi bagno prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 69864 CC

MACCHINE cucire riparansi prezzi bassissimi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 21409 CC

MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 69921 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, lunghi, ossigenati. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 21411 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi, Raggi Sole, diversi modelli, prontamente eseguisce Mermoglia, Nizza 3. 49528 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne prezzi miti. Madonnina 13, portinerie. 49475 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 69859 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA uomo capacissima assume qualsiasi lavoro prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 69844 CC

SARTA brava recasi giornata, senza vitto, prezzo mitissimo. Procureria 6, quarto. 69912 CC

SARTA giornata senza vitto offresi. Cassetta 21356 CC, Unione Pubblicità.

SARTO uomo donne accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 69858 CC

SARTORIA uomo signora Ferrari e Figlio, tagliatori diplomati, abiti soprabiti 100, gonna giacca 80. Via Giulia 102. 69887 CC

SCALPELLINO riparazioni scale, acquai, marmi, specializzato domicilio. Ginnastica 28-I. 69862 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa, sappia cucire macchina, presentarsi via Pascoli 4. 69866 D

APPRENDISTA 14-16 anni cercasi per lavoratorio ricami (non per mandare lavori a domicilio). Piazza Ospedale 8, negozio. 69937 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Cellini 2. 21412 D

ASSUMESI prontamente impiegata ex assicurazioni trasporti stenodattilografa. Offerte Cassetta 21338 D, Unione Pubblicità. 21338 D

CANTINIERE esperto e pratico con buoni certificati cerca ditta importante. Offerte Cassetta 21326 D, Unione Pubblicità. 21326 D

CORRISPONDENTE tedesca e retta cerca primaria ditta locale. Cassetta 21321 D, Unione Pubblicità. 21321 D

DATTILOGRAFA provetta cerca ufficio rappresentanze. Offerte con referenze. Cassetta 21165 D, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA maggiorenne pratica ufficio legale con ottime referenze cercasi. Cassetta 21359 D, Unione Pubblicità. 21359 D

DATTILOGRAFA celere cerca ufficio. Offerte Cassetta 21358 D, Unione Pubblicità. 21358 D

ELETTRICISTA 15 o 16-enne cercasi. Via Ugo Polonio 3-II, Sivitz. 112233 D

(Aut. Pref. Trieste 3219/13237-1928)

FARMACISTA stabile provetto collaboratore o collaboratrice cercasi per importante farmacia. Indirizzo Piccolo. 49507 D

FIUME, Compagnia di assicurazioni cerca persone da avviare carriera assicurativa indipendente. Elemento veramente capace ed attivo può aspirare nomina ispettore di agenzia, stipendio fisso, interessenza. Cassetta 21330 D, Unione Pubblicità. 21330 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Artisti 3, Chicco. 21380 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 25, Marchesini. 49462 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Crispi 32, Posnajelsek. 69876 D

GARZONA giovane sarta donna cercasi. Sartoria via F. Crispi 35. 69854 D

GARZONA stiratrice cercasi. Paduina n. 2. 69881 D

GARZONA mezza lavorante sarta cercasi. Rosada, Gallina 5. 69867 D

GIOVANE robusto cercasi, magazzino vini Cologna 10. Presentarsi anche domenica. 21384 D

GORIZIA, cercasi rimagliatrice calze. Scrivere Cassetta 20888 D, Unione Pubblicità. 20888 D

GORIZIA e provincia, Compagnia assicurazioni cerca persone per adibirle quali agenti locali. Inoltre per la provincia sono cercati elementi per curare l'incasso, saranno prese in considerazione anche offerte provenienti da persone che ricoprono carica comunale (messo, cursore, ecc.). Cassetta 21329 D, Unione Pubblicità. 21329 D

GORIZIA, cercansi elementi giovani da avviare carriera assicurativo, lavoro indipendente. Presentarsi lunedì Alleanza-Vita, Gruppo Assicurazioni Generali, Gorizia, via Petrarca 5. 21331 D

GOVERNANTE cercasi, accudire casa e bambina; bene retribuita, moralità ineccepibile, referenze; lingua tedesca. Offerte Cassetta 21260 D, Unione Pubblicità. 21260 D

LAVORANTE sarta donna (garzona) cercasi. Via Torrebianca 21. 21417 D

LAVORANTE modista capace cercasi. Mode Piemonte, via delle Torri 1. 21286 D

LAVORANTE o mezza lavorante sarta donna capace cercasi. Ginnastica 3-I. 69922 D

LAVORANTE mezza e garzona sarte uomo cercansi. Impero 13, Cuccagna. 49484 D

LAVORANTE tappezziere cercasi. Presentarsi lunedì via Scuole Nuove 1, tappezziere. 69895 D

LAVORANTE perfetta e garzona sarta donna cercansi. De Marco, via Machiavelli 15. 69843 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Via Giotto 11. 21385 D

MACCHINISTA pratica per maglieria con buonissima paga cercasi, e garzona. Via Pascoli 5, Copioli. 21237 D

MECCANICO provetto macchine calcolatrici, contabili, per primaria ditta Milano, cercasi. Inviare offerte e referenze Cassetta 21323 D, Unione Pubbl.

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Pascoli 40-I, destra. 21402 D

MODISTA lavorante capace cercasi, buona paga. Piazza Ospitale 3-I. 69815 D

OPERAIE pratiche confezioni giubbe panno lavoro a domicilio cercansi. Presentarsi Genel, piazza Sansovino 1. 69813 D

OROLOGIAIO operaio cerca ditta Bisiani, Postumia. 1000 D

PORTAPANE cercasi. Via Foscolo 30. 69929 D

PRATICANTE cerca profumeria di lusso. Referenze. Offerte Cassetta 21339 D Unione Pubblicità. 21339 D

RAGAZZA seria, attiva, principiante, cerca studio fotografico. Presentarsi oggi via Margherita 19, primo. 49445 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 69804 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 40. 49456 D

RAGAZZO principiante cercasi per negozio di tessuti. Piazza Vico 8. 69831 D

RAGAZZO 16-enne circa, cerca negozio armi Marinoni, via Mazzini 11. 69849 D

SIGNORINA istruita, bella presenza, dattilografa, possibilmente lingua slovena, disposta trasferirsi Roma, cercasi. Scrivere Cassetta 21304 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

SIGNORINE di figura slanciata aspiranti diventare ballerine frequentando corso gratuito danza con conseguente scrittura grande compagnia cercansi. Presentarsi Ufficio collocamento Spettacolo, via Duca d'Aosta 12. 21219 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, italiano, cercasi immediatamente da ditta germanica in Genova per impiego stabile, pretese, referenze curriculum vitae: Cassetta 21098 D, Unione Pubblicità. 21098 D

STENODATTILOGRAFO-(a) perfetto tedesco italiano cercasi per impiego stabile Torino importante organizzazione, ben retribuito, ovvero mezza giornata. Scrivere con referenze, copia certificati, pretese, data eventuale assunzione impiego. Scrivere Cassetta 5452 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5452 D

STUDENTI, maestri, impiegati, artisti, professionisti, importante Rivista cerca collaboratori, corrispondenti tutta Italia. Borromeo, Cappellari 4, Milano. 49403 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota uso cucina cercano distinti pensionati presso persona sola. Cassetta 21340 E, Unione Pubbl.

CAMERA vuota Barcola cercasi. Indicare prezzo annuale. Cassetta 21318 E, Unione Pubblicità. 21318 E

CAMERETTA vuota cerca distinta perbene. Cassetta 21320 E, Unione Pubblicità. 21320 E

MOBILIATA cerca signora, comodo cucina, pulitissima, soleggiata, presso signora sola o piccola famiglia. San Giacomo, vicinanze via Cigotti. Offerte Cassetta 21333 E, Unione Pubbl.

STANZA mobiliata, ascensore, riscaldamento, paraggi Carducci, Impero, Battisti, cerca professionista anziano, stabile, presso famiglia distinta, pari condizioni. Offerte Cassetta 21301 E, Unione Pubblicità. 21301 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, una più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6579 F

APPARTAMENTO (parte) affitta signora triestina in Roma, a persona stabile, uso ufficio o abitazione, vicinissimo Villa Borghese e via Veneto. Scrivere corso Italia 19, Roma, Novelli. 69853 F

CAMERA elegante, grande, attiguo bagno, telefono, centralissima, affittasi. Rossini 14. 1000 F

CAMERA mobiliata, elegante, affittasi. Imbriani 12-I, destra. 69935 F

CAMERE due vuote, libera entrata, affittansi. Corso Vitt. Em. 26-III. 112233 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima tranquilla affittasi distinto signore presso piccola famiglia. Via Tor San Piero 12, quarto. 69871 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 37, Marchese. 49444 F

CAMERA vuota affittasi, preferibile ufficio. S. Lazzaro 5-III, destra. 49442 F

CAMERA bellissima spaziosa, cameretta mobiliata, affittansi distinti signori. Fonderia 3-I, destra. 21371 F

CAMERA cucina affittasi. Concordia 13. 21377 F

CAMERA lussuosa, unico subinquilino, distinto, stabile. Pascoli 21-I, destra. 21392 F

CAMERA «900», bagno, telefono. XX Settembre 16-III, porta 7. 21397 F

CAMERA una, anche due, indipendenti, mobiliate o vuote. Comodità. Artisti 6, secondo. 21423 F

CAMERA cucina o cameretta a distinto; indipendente, mobiliato, affittasi. Vicolo S. Fortunato 7, Gretta. 21401 F

CAMERA indipendente, unico subinquilino, affittasi. Piazza Impero 12, porta 12. 6577 F

CAMERA unico subinquilino affittasi. Boccaccio 3, mezzanino (Stazione Centrale), Pian. 49494 F

CAMERA vuota o semimobiliata affittasi a persona sola. Via Marconi 11, primo, sinistra. 49479 F

CAMERA con poggiuolo grande affittasi. XX XOttobre 12-II. 49521 F

CAMERA mobiliata affittasi, senza la biancheria. Via Nizza 29, mezzanino, sinistra. 49512 F

CAMERA vuota affittasi, dirimpetto piazza Unità. Procurerie 6-IV. 49508 F

CAMERA stanzino acqua corrente affittansi distinti. Genova 11, porta 15. 69838 F

CAMERA vuota ingresso scale. Via Milano 7, De Ninno. 69883 F

CAMERA mobiliata donna affittasi. Via Madonna Mare 4, porta 11. 69878 F

CAMERA vuota grande bellissima affittasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 69909 F

CAMERA affittasi, mobiliata, volendo vitto. Piazza Impero 11-III, destra. 69877 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Torrebianca 13, porta 9. 69865 F

CAMERA elegantissima, tipo salotto, ingresso scale, affittasi. Battisti 4, interno 10. 69885 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a distinto. Tommaso Luciani 4, porta 12. 49504 F

CAMERINO mobiliato affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 69907 F

CAMERINO bellissimo, stanza passaggio, vuote, soleggiato, vista, affittansi a distinto. Udine 2-V. 69915 F

CAMERINO affittasi. Via Segantini 4, porta 1. 49443 F

CENTRALISSIMA ariosa, telefono, affittasi possibilmente ufficiali. Via Machiavelli 22-I. 49498 F

CENTRALISSIMA con salotto, poggiolo, affittasi mese agosto. Indirizzo Piccolo. 49488 F

COMPAGNA di stanza cercasi. S. Maurizio 12-I, destra. 69892 F

LETTO affittasi a donna. Via Castaldi 11, secondo, sinistra. 49441 F

LETTO affittasi operaio, prezzo mite. Via del Bosco 15, pianoterra. 112233 F

LETTO affittasi prontamente, prezzo minimo. Maiolica 5, secondo, Bon. 21390 F

MATRIMONIALE moderna affittasi. Via Ghirlandaio 3, porta 8. 21415 F

MATRIMONIALE mobiliata, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 21408 F

MATRIMONIALE, bagno, presso persona sola, affittasi coniugi o distinta signora. Gatteri 33-II, porta 9. 69863 F

MATRIMONIALE bellissima, grande, affittasi a distinti, volendo cucina. Ariosto 2, quarto, Famulari. 69842 F

MATRIMONIALE affittasi, cucina, coniugi, presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 69828 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi a persona sola, acqua corrente, presso distinti. Crispi 66, primo, sinistra. 49440 F

MATRIMONIALE «900», volendo bagno, affittasi prontamente. Cologna 63, porta 4. 69923 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, presso persona sola, unici subinquilini. Ricci 9, porta 5. 49496 F

MATRIMONIALE mobiliata bellissima ingresso scale, vista piazza, piazza Unità 7, Autovino. 49514 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittasi consegnando quartiere. Bar San Spiridione 12, lunedì mattina. 49513 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, bagno, oppure amici, affittasi distinti. Via Roma 17-I, sinistra. 49511 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti. Viale Sonnino 18-IV, porta mezzo. 69868 F

MATRIMONIALI affittansi, volendo comodo cucina. Corso Vitt. Em. 11-II. 4357 F

MOBILIATA soleggiata, ariosa, comodo cucina, affittasi a coniugi. Via Giulia 12, secondo, sinistra. 21364 F

MOBILIATA centro affittasi provvisoria. Visitare in mattinata. S. Lazzaro 20, porta 16. 69847 F

MOBILIATA centrale quattro finestre affittasi. Crispi 9-II, Turrisi. 69841 F

MOBILIATA affittasi stabile. Via Udine 12, secondo, porta 17. 69840 F

MOBILIATA affittasi a distinto, Ghiberti 6, porta 7 (Stazione Centrale). 49447 F

MOBILIATA ariosa affittasi distinto stabile. Visitare 8-17. XX Settembre 52, primo. 49487 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, prezzo mite, affittasi. Crispi 49, Vidal. 49530 F

MOBILIATA ariosa affittasi. XX Settembre 89-IV, sinistra. 69880 F

MOBILIATA affittasi. Via Corridoni 13, secondo, destra. 69934 F

SEMILIBERA bellissima affittasi, 120 mensili. Via Parini 6-I, Del Todesco. 69900 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Via Milano 25-IV, porta 16. 21363 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Via Udine 12-I, porta 13. 21382 F

STANZA grande deposito mobili affittasi distinta famiglia. Offerte Cassetta 21306 F, Unione Pubblicità. 21306 F

STANZA vuota, eventualmente due, affittansi persone distinte. Ravalico, Imbriani 10-IV. 49472 F

STANZA mobiliata elegante affittasi. XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 49450 F

STANZA due finestre, due letti, pulitissima, affittasi. Viale XX Settembre 21, quarto, sinistra. 49459 F

STANZA affittasi, persona sola. Viale Sonnino. Informazioni d'Azeglio 1, portiere. 69928 F

STANZA vuota, terrazza, orto, vitto, comodo cucina, affittasi. Scala Santa n. 233. 49506 F

STANZA affittasi a due amici. Molino a vento 5-II. 49502 F

STANZA vuota ariosa lire 65 affittasi. XX Settembre 33-III, destra. 49492 F

STANZA grande due finestre, vuota, affittasi. Università 15. 69910 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Romagna 30, porta 6. 69914 F

STANZA vuota affittasi. Gatteri 54-I, destra. 49535 F

STANZE vuote due, bella vista, a persone distinte. Via San Spiridione 12, portiere. 49467 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione; istruzione individualmente. Controllo, sorveglianza esercitazioni. Pomeriggi completamente liberi! Diaz 3. 6567 G

CROATOSERBO, sloveno, tedesco, spagnolo, brasilianoportoghese, francese: parlerete rapidamente. Giulia 41, quarto, centrale. 21405 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 49292 G

ENENKEL, scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800: Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Contabilità. Stenografia. Dattilografia. Convitto per allievi provincia. Licenza avviamento. 49471 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (traversale Battisti). 49417 G

LATINO, greco, italiano, tedesco, medie inferiori, convenientemente prepara universitario e insegnante. Impero 12-I. 49538 G

MATEMATICA, tedesco, scienze, onorario mitissimo. Bramante 3, porta 10, pomeriggio. 49540 G

MATEMATICA, fisica, insegna professore abilitato. Prepara esami. Telefonare 26279. 49455 G

STENODATTILOCONTABILITA', Stenografia, contabilità 20, dattilografia 10 mensili. Zanetti 8 (traversale Battisti). 69808 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6576 G

STUDENTE prenderebbe lezioni cronto, seralmente, tre ore settimanali. 21307 G

STUDENTE magistrali superiori impartisce lezioni elementari, medie inferiori. Miani, XX Settembre 85. 49539 G

STUDENTE liceo prepara medie inferiori, elementari. Piazza Cornelia Romana 3, secondo. 21368 G

TAGLIO iniziansi corsi speciali 30 corr. Cassetta 21307 G, Unione Pubblicità. Piazza Goldoni 9, porta 4. 69870 G

TEDESCO. Iniziansi corsi speciali accelerati, prezzo ridotto iscritti 31 luglio. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIA prepara esami tutte materie, pazientemente, convenientemente. Corso Vitt. Em. 29. 69931 G

UNIVERSITARIO III anno ingegneria dà lezioni matematica disegno metodo garantito. Lizier, Eremo 132. 21367 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni chimica merceologia prove laboratorio, tedesco, francese, latino. Corso Garibaldi 7, quarto. 21398 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 69836 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA rafterrier smarrita via Eremo 5, adiacenze Rossetti. Mancia competente riportandola. 69829 H

CHI avesse preso in sbaglio venerdì sera, negozi Profumerie Fiori d'Italia o Bertelli, piazza Ciano, occhiali da sole su prescrizione medica inservibili ad altri, è pregato riportarli verso generosa mancia in via S. Giacomo in Monte 2-II, Frandoli. 93 H

CIONDOLO orecchino oro bianco, smarrito Trieste Barcola, mancia riportandolo via Fonderia 6-III, destra. 49454 H

DOCUMENTI, certificati medici nome Fabris, smarriti 17 luglio. Mancia portandoli Caccia 6-III, presso Bertozzi. 69874 H

OCCHIALI astuccio cuoio verde smarriti venerdì sera. Pregasi rinvenitore darne notizia tel. 25614. 49468 H

TESSERA tranviaria smarrita sabato mattina tratto città-Cacciatore Boschetto, telefonare 32571, mancia competente. 69913 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi prontamente. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 49545 I

APPARTAMENTI due bellissimi, casa nuovissima costruzione, soleggiata, 2 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente, via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 49501 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze bagno installato massimo conforto moderno, affittansi prontamente, viale Sonnino 61. Amm. Malis, via Carducci 10. 49500 I

APPARTAMENTI nuovissimi lussuosi, Murat 2, affittansi: 2 stanze, stanzetta, bagno arredato, tutto conforto. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 49461 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, Murat 10, due stanze, stanzetta, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. 49453 I

APPARTAMENTINI camera cameretta, due camere cameretta, bagno, poggiuolo, affittansi. Combi 11-I. 69899 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, stanza soggiorno, bagno, cucina, completo di stoviglie e biancheria affittasi prontamente. Rivolgersi portiere F. Severo 82. 49412 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi, vicolo Ospedale Militare 33, telefonare 48-66. 69897 I

APPARTAMENTO matrimoniale, salotto, cucina, completamente arredato moderno, affittasi adulti. Ginestre 10, Zolli, ore 10-12. 49541 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, Corsica 2 (piazza Venezia), sala, cinque stanze, stanzetta, bagno installato, ripostiglio, grande anticamera, riscaldamento autonomo, corrente industriale, affittasi. 49452 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, stanzino, accessori, bagno installato, termosifone autonomo, vendesi mobilio; ascensore; affittasi distinto. Prezzo modico. Visitare 11-12. 19-20. Via Giulia 100. 49383 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, bagno, cucina, telefono, affittasi. Via Sergio Laghi 2, rivolgersi portinaia. 49402 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino bagno, affittasi. Vasari 12, quarto, visitare 9-12. 69846 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno completamente arredato, cucina, spazzacucina, riscaldamento autonomo, affittasi via Donadoni 27, secondo, destra. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 69855 I

BOTTEGA d'angolo via Parini 6, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 69856 I

CAMERA cucina affitto 100 scambiasi con una camera in più. Via Piccardi 41, ore 10-12. 21372 I

CAMERE due, cucina, 145 mensili, acqua compresa, scambiasi eguale, più piccolo. Indirizzo Piccolo. 21369 I

CAMERE 4, camerino, cucina, 185 mensili, scambiasi con 2 camere cucina, massimo 170. Artisti 7-I, dalle 11-12. 49536 I

CASA nuova, 2 camere cucina, 135, scambiasi camera cucina. Indirizzo al Piccolo. 49497 I

ICAM, Orlandini, 2 camere, ripostiglio, cucina, due poggiuoli, 92 mensili, scambiasi tre camere cucina paraggi Perugino. Indirizzo Piccolo. 69839 I

LOCALE due fori facciata, adatto diversi usi, affittasi. Via Istituto 26. 21247 I

LOCALI pianterreno; circa mq. 800, salone centrale uffici laterali, affittansi via Genova angolo Cassa Risparmio, per uffici, mostre, gallerie, Dopolavoro, viaggi, turismo, ecc. Portiere via Genova 9. 49473 I

LOCALI per negozi, panetterie, bar, ecc., affittansi prontamente. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 49544 I

QUARTIERE paraggi Sansovino 3 camere, cameretta, cucina, affittasi; cederebbesi matrimoniale moderna. Cassetta 21357 I, Unione Pubblicità. 21357 I

QUARTIERE camera camerino cucina, bagno, riscaldamento autonomo, lire 180, scambiasi con due camere bagno e riscaldamento. Cassetta 21407 I, Unione Pubblicità. 21407 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO due camere cucina, cercano coniugi. Offerte Cassetta 21319 R, Unione Pubblicità. 21319 L

APPARTAMENTO in villa 3-4 stanze cercasi. Cassetta 21268 L, Unione Pubblicità. 21268 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze con giardino cercasi, eventualmente villa. Cassetta 21344 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, soleggiato, comodità moderne, cercasi. Offerte Cassetta 21349 L, Unione Pubblicità, oppure telefonare 26167. 21349 L

APPARTAMENTO elegante, mobiliato tre, quattro stanze, bagno, cercano coniugi distinti. Telefonare 8962. 009 L

CAMERA cucina, oppure camera con focolaio, cercano coniugi anziani, cauzione e trimestre anticipato. Cassetta 21166 L, Unione Pubblicità. 21166 L

QUARTIERE due stanze (una ingresso scale) centro, cercasi. Cassetta 21318 L Unione Pubblicità. 21318 L

STANZA cucina cercano pensionati senza figli, Scorcola, San Vito. Offerte Cassetta 21303 L, Unione Pubbl.

STANZE due cucina bagno installato termosifone cercasi 1.o agosto. Indicare prezzo esatto. Cassetta 21343 L, Unione Pubblicità. 21343 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

AMACHE due, nuovissime, pura canapa, vendonsi occasione. Madonnina 43, Marella. 21361 M

ADDIZIONATRICE, scrivente, calcolatrice elettrica, contabile, cassa controllo, cassaforte, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 69906 M

APPARATO saldatura autogena e trapano elettrico americano vendonsi. Via Ghega 2, bandaio. 49480 M

BANCO lussuoso con cristalli e cassetti stile «900» vendesi in giornata. «Ital», Carducci 6. 21257 M

BOLLITORE nuovo Triplex vendesi. Via Udine 12-IV, Stefanello. 49413 M

CALZONI vestito impermeabile nuovo. Ghega 2-V, porta 25. 49398 M

CANE da caccia marrone bracco tedesco puro (pedigre) mesi 13 già istruito vendesi. Oscarre Pacori, Prevacina. 69837 M

CARROZZELLA sport marca seminuova. Via Tor S. Lorenzo 4, porta 16. 49407 M

CARROZZELLA sport vendesi. Rivolgersi mattinata portinaia via Caccia n. 11. 49470 M

CARROZZELLA fonda molleggiata Phoenix vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 69872 M

CARROZZELLA sport seminuova cercasi. Via Malcanton 10. 49446 M

CARROZZELLA sport macchina cucire perfetta vendonsi occasione. Maiolica 13-III. 69938 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi occasione. Via Giuliani 34-V, Battaglia. 6993 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi occasione. Pendice Scoglietto 34, porta 18. 4958 M

CARROZZELLA sport e passeggio bambini L. 70 vendonsi. Conti 40, porta 13. 49533 M

CARROZZELLA sport molleggiata bellissima vendesi. Ghirlandaio 23 Reglia. 49422 M

CASSAFORTE vendesi. Scala Bonghi 14 (1248) dalle 16-18. 6916 M

CONIGLIA pregna buonissima fertilissima razza vendesi. Scala Santa 249. 69853 M

CUCCIOLO razza pura fox terrier vendesi. Leone. via dell'Istria 32. 49466 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia «Columbia», radio tre valvole, binoccolo, vendonsi straoccasione. Via Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 21395 M

DIVANOLETTO, carrozzella fonda chiara Phoenix, altra sport, vendonsi. Rapicio 5, primo, destra, 8-12. 69926 M

DIVISA ufficiale quasi nuova vendesi occasionissima, misura 48. Gallone, corso Vitt. Em. III 12. 49517 M

ENCICLOPEDIA grande Mondadori vendesi 650. Margherita 21, porta 17, ore 16-18. 49531 M

FISARMONICA piano 120 bassi, 3 registri, lire 1050, altra 48 lire 500, occasionissima vendonsi. Via del Bosco 24, portiere. 49529 M

FISARMONICHE noleggiansi lire 30 mensili, comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8 (negozio Rossoni). 69833 M

GAMBALI, canocchiale, vestito grigio uomo, divisa fascista. Indirizzo Piccolo. 69843 M

GHIACCIAIE due vendonsi. Rivolgersi. Via Eremo 5, portineria. 69830 M

GRAMMOFONO valigia perfetto occasione vendesi. Media 22-II, Bressan. 49516 M

LAMPADA ferro battuto, altre elettriche, mobili diversi, vendonsi. Visitare giornata Revoltella 19, Rigo. 49469 M

LIBRI Carducci, prose complete, Petrocchi universale, ecc., occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69861 M

MACCHINA per famiglia vendesi occasione causa partenza. S. Lazzaro 7. 21362 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima garantita vendesi 180. Settefontane 12, interno. 21394 M

MACCHINA cucire mano 130; lussuosa d'occasione. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 21410 M

MACCHINA Singer rientrante lire 800 vendesi; carrozzella fonda 150. Ore 8-12. Zovenzoni 6-III, destra. 69925 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 69920 M

MACCHINA cucire famiglia perfetta vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 49525 M

MACCHINA Singer lire 180, altra spola rotonda. Toti 19, interno. 49523 M

MACCHINA Singer sellaio, rientrante mobiletto, motorino, sarto, calzolai, maglieria, riparazioni, scambi. Slataper 16. 69903 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc., portatili e d'ufficio, nuove e usate, vendonsi da lire 500 in poi. Scambi, riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni. tel. 80-78. 69905 M

MACCHINE 14 da cucire industriali, elettriche, marca germanica «Anker», buonissimo stato, adatte sartoria militare, vendonsi. Gambino, corso Vitt. Em. III 21, terzo. 69850 M

MATERASSI lana, letti ferro, sopramobili, quadri, regolatore, vendonsi occasione. Stuparich 15, Sacchi. 49537 M

MATERASSI due crine animale lire 1000 non trattabili. Carli, Slataper 2. 21373 M

QUADRO rappresentante Gesù, coperta due persone, vendonsi oppure scambiansi con saten nero oppure madapolan. Veltro 25. 69835 M

PATTINI occasione vendonsi, dalle 15 alle 17. Maiolica 13-IV, Minghinelli. 69879 M

PIANTE aspedistre vendonsi. Via Santo Gavardo 3, laterale via dell'Istria. 66919 M

POMPA centrifuga per uso agricolo-industriale, tubo aspirazione 300 mm., 7000 litri al minuto, vendesi. Rivolgersi Bass Pietro, Cervignano. 49478 M

RADIO corte medie seminuova perfetta vendesi occasione. Diaz 5-IV. 49433 M

RADIO Magnadyne 5 valvole trionfa vendesi. Via Coppa 1, Suppi. 6575 M

RADIO Phonola nuovissima causa partenza vendesi. Kerpan, Piccardi 15, dalle ore 13-15. 21252 M

VALIGIA necessario, valigie assortite, cappelliere: Felice Venezian 7, III, sinistra. 6578 M

VESTITI estivi uomo nuovi occasionissima. Via Gambini 5, porta 10 (ex Ferriera). 49043 M

VESTITO uomo buono stato, letto una persona, vendonsi. Valdirivo 15, porta 8, Di Piazza. 21391 M

VESTITO uomo vendesi occasione. Piazza Vinci 1, quarto, destra. 69936 M

VESTITO nuovissimo uomo altezza 1.65 pagato mille vendesi 550. Margherita 21, porta 17, ore 16-18. 49532 M

VESTITO uomo, statura piccola, vendesi. Piazza Volontari Giuliani 6, Bubnich. 69884 M

VESTITO uomo forte, poco usato, taglio vestito, scarpe estive 39, vendonsi. Gambini 29, Goruppi. 8349 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BINOCCOLO prismatico buona marca ottimo stato cercasi. Fotoradiottica, piazza Dalmazia 2-A. 69852 N

CANE da guardia mastino lupo o pastore cercasi. Telefonare lunedì 47-73. 49463 N

COPERTE due una piazza, giacca chiara, comperansi occasione. Offerte Cassetta 21393 N, Unione Pubblicità.

LEICA, Contax, obiettivi tutti i tipi, canocchiali binoculari e monoculari, come nuovi, comperansi, ottime condizioni. «Vilaba», corso Umberto 412, Roma. 5437 N

LEICA ottimo stato cercasi d'occasione. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 21312 N, Unione Pubblicità. 21312 N

LIBRI ogni genere e scolastici acquistansi pagando massimo. Libreria via Battisti 10. 21413 N

MACCHINA cucire mano, altra pedale, cucina economica, comperansi. Bosco 18-II, sinistra. 21292 N

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, singoli mobili, acquistansi. Giacinto Gallina 2, mezzanino, tel. 7503. 20164 N

SAXOFONO tenore cercasi. Cassetta 21404 N, Unione Pubblicità. 21404 N

VASCA da bagno in buone condizioni cercasi. Telefonare 3693. 21282 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, salottiletto, mobili combinati, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 49302 NN

A prezzi bassissimi il più grande assortimento matrimoniali, cucine, salotti, camere da pranzo, attaccapanni lettini per bambini, troverete soltanto Madonnina 14-21. 8347 NN

A prezzi convenienti potrete acquistare bellissime matrimoniali, ultimi modelli di cucine, il più grande assortimento. Via Ugo Foscolo 5. 8348 NN

AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di Fabbrica. Geppa 15. 21421 NN

ACCERTATEVI: attaccapanni 130, matrimoniali, pranzo, cucine, armadi combinati, salottiletto, lettini, carrozzine, materassi cascame lana. Risparmierete esclusivamente Tarabochia 6. 69673 NN

DOMANI VENDITA
SCAMPOLI
SOLO PER POCHI GIORNI
ASTRO
VIA DANTE 3

Il giorno 26 corrente, dopo brevi sofferenze, affettuosa assistita, rese la sua bell'anima a Dio il mio indimentic marito

VALENTINO ZULIAN

Immersa nel più profondo dolore la moglie MARIA, che a nome degli altri congiunti, dà il triste annuncio amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente, alle ore 16, cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Ringrazia tutte le gentili persone che vorranno pre parte al suo immenso dolore.

Trieste, 27 luglio 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

ARMADIO ufficio quercia chiusura americana vendesi. Corso Garibaldi 7, quarto. 21339 NN

BAULI, valigie, cestoni viaggio, ombrelloni, sdrai, salotti poltrone vimini giardino. Mazzini 46. 69860 NN

CAMERA da letto seminuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69857 NN

CUCINA bellissima moderna nuova vendesi occasione. Piccolomini 13, mezzanino, sinistra. 21418 NN

CUCINA modello lussuoso in curvo vendesi occasione. Alfieri 18, falegname. 21414 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi. Istituto 5, porta 1. 69927 NN

CUCINA finissima lavoro perfetto tipo extra vendesi. Rossetti 59, falegname. 69911 NN

CUCINA lussuosa, matrimoniale tre porte, vendonsi straoccasione. Tiziano n. 16. 69890 NN

DIVANOLETTO vendesi prezzo mite Corso Vitt. Em. 11, Moro. 69886 NN

LETTO due piazze vendesi. Via Severi 2, porta 6. 49526 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 21325 NN

MATRIMONIALE massiccia, suste, materassi, altra una persona, psiche, vendonsi. Madonna Mare 6, tornitore. 6580 NN

MATRIMONIALE vendesi causa partenza. Via Madonna Mare 4, porta 10. 21374 NN

MATRIMONIALE quattro porte, lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 69889 NN

MATRIMONIALE seminuova elegante vendesi lire 3500. Herskovits, Rossetti 8, terzo. 69932 NN

MATRIMONIALE chiara modernissima vendesi, esclusi mediatori. Stuparich 17, secondo. 69893 NN

MOBILIA qualsiasi genere acquistasi, sopramobili, tappeti, casseforti, ecc. Timeus 16, telefono 92-46. 21381 NN

PIANINO acquistasi prontamente, rifletterebbesi anche coda corta. Offerte: Cassetta 21600 NN, Unione Pubblicità.

STANZA pranzo, matrimoniale, faggio massiccia, come nuove, vendonsi. Visitare solo dalle 9-12, via Pietà 29, quarto, porta 16. 69873 NN

STANZA pranzo usata vendesi occasione causa partenza. Rivolgersi mattinata Franca 15. 49483 NN

SCRIVANIE, cartelliere, librerie, tavoli per macchine scrivere, altri mobili ufficio vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 69908 NN

STANZA pranzo stile, matrimoniale mogano, mobili diversi, vendonsi. Via Crispi 8-III, Perizzi. 49505 NN

STANZA da pranzo Rinascimento noce intagliata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69917 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

ACQUISTASI argenteria, brillanti, oro, orologi; disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 49166 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

GIANDUIOTTO Pini, l'ottimo purgativo. Adulti 0.80, bambini 0.60. Cioccolatino vermifugo L. 1. Vendita migliori farmacie. 69638 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

GORIZIA e provincia: importante Società assicurazioni cerca subagenti. buon trattamento. Casella postale n. 30, Gorizia. 1002 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Ford 3 assi 4 marcie gommato nuovo vendesi. Offerte Cassetta 21366 Q, Unione Pubblicità.

BARCOLA Riviera: ciclinoleggio telefono 5623. Spogliatoio guardaroba. Comodità per imparare. 49477 Q

BICICLETTA uomo, altra ragazzo, vendonsi occasione. C. Belli 2, pianoterra. 69869 Q

BICICLETTA balloncino seminuova vendesi. Largo Niccolini, noleggio. 49524 Q

BICICLETTA corsa, scambio, dinamo, tubolare scorta, occasione. Pietà 35, pianoterra. 49519 Q

BICICLETTA quasi nuova per ragazzo vendesi occasione. Rossetti 28, Patrielli. 69904 Q

BICICLETTA passeggio tedesca con scambio vendesi. Valmastri, S. Vito 9. 69902 Q

BICICLETTA uomo seminuova vendesi, scambiasi altra corsa. Ponterosso 5, negozio. 69896 Q

BICICLETTA uomo seminuova vendesi 700. Esclusi rivenditori, Mazzini 41, primo. 69894 Q

BICICLETTA per bambino 5-10 anni vendesi. Via Vigneti 153, Brumat Carlo (Servola). 21419 Q

BICICLETTA vendesi. Pregasi non visitare prima ore 10. Artisti 6, secondo. 21424 Q

BICICLETTA corsa, altra «Valencia», bellissime, seminuove, vendonsi. Via Negrelli 2 (ex Lloyd), portineria. 21390 Q

BICICLETTA ottimo stato vendesi. Visaggio, corso Littorio 10-II. 21389 Q

BICICLETTA bambino vendesi. Via del Pozzo 16, fam. Ladich. 69930 Q

BICICLETTA di marca poco usata con accessori vendesi. Zovenzoni 6-III, destra, ore 8-12. 69924 Q

BICICLETTA donna con dinamo occasione vendesi. D'Azeglio 20-IV, Perini. 69918 Q

BICICLETTA uomo completa vendesi. Cressa, via Udine 25-II. 49499 Q

BICICLETTA vendesi. S. Michele 2, porta 17. 49491 Q

BICICLETTA bambino n. 18 vendesi. Via Settefontane 65. 49481 Q

BICICLETTA, cambio velocità, uomo, acquistasi. Ragnoni Celso, Regina Elena 71. Scrivere dettagliatamente. 49534 Q

BICICLETTE uomo e donna acquistansi. Offerte con prezzo Cassetta 21355 Q, Unione Pubblicità. 21355 Q

BICICLETTE uomo donna ottime vendonsi occasione. Scussa 6, pianoterra corte. 49518 Q

BICICLETTE uomo donna seminuove complete. Battisti 29-II, porta 8. 21388 Q

FRIGONUBEX, gassogeni per autovetture, autocarri, motobarche, trattori. Autorimessa Adda. Zanetti 10. 49341 Q

MACCHINE da cucire e biciclette uomo vendonsi. Procurerie 6-IV. 49506 Q

PRONTA consegna Gorizia motori fissi industriali Soterna 10 CV con gassogeno a carbone; altri Deutz gassogeni legna, varie potenze. consegna sollecita. Marzolla, Fiat, Gorizia. 870 Q

TRICICLO per trasporto merci, ottimo stato, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 1236 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A impiegati salariati concediamo prestiti, cessioni, restituzione mensile. stiti, cessioni, restituzione mensile. Prestibank. Foscolo 9. 20000 R

ALBERGO ristorante moderno. Gorizia, occasione causa altri impegni cedesi anche combinazione sociale. ottime condizioni. Vasta clientela. Rivolgersi: Negri. via Ginnastica 18. Trieste. 69898 R

ARTIGIANI esercenti negozianti concedonsi prestiti restituzione rateale. Prestibank. Foscolo 9. 20000 R

AVVIATISSIMO frutta verdura 3600; altro manifatture 10.000; trattoria con quartiere, forte lavoro, 22.000; vendonsi. Slataper 1, Dell'Oste, pomeriggio. 21240 R

RINGRAZIAME

Il marito capitano SALVAGO ATTILIO, ANTONIO POLDINI, te a tutti i parenti, sentitamente tutti colo vario modo vollero memoria della loro cabile

PINA

Un ringraziamento re vada a tutte le auto tari ed in ispecial mod Ufficiali e soldati dipen la Delegazione Trasp tari di Trieste ed ai colleghi della S.A. di ne «Adriatica».

AZIENDA in alcoolici, tutti liquori, acquavite, sciroppi, vendesi causa stenza sicura anche per numerose. Offerte presso Fiume, fermo posta.

ESERCIZIO commerciale ta 200.000 vendesi. Indir

IMPOSTE, tasse: retti Complementare, entro 31 tenze Registro, Bollo, Rag. Bellizzi, Giulia 5.

MUTUO primo rango ce mila, tasso 6 per cento, Esclusi mediatori. Casset Unione Pubblicità.

SALONE per signora avvia cole spese vendesi. Indiriz

STIRERIA da vendere ca pegni. Indirizzo Piccolo.

1200 cerca statale, restitu le, buon interesse. Casset Unione Pubblicità.

100.000 prima stabile citt setta 21378 R, Unione P

Acquisti e vend. di case
cent. 70 la parola. Minimo

APPARTAMENTO condom zione centrale, 5 stanze, besi, oppure scambierebbe nore. Offerte Cassetta 213 Pubblicità.

CASA 100-130 mila acqui con terreno. Esclusi media Cassetta 21317 S, Unione

CASA città 5 quartierini vendesi 35.000. Cassetta 21 ne Pubblicità.

CASETTA 1-2 quartieri, to, vicino città, acquista prezzo, posizione. Cassetta nione Pubblicità.

CASETTA tre quartieri quistasi adiacenze città. T

CASETTA tutti conforti, sclusi mediatori. Via Co Dussi.

FABBRICATO città cerc mila. Esclusi intermediari. setta 21314 S. Unione P

IMPRESA costruzioni ese siasi lavoro restauro, pure zioni di pagamento. Casse Unione Pubblicità.

LONGATICO Inferiore, terreni annessi nella locali ca 28 e 36.

QUARTIERE condominio stanze, paraggi Oberdan. Cassetta 21309 S, Unione

RIFEMBERGO, Svino, ve ta nuova, 2 camere, cucina terreno 14.000 metri, es prezzo lire 40.000 trattabili si via S. Caterina 3.

SE avete da vendere acqu terreni, rivolgetevi Marga giolina 28, Gorizia.

STABILI due 350.000, migliori posizioni, tutti derni, vendonsi. Velicogna ste.

VILLA grande al mare, pagna, vendesi. Vera occ setta 21102 S. Unione Pu

VILLA due quartieri oppur na rendita, esclusi mediat si. Cassetta 21347 S, Un

VILLA, case, casette, pl vendonsi. Piazza Goldoni

VILLINO tre stanze cucin desi 70 mila. Cassetta 213 Pubblicità.

Alberghi e stazioni cl
cent. 70 la parola. Minimo

CASETTA Carnia, mobiliata tura, affitto lire 8 giorno Piccolo.

MALCESINE del Garda, cesine: Soggiorno ideale, Giardino, lago. Ogni comod trattamento.

S. CROCE: singole sta quartiere, tutti mobiliati pineta, affittansi convenient ferte Caffè Miramar, banco

VITALIZIO: vitto, alloggi cure, in villa campagna, possidente a persone agiate zioni banco Caffè Miramar.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo

BRAVA massaia 32-enne scenze, seria, bella prese rerebbe conoscere, scopo serio con posizione. Cass Unione Pubblicità.

PARASTATALE, operaio busto, eredità, sposerebbe vedova, onesta, semplice. U. Unione Pubblicità.

SIGNORINA anziana sana miglia, desidera conosce scopo matrimonio. Fermo P porto n. AA 840905.

VEDOVO pensionato desid re signorina o vedova bra carattere buono, senza fig anni, scopo matrimonio. screzione garantita. Casset Unione Pubblicità.

VEDOVO solo 55-enne, sposerebbe scopo matrimonio gnorina, anche povera. U. Unione Pubblicità.

36-ENNE, presenza, simpa risparmio, corredo. priva sposerebbe serio 37-45-enne dovo purchè lavoro sicuro 21342 U. Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo

CHIROMANZIA. La scientifica della mano. bio F... 10.

COLLABORATORE colto intelligente ricerca-prosegui fari, iniziative; svolgimento anche Enti Centrali; incari Vendite-acquisti qualsiasi niziative organizzazione, spone ufficio centrale, tele spondenti. Serietà recipro Cassetta 20958 V, Unione

INVESTIGAZIONI inform tracci ovunque. Istituto «I.N.I.C.», piazza Spagna,

SIGNORINE di figura slan ranti diventare ballerine do corso gratuito danza guente scrittura grande cercansi. Presentarsi Uff mento Spettacolo, via Duca

SOLO per pochi giorni! G dazione di calzature per ditta. Via S. Lazzaro 13.

«UNITA Fortior»: inform te, commerciali, prematrim vestigazioni, accertamenti